



Rapporto annuale di esecuzione del Programma Operativo Fondo sociale europeo della Provincia autonoma di Trento

*Obiettivo 2 – Competitività regionale e occupazione
Programmazione 2007 – 2013*

2008

DATI IDENTIFICATIVI

PROGRAMMA OPERATIVO	
<i>Obiettivo interessato</i>	Competitività regionale e occupazione
<i>Zona ammissibile interessata</i>	Provincia autonoma di Trento
<i>Periodo di programmazione</i>	2007 – 2013
<i>Numero del programma (numero CCI)</i>	2007 IT 052 PO 010
<i>Titolo del programma</i>	Programma Operativo del Fondo sociale europeo Obiettivo 2 – 2007/2013 - Competitività regionale e occupazione - Provincia autonoma di Trento

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE	
<i>Anno di riferimento</i>	2008
<i>Data di approvazione del RAE da parte del Comitato di Sorveglianza</i>	10 giugno 2009

INDICE

1. Nota di sintesi	4
2. Quadro d'insieme dell'attuazione del Programma Operativo	8
2.1. Risultati e analisi dei progressi	8
2.1.1. <i>Informazioni sui progressi materiali del Programma Operativo</i>	8
2.1.2. <i>Informazioni finanziarie</i>	18
2.1.3. <i>Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi</i>	19
2.1.4. <i>Sostegno ripartito per gruppo di destinatari</i>	23
2.1.5. <i>Sostegno restituito o riutilizzato</i>	24
2.1.6. <i>Beneficiari dei finanziamenti FSE</i>	24
2.1.7. <i>Analisi qualitativa</i>	33
2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario	57
2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	58
2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo	58
2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006	58
2.6. Complementarità con altri strumenti	58
2.7. Modalità di sorveglianza	59
2.7.1. <i>Sistema di monitoraggio</i>	59
2.7.2. <i>Valutazione del Programma</i>	60
2.7.3. <i>Attività del Comitato di Sorveglianza</i>	66
3. Attuazione in base alle priorità	70
3.1. Asse Adattabilità	70
3.1.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i>	70
3.1.2. <i>Analisi qualitativa</i>	75
3.1.3. <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i>	77
3.2. Asse Occupabilità	78
3.2.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i>	78
3.2.2. <i>Analisi qualitativa</i>	84
3.2.3. <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i>	89
3.3. Asse Inclusione Sociale	89
3.3.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i>	90
3.3.2. <i>Analisi qualitativa</i>	93
3.3.3. <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i>	96
3.4. Asse Capitale Umano	97
3.4.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i>	97
3.4.2. <i>Analisi qualitativa</i>	103
3.4.3. <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i>	106
3.5. Asse Transnazionalità e interregionalità	107
3.5.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i>	107
3.5.2. <i>Analisi qualitativa</i>	109
3.5.3. <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i>	109
3.6. Asse Assistenza Tecnica	110
3.6.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i>	110
3.6.2. <i>Analisi qualitativa</i>	112
3.6.3. <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i>	112
4. Coerenza e Concentrazione	113
5. Assistenza Tecnica	114
6. Informazione e pubblicità	115
6.1. Il Piano di comunicazione del Programma Operativo FSE 2007-2013	115
6.1.1. <i>Interventi informativi e pubblicitari realizzati nel corso dell'anno</i>	115

1. Nota di sintesi.

Il presente documento costituisce il secondo Rapporto di esecuzione del Programma Operativo Fondo sociale europeo 2007/2013 - Obiettivo 2 Competitività regionale e occupazione - della Provincia autonoma di Trento.

Come previsto dal Regolamento (CE) 1083/2006 esso contiene informazioni riguardo:

- lo stato di avanzamento del Programma Operativo e degli assi prioritari rispetto ai loro obiettivi specifici;
- l'esecuzione finanziaria del Programma;
- la ripartizione indicativa della dotazione finanziaria dei Fondi per categoria;
- le disposizioni adottate dall'Autorità di Gestione o dal Comitato di Sorveglianza per assicurare la qualità e l'efficacia dell'esecuzione;
- le azioni adottate per fornire informazioni in merito al Programma Operativo e per pubblicizzarlo;
- le informazioni su problemi significativi riguardanti il rispetto del diritto comunitario incontrati nell'attuazione del Programma Operativo e le misure adottate per risolverli;
- i casi in cui sono state individuate modifiche sostanziali al Programma.

Se il 2007 è stato l'anno di approvazione del nuovo Programma Operativo 2007-2013 e dell'avvio di alcune azioni a valere su tale programmazione (in contemporanea con la conclusione delle attività della programmazione 2000-2006), nel corso dell'anno 2008 si è proceduto al completamento della ridefinizione del sistema di governance e all'approvazione delle nuove modalità di attuazione del Programma, dando avvio anche all'attuazione di tutti gli Assi e Obiettivi specifici con un impegno molto consistente di risorse, pari a circa un quarto delle risorse dell'intera programmazione.

In particolare, all'interno dei singoli obiettivi specifici del Programma, è stata attuata una vasta serie di tipologie di intervento, molte delle quali di carattere innovativo, così come previsto dal documento "Indicazioni in materia di aree di innovazione ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (CE) 1081/2006". Nello specifico, tenendo distinti i singoli obiettivi specifici, queste sono state:

Obiettivo specifico A)

- Interventi di formazione continua per lavoratori dipendenti, autonomi o artigiani a dimensione interaziendale, destinati a fornire competenze professionali idonee a sostenerne l'adattabilità anche a prescindere dalle caratteristiche e dalle esigenze specifiche di professionalizzazione dell'impresa di appartenenza;
- interventi per favorire la formazione permanente dei quadri direttivi delle aziende trentine attraverso l'attivazione di comunità di pratiche e luoghi interattivi di interlocuzione con i manager trentini di successo nei contesti organizzativi e produttivi mondiali;
- interventi di formazione continua aziendale;
- attivazione di adeguati supporti alla valutazione delle ipotesi progettuali aventi contenuto formativo;
- alfabetizzazione digitale, linguistica ed alle competenze trasversali dei lavoratori trentini con la riattivazione e il potenziamento del dispositivo dei voucher di formazione;

- azioni di sostegno della domanda individuale di formazione. Valorizzazione dell'esperienza dei voucher formativi, nella direzione del confronto fra questa e le pratiche maturate in altri contesti attraverso l'utilizzo degli *individual learning account* e degli *individual training account*. Sperimentazione dei voucher aziendali.

Obiettivo specifico B)

- Azioni di rinforzo alla qualità di vita e di lavoro destinate ai prestatori d'opera temporanei.

Obiettivo specifico C)

- Attivazione di un'indagine permanente sulla diagnosi dell'evoluzione delle professionalità e dei bisogni formativi.

Obiettivo specifico D)

- Potenziamento dei servizi pubblici per l'impiego;
- rafforzamento della funzionalità dei servizi per l'impiego mediante il potenziamento dei suoi sistemi informativi automatizzati.

Obiettivo specifico E)

- Sostegno alla nascita e all'attività di un laboratorio permanente sull'invecchiamento attivo e sulle tematiche connesse all'ageismo;
- sviluppo sperimentale di una filiera di formazione specificamente riservata ai cittadini di età superiore ai 50 anni;
- iniziative formative in fase di primo inserimento lavorativo o di manutenzione delle competenze per soggetti immigrati, con particolare riferimento all'acquisizione di competenze di base sulla lingua e la cultura italiane;
- attuazione di interventi di socializzazione lavorativa e di sostegno all'occupazione per disoccupati di lunga durata o in condizioni di debolezza;
- interventi di secondo livello post-diploma e post-laurea riservati a soggetti disoccupati.

Obiettivo specifico F)

- Percorsi integrati di informazione, orientamento e formazione rivolti a donne per favorirne l'inserimento o il reinserimento lavorativo, anche attraverso l'aggiornamento delle competenze trasversali;
- sostegno allo sviluppo e alla diffusione territoriale di esperienze e realtà di incubatori d'impresa al femminile;
- rafforzamento degli strumenti di conciliazione di genere con il potenziamento del dispositivo dei voucher di servizio;
- assegnazione di indennità di conciliazione per favorire la partecipazione a interventi formativi.

Obiettivo specifico G)

- Sviluppo sperimentale dei processi integrati di formazione, educazione, coaching, orientamento soprattutto per le utenze più fragili;
- sperimentazione di nuovi modelli di intervento per sostenere integrazione, inclusione sociale e professionale soprattutto dei soggetti deboli della società: immigrati, disabili, portatori di disagio, fasce deboli, ecc.;
- percorsi individualizzati, destinati a soggetti disabili, volti a favorirne l'inserimento professionale attraverso un set articolato di interventi di formazione, tutoring, assistenza, orientamento e work experience;
- interventi rivolti a detenuti ed ex-detenuti;
- interventi rivolti ad ex-tossicodipendenti;
- interventi formativi a favore di persone in situazione di disagio sociale;
- sostegno allo sviluppo di cooperative sociali di inserimento lavorativo di soggetti portatori di disabilità o svantaggiati;
- percorsi di accompagnamento all'inserimento di giovani in situazioni di disabilità o con disturbi specifici di apprendimento all'interno dei percorsi scolastici e/o formativi;
- interventi strutturati in materia di lotta alla discriminazione in contesto formativo e conseguentemente di inclusione sociale dei beneficiari.

Obiettivo specifico H)

- Attivazione di un sistema organico e strutturato di azioni destinate alla formazione permanente dei formatori;
- modellizzazione e sperimentazione dei nuovi piani di studio fortemente ancorati all'obiettivo del rafforzamento della qualità dei percorsi di formazione/apprendimento in stretta connessione con le esigenze provenienti dal mercato del lavoro;
- innovazione tecnologica nella didattica della scuola e della formazione professionale;
- interventi di rafforzamento nelle competenze didattiche degli insegnanti in materia di lingue straniere;
- interventi a sostegno dell'integrazione tra i sistemi di istruzione e formazione;
- costituzione ed avvio delle attività della Task force provinciale Fondo sociale europeo;
- rafforzamento delle competenze direttive, organizzative, progettuali ed operative delle strutture formative accreditate per l'attuazione di azioni con il concorso finanziario del Fondo sociale europeo;
- attività di orientamento;
- percorsi di aggiornamento e di accrescimento professionale per dirigenti scolastici e direttori di centri di formazione professionale;
- iniziative a sostegno dell'integrazione istituzionale tra formazione professionale e scuole superiori anche favorendo il transito tra la filiera scolastica e quella professionale;
- supporto all'innovazione nei percorsi di alta formazione professionale;
- attivazione di adeguati supporti alla valutazione delle ipotesi progettuali aventi contenuto formativo.

Obiettivo specifico I)

- Attivazione di interventi integrativi dei curricula scolastici al fine di favorirne la valenza professionalizzante;
- attivazione di azioni di supporto ai corsi secondari superiori attraverso moduli professionalizzanti e laboratori di impresa.

Obiettivo specifico L)

- Trasferimento di conoscenze e know-how tra centri di ricerca e imprese anche attraverso la mobilità di ricercatori e tecnici, coinvolgendo Informatica Trentina, la Fondazione Bruno Kessler e l'Università degli Studi di Trento;
- valorizzazione dell'Università quale luogo di produzione, di disseminazione e di trasferimento delle competenze al capitale umano e sociale del contesto produttivo locale.

Obiettivo specifico M)

- Interventi di supporto alla transnazionalità e interregionalità;
- interventi di valorizzazione dei partenariati transnazionali attraverso metodologie che consentano il confronto e la capitalizzazione di esperienze attraverso il confronto ed il dialogo fra stakeholder;
- apertura e mobilità dei docenti;
- progetto interregionale: *"Diffusione di best practices presso gli uffici giudiziari italiani"*. Servizi di qualità per la Procura della Repubblica di Trento.

Obiettivo specifico N)

- Realizzazione del Piano di valutazione condiviso dal Comitato di Sorveglianza provinciale del Fondo sociale europeo;
- realizzazione del Piano di comunicazione condiviso dal Comitato di Sorveglianza provinciale del Fondo sociale europeo;
- realizzazione di azioni diverse di assistenza tecnica al Programma Operativo.

Oltre a questo, sono state avviate alcune azioni di valutazione degli interventi realizzati, così come previsto dagli Indirizzi sulla valutazione delle azioni FSE 2007-2013, aventi ad oggetto in particolare gli esiti dei buoni di servizio (strumento di conciliazione tra lavoro e famiglia), quelli dei percorsi di formazione continua e l'avvio di un'indagine sperimentale sugli esiti occupazionali netti dei percorsi di formazione post diploma e post laurea.

Per finire, in questo rapporto verrà presentata anche la positiva esperienza del servizio di orientamento formativo ai destinatari degli interventi a cofinanziamento del FSE, con la sua evoluzione da Sportello di Orientamento Formativo Territoriale, qual era nella programmazione FSE 2000-2006, alla nuova e articolata offerta di servizi rappresentata dalla Struttura Multifunzionale Territoriale "Ad Personam".

2. Quadro d'insieme dell'attuazione del Programma Operativo.

2.1. Risultati e analisi dei progressi.

2.1.1. Informazioni sui progressi materiali del Programma Operativo.

Il 2008 ha rappresentato un'annualità in cui sono stati approvati diversi atti fondamentali per proseguire e implementare l'attuazione degli interventi previsti dal Programma Operativo FSE 2007-2013, approvato dalla Commissione europea con Decisione C n. 5770 del 21 novembre 2007.

Già nel corso del 2007 la Provincia autonoma di Trento aveva dato formalmente avvio alla nuova programmazione, approvando una quantità significativa di operazioni all'interno di alcuni degli obiettivi specifici del Programma Operativo. Ciò era stato però fatto sulla base dei criteri di selezione delle operazioni previsti dalla precedente programmazione, così come stabilito dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 20 giugno 2007¹.

L'annualità 2008 ha visto intensamente impegnata l'Autorità di Gestione nella predisposizione degli atti per la ridefinizione dei regolamenti, dei criteri e delle modalità per l'attuazione delle operazioni previste dal nuovo Programma Operativo 2007-2013.

In primo luogo, nel corso del mese di marzo (deliberazione della Giunta provinciale n. 792 del 28/3/2008) è stato approvato il Protocollo di Intesa tra l'Autorità di Gestione del Programma Operativo e i due Organismi intermedi individuati nel Programma Operativo stesso, ossia l'Agenzia del Lavoro, struttura incardinata presso il Dipartimento Politiche Sociali e del Lavoro, e il Servizio per lo Sviluppo e l'Innovazione del Sistema scolastico e formativo, incardinato nell'ambito del Dipartimento Istruzione. Tale Protocollo disciplina i rapporti giuridici e di collaborazione tra le tre Strutture al fine di assicurare un'efficace attuazione del Programma Operativo, definendo le funzioni attribuite a ciascuna di queste e stabilendo gli impegni reciproci.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1118 del 29/4/2008 (che sostituisce la deliberazione n. 533 del 7/3/2008) è stato approvato il nuovo Regolamento concernente la "Disciplina del coordinamento e dell'attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo sociale europeo", successivamente emanato con Decreto del Presidente della Provincia n. 18-125/Leg. di data 09/05/2008. Tale Regolamento, in attuazione di quanto previsto dal Programma Operativo, disciplina le modalità di coordinamento, di attuazione, di affidamento in gestione e di finanziamento degli interventi della Provincia cofinanziati dal FSE nel rispetto di quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e provinciale. In particolare, esso istituisce alcuni gruppi di coordinamento per garantire il raccordo operativo tra i vari soggetti coinvolti nella programmazione; disciplina le modalità di attuazione degli interventi formativi; istituisce un sistema di accreditamento quale condizione per l'affidamento in gestione degli interventi formativi;

¹ Nel corso di tale riunione il Comitato di Sorveglianza aveva stabilito che la Provincia autonoma di Trento adottasse i Criteri di selezione dei progetti previsti nella programmazione 2000-2006 anche nella programmazione 2007-2013 fino all'approvazione del nuovo Programma Operativo 2007-2013.

stabilisce alcune disposizioni in materia amministrativo-contabile, con particolare riferimento alle modalità di erogazione dei finanziamenti e a quelle di rendicontazione.

Con deliberazione n. 1637 del 30/6/2008 (successivamente modificata con deliberazione n. 3142 del 4/12/2008) è stata approvata la "Sezione delle attività a cofinanziamento del Fondo sociale europeo" ad integrazione del Programma annuale delle attività per la formazione professionale 2007-2008 adottato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1687 di data 01 agosto 2007, nella quale sono contenute le azioni a cofinanziamento FSE previste nell'ambito della programmazione 2008.

In attuazione di quanto previsto dal sopraccitato Regolamento 18-125/Leg., nel corso del mese di luglio sono stati approvati due ulteriori importanti "tasselli" dell'attuazione del Programma. Difatti, con deliberazione della Giunta provinciale del 18/07/2008 n. 1819 (successivamente modificata dalla deliberazione del 30/12/2008 n. 3336) sono stati approvati i nuovi "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma Operativo Ob. 2 Fondo sociale europeo 2007-2013 (ex art. 2 del Regolamento provinciale avente per oggetto "Disciplina del coordinamento e dell'attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo sociale europeo" di cui al Decreto del Presidente della Provincia n. 18-125/Leg. di data 09/05/2008)", con cui la Provincia autonoma di Trento regola le modalità gestionali delle attività a cofinanziamento del Fondo sociale europeo, con particolare attenzione alle azioni aventi contenuto formativo.

Nello specifico, tali Criteri dispongono in maniera puntuale soprattutto in materia di gestione e finanziamento degli interventi formativi:

- affidati in gestione a soggetti accreditati;
- attuati, con il concorso finanziario del Fondo sociale europeo, dalle imprese o da loro Consorzi, da altre realtà economiche private, associazioni di categoria, enti bilaterali ed ATI/ATS.

In termini generali, con tali disposizioni, si è voluto:

- in primo luogo adeguare i criteri provinciali al mutato quadro della normativa comunitaria, nazionale e provinciale in materia;
- in secondo luogo rendere più flessibili i processi gestionali;
- infine valorizzare il principio dell'affidamento nei confronti dei Soggetti attuatori, che diventano maggiormente responsabili sia della coerenza delle azioni attuate rispetto alla normativa, sia della qualità dei processi e dei prodotti realizzati.

La successiva deliberazione n. 1820, sempre del 18/7/2008, ha poi approvato il nuovo "Sistema di accreditamento per l'affidamento in gestione degli interventi formativi cofinanziati dal Fondo sociale europeo", con la specificazione dei requisiti, degli indicatori e degli elementi e delle modalità di verifica.

Con deliberazione n. 1868 del 25/7/2008 sono stati quindi approvati i nuovi "Criteri di presentazione, valutazione e affidamento delle proposte progettuali finanziate dal Fondo sociale europeo, di competenza dell'Autorità di Gestione e del Servizio per lo Sviluppo e l'Innovazione del Sistema Scolastico e Formativo", contenenti la specificazione dei contenuti e dei criteri di

valutazione dei progetti formativi, lo schema di Avviso e le Disposizioni generali di contratto per la Provincia ed i beneficiari delle azioni (soggetti gestori).

Al fine di promuovere, sostenere, coordinare e monitorare le azioni innovative a cofinanziamento FSE, nell'autunno 2008 (deliberazione n. 2711 del 24/10/2008) è stata nominata, per il periodo 2008/2010, la Task force provinciale FSE, così come stabilito dal Programma Operativo. Al fine di presidiare le aree maggiormente strategiche dell'attuazione del Programma, tale organismo, composto da esperti a livello nazionale e internazionale nelle materie di competenza, è suddiviso in quattro sottoarticolazioni: valutazione, innovazione, rafforzamento dei sistemi, interregionalità e transnazionalità.

Infine, a fine anno (deliberazione n. 3335 del 30/12/2008), sono state approvate le "Modalità, termini e aree di intervento di erogazione dei buoni di servizio" ad integrazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 1819 di data 18 luglio 2008 avente per oggetto "Approvazione dei "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma Operativo Ob. 2 Fondo sociale europeo 2007-2013". Con tale atto si è proceduto ad una revisione del dispositivo introdotto nel 2005 e volto a favorire la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa per i lavoratori con figli fino a 16 anni (18 se portatori di handicap certificato o con difficoltà di apprendimento o situazioni di particolare disagio attestate da personale di competenza).

Di seguito si riportano gli **Indicatori di risultato** previsti dal Programma Operativo FSE della Provincia autonoma di Trento e comuni a tutte le Regioni italiane, con l'indicazione dell'obiettivo al 2013 e della linea di riferimento.

Tali indicatori sono stati calcolati seguendo quanto consigliato nelle *Schede tecniche per il calcolo degli indicatori comuni di risultato presenti nei PO FSE 2007-2013*, documento predisposto dalla Struttura nazionale di valutazione - Isfol (versione rivista di data 19.12.2008).

In via generale per il calcolo dei tassi di copertura si è utilizzato il dato dei destinatari avviati, così come previsto dal documento Isfol, anche perché in questa prima fase della programmazione 2007-2013 il dato dei destinatari conclusi non risulta sufficientemente rappresentativo delle azioni realizzate, essendo ancora pochi gli interventi attualmente conclusi. Per quanto riguarda gli indicatori calcolati in termini di impegni finanziari, il dato si riferisce anche in questo caso ai progetti avviati nell'anno di riferimento.

Nel dettaglio dei singoli indicatori si segnala come:

- l'indicatore *C5 - Numero di interventi avanzati rispetto al totale degli interventi di base realizzati dai servizi per l'impiego raggiunti dall'obiettivo* – è stato calcolato in base agli interventi avanzati riferiti ai sei servizi erogati dagli 11 centri per l'impiego presenti sul territorio provinciale. Tali servizi sono quelli individuati dal Masterplan nazionale come standard minimi di funzionamento dei servizi per l'impiego, ossia: accoglienza, informazione, orientamento, consulenza alle imprese, incrocio domanda/offerta e gestione amministrativa delle procedure;

- l'indicatore *C7 - Tasso di incidenza degli interventi finalizzati al lavoro autonomo ed all'avvio di imprese sul totale di quelli realizzati dall'obiettivo* - presenta valore pari a zero in quanto al momento non è stata messa in campo nessuna azione destinata direttamente al lavoro autonomo o all'avvio d'impresa;
- gli indicatori *C8 e C10*, relativi ai tassi di inserimento occupazionale, non sono al momento valorizzabili in quanto fanno riferimento ad indagini Placement che si realizzano a 12 mesi di distanza dalla conclusione delle attività; pertanto, potranno essere valorizzati solo a partire dal 2010;
- l'indicatore *C12 - Tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati all'attuazione dell'obiettivo (media annua)* - è stato valorizzato rapportando la popolazione dei disabili avviati nell'obiettivo di riferimento con la popolazione dei disabili iscritta ai Centri per l'Impiego della provincia di Trento;
- l'indicatore *C15 - Tasso di copertura dei destinatari degli interventi FSE di formazione permanente sul totale della popolazione in età compresa tra i 25 e i 64 anni (media annua)* - presenta valore pari a zero, nonostante l'obiettivo di riferimento presenti azioni avviate già a partire dal 2007, in quanto gli interventi di formazione permanente realizzati si riferiscono a soggetti ancora inseriti nel percorso scolastico (e quindi con meno di 25 anni).

Qualora le informazioni necessarie alla quantificazione dell'indicatore non fossero ancora disponibili si è riportata la dicitura *NA – Not Available*. La valorizzazione sarà pertanto operata nel Rapporto di esecuzione dell'annualità 2009.

Asse 2 - Occupabilità															
				2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT		
C-5	<i>Indicatore 5 (ob. sp. d)</i> Numero di interventi avanzati rispetto al totale degli interventi di base realizzati dai servizi per l'impiego raggiunti dall'obiettivo	Risultato		12,1%	18,2%								18,2%		
		Obiettivo									NA				
		Linea di riferimento	NA												
C-6	<i>Indicatore 6 (ob. sp. e)</i> Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo (media annua)	Risultato	M	29,92%	26,28%								49,40%		
		Obiettivo	F	7,01%	11,14%						NA			17,72%	
		Linea di riferimento	NA								NA				
C-7	<i>Indicatore 7 (ob. sp. e)</i> Tasso di incidenza degli interventi finalizzati al lavoro autonomo ed all'avvio di imprese sul totale di quelli realizzati dall'obiettivo	Risultato		0	0								0		
		Obiettivo									NA				
		Linea di riferimento	NA												
C-8	<i>Indicatore 8 (ob. sp. e)</i> Tasso di inserimento occupazionale lordo dei destinatari di Fse per target group prioritari dell'obiettivo (immigrati, popolazione in età matura) declinato per tipologia di rapporto di lavoro	Risultato		0	NA									NA	
		Obiettivo									70%				
		Linea di riferimento	70%												
		C8-a Tasso complessivo uomini	Risultato		0	NA									NA
		C8-a1 Tasso complessivo donne	Risultato		0	NA									NA
C8-a2 Tasso complessivo lavoratori dipendenti	Risultato		0	NA									NA		
	C8-a3 Tasso complessivo lavoratori autonomi	Risultato		0	NA								NA		
	C8-b Tasso immigrati uomini	Risultato		0	NA								NA		
C8-b1 Tasso immigrati donne	Risultato		0	NA									NA		
	C8-b2 Tasso immigrati lavoratori dipendenti	Risultato		0	NA								NA		

Asse 4 - Capitale umano																
						2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT	
C-13	Indicatore 13 (ob. sp. h) Numero di azioni di sistema finalizzate all'orientamento sul totale degli interventi implementati dall'obiettivo	Risultato				0	25%									
		Obiettivo										NA				25%
		Linea di riferimento	NA													
C-14	Indicatore 14 (ob. sp. h) Numero di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze sul totale degli interventi realizzati nell'obiettivo	Risultato				0	12.50%									12.50%
		Obiettivo										NA				
		Linea di riferimento	NA													
C-15	Indicatore 15 (ob. sp. i) Tasso di copertura dei destinatari degli interventi Fse di formazione permanente sul totale della popolazione in età compresa tra i 25 e i 64 anni (media annua)	Risultato				0	0									0
		Obiettivo					0	0					NA			0
		Linea di riferimento											NA			
C-16	Indicatore 16 (ob. sp. l) Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo	Risultato				0	0									0
		Obiettivo											NA			
		Linea di riferimento	NA													
C-17	Indicatore 17 (ob. sp. l) Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università e nei centri di ricerca sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo	Risultato				100%	100%									100%
		Obiettivo											NA			
		Linea di riferimento	NA													

Asse 5 - Transnazionalità e interregionalità											
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
C-18	Indicatore 18 (ob. sp. m)										
	N. di progetti transnazionali per l'attuazione di reti per le buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'obiettivo	0	100%								100%
	Risultato Obiettivo Linea di riferimento							NA			

2.1.2. Informazioni finanziarie.

Informazioni finanziarie del Programma Operativo per Asse prioritario					
	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'autorità di gestione*	Contributo pubblico corrispondente	Spesa privata	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione
Asse I - Adattabilità					
Spese rientranti nell'ambito del FSE	311.659,17	311.659,17		234.506,54	550.790,75
Spese rientranti nell'ambito del FESR					
Asse II - Occupabilità					
Spese rientranti nell'ambito del FSE	6.076.639,22	6.076.639,22		8.063.546,19	1.070.981,95
Spese rientranti nell'ambito del FESR					
Asse III - Inclusione sociale					
Spese rientranti nell'ambito del FSE	2.752.019,72	2.752.019,72		2.654.529,26	367.193,80
Spese rientranti nell'ambito del FESR					
Asse IV - Capitale Umano					
Spese rientranti nell'ambito del FSE	2.308.703,77	2.308.703,77		2.667.148,77	734.387,65
Spese rientranti nell'ambito del FESR					
Asse V - Transnazionalità e interregionalità					
Spese rientranti nell'ambito del FSE	7.224,74	7.224,74		7.224,74	214.196,35
Asse VI - Assistenza tecnica					
Spese rientranti nell'ambito del FSE	601.836,54	601.836,54		601.836,54	122.397,95
Spese rientranti nell'ambito del FESR					
TOTALE COMPLESSIVO	12.058.083,16	12.058.083,16		14.228.792,04	3.059.948,45
Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR					

* Tale colonna riporta le richieste di rimborso trasmesse dai beneficiari all'AdG.

Tabella finanziaria del Programma Operativo per Asse prioritario					
	Programmazione totale	Impegni	Pagamenti	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	A	B	C	B/A	C/A
Asse I - Adattabilità	39.342.649,00	12.912.223,76	61.419,73	32,82%	0,16%
Asse II - Occupabilità	76.499.594,00	24.996.011,90	5.938.983,70	32,67%	7,76%
Asse III - Inclusione sociale	26.228.432,00	8.671.958,91	3.082.733,98	33,06%	11,75%
Asse IV - Capitale Umano	52.456.865,00	23.358.934,62	2.827.879,26	44,53%	5,39%
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	15.299.919,00	2.025.000,00	57.013,20	13,24%	0,37%
Asse VI - Assistenza tecnica	8.742.811,00	4.512.470,30	593.317,21	51,61%	6,79%
TOTALE	218.570.270,00	76.476.599,49	12.561.347,08	34,99%	5,75%

2.1.3. Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi.

Le tabelle seguenti illustrano le Codificazioni per dimensione sulla base del combinato disposto degli articoli 67.2.c del Regolamento (CE) 1083/2006 e 11.2 del Regolamento (CE) 1828/2006. Si precisa che tutti i dati sotto riportati si riferiscono ai *pagamenti*.

Dimensione 1			
Temi prioritari			
Codice		Importo FSE (*)	Importo totale (*)
62	Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	17.197,33	61.419,73
63	Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive		
64	Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche		
65	Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	28.551,20	101.969,76
66	Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	1.366.511,03	4.880.452,88
67	Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa		
68	Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese		
69	Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	267.834,00	956.561,06
70	Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale		
71	Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	863.155,55	3.082.733,98
72	Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza	791.710,11	2.827.568,75
73	Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità		
74	Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	86,94	310,51
80	Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	15.963,51	57.013,20
85	Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	157.189,24	561.396,63
86	Valutazione e studi; informazione e comunicazione	8.937,66	31.920,58
TOTALE		3.517.136,57	12.561.347,08

(*) L'importo si intende relativo al *pagato*

Dimensione 2 Forme di finanziamento		
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Aiuto non rimborsabile		
02 - Aiuto (<i>mutuo</i> , abbuono di <i>interessi</i> , <i>garanzie</i>)		
03 - Capitali di rischio (<i>partecipazione</i> , <i>fondo di capitali di rischio</i>)		
04 - Altre forme di finanziamento	3.517.136,57	12.561.347,08
TOTALE	3.517.136,57	12.561.347,08

(*) L'importo si intende relativo al *pagato*

Dimensione 3 Territorio		
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Agglomerato urbano		
02 - Zona di montagna		
03 - Isole		
04 - Zone a bassa e bassissima densità demografica		
05 - Zone rurali (<i>diverse dalle zone di montagna, dalle isole e dalle zone a bassa e bassissima densità demografica</i>)		
06 - Precedenti frontiere esterne dell'UE (<i>dopo il 30.04.2004</i>)		
07 - Regioni ultraperiferiche		
08 - Zone di cooperazione transfrontaliera		
09 - Zone di cooperazione transnazionale		
10 - Zone di cooperazione interregionale		
00 - Non pertinente	3.517.136,57	12.561.347,08
TOTALE	3.517.136,57	12.561.347,08

(*) L'importo si intende relativo al *pagato*

Dimensione 4			
Attività economica			
Codice		Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01	- Agricoltura, caccia e silvicoltura		
02	- Pesca		
03	- Industrie alimentari e delle bevande		
04	- Industrie tessili e dell'abbigliamento		
05	- Fabbricazione di mezzi di trasporto		
06	- Industrie manifatturiere non specificate		
07	- Estrazione di minerali energetici		
08	- Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda		
09	- Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua		
10	- Poste e telecomunicazioni		
11	- Trasporti		
12	- Costruzioni		
13	- Commercio all'ingrosso e al dettaglio		
15	- Intermediazione finanziaria		
16	- Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese		
17	- Amministrazioni pubbliche		
18	- Istruzione		
19	- Attività dei servizi sanitari		
20	- Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali		
21	- Attività connesse all'ambiente		
22	- Altri servizi non specificati		
00	- Non pertinente	3.517.136,57	12.561.347,08
TOTALE		3.517.136,57	12.561.347,08

(*) L'importo si intende relativo al *pagato*

Dimensione 5		
Ubicazione		
Codice della regione o della zona in cui è ubicata o effettuata l'operazione	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
itd2 Provincia autonoma Trento	3.517.136,57	12.561.347,08

(*) L'importo si intende relativo al *pagato*

Dimensione 1 Temî prioritari	Dimensione 2 Forme di finanziamento	Dimensione 3 Territorio	Dimensione 4 Attività economica	Dimensione 5 Ubicazione	Importo FSE (**)	Importo totale (**)
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	17.197,33	61.419,73
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2		
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2		
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	28.551,20	101.969,76
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	1.366.511,03	4.880.452,88
67 - Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2		
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2		
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	267.834,00	956.561,06
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2		
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	863.155,55	3.082.733,98
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	791.710,11	2.827.568,75
73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2		

74 - Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	86,94	310,51
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	15.963,51	57.013,20
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	157.189,24	561.396,63
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	8.937,66	31.920,58
TOTALE					3.517.136,57	12.561.347,08

(**) Importo del contributo comunitario concesso per ciascuna combinazione di categorie. L'importo si intende relativo al *pagato*.

2.1.4. Sostegno ripartito per gruppo di destinatari.

Le successive tabelle mostrano il quadro relativo al sostegno relativo ai gruppi di destinatari, relativamente alla fase di *avvio* delle attività, con riferimento alla data del 31.12.2008.

Sostegno ripartito per gruppo di destinatari

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
N. destinatari	2075	3522								5597

Ripartizione dei destinatari per sesso

<i>N. destinatari</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Maschi	1130	1934								3064
Femmine	945	1588								2533

Ripartizione dei destinatari in base alla posizione nel mercato del lavoro

<i>N. destinatari</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Occupati	134	1110								1244
<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	0	176								176
Disoccupati	1155	1260								2415
<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	112	141								253
Persone inattive	786	1152								1938
<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	773	1073								1846

Ripartizione dei destinatari per età

<i>N. destinatari</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Giovani (15-24 anni)	828	1382								2210
Lavoratori anziani (55-64 anni)	261	308								569

Ripartizione dei destinatari per gruppi vulnerabili, conformemente alla normativa nazionale*

<i>N. destinatari</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Minoranze	0	0								0
Migranti	0	0								0
Persone disabili	86	138								224
Altri soggetti svantaggiati	141	159								300

* Si precisa che i dati sopra riportati si riferiscono ai destinatari dei soli progetti specificamente dedicati a gruppi vulnerabili - Asse 3

Ripartizione dei destinatari per grado di istruzione

<i>N. destinatari</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)	1152	1532								2684
Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)	894	1810								2704
Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)	2	17								19
Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)	27	163								190

2.1.5. Sostegno restituito o riutilizzato.

La Provincia autonoma di Trento assicura l'applicazione tempestiva di quanto previsto dal Regolamento (CE) 1083/2006 art. 57 in materia di stabilità delle operazioni, e art. 98, paragrafo 2 – Rettifiche finanziarie effettuate dagli Stati Membri.

Nel corso dell'anno 2008 non si è verificata alcuna ipotesi che abbia potuto configurare una necessità di recupero e conseguente riutilizzo di risorse Fondo sociale europeo.

2.1.6. Beneficiari dei finanziamenti FSE.

Le tabelle successive mostrano, con riferimento all'anno 2008:

- l'elenco dei 20 maggiori beneficiari di finanziamento per valore di impegni e numero di progetti/contratti;
- l'elenco dei 5 appalti di servizi o lavori più consistenti in termini di impegno economico per l'anno di riferimento.

Beneficiario	n.	Operazione	Importo impegnato	% impegni	Importo pagato
1 Autorità di Gestione FSE	1	AUTORIZZAZIONE ALL'INDIZIONE DELLA GARA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FORMATIVI DESTINATI ALL'ALFABETIZZAZIONE DIGITALE, LINGUISTICA ED ALLE COMPETENZE TRASVERSALI DEI LAVORATORI TARENTINI, DA GESTIRE MEDIANTE IL DISPOSITIVO DEI BUONI FORMATIVI	7.500.000,00		
	2	FINANZIAMENTO DELLO STRUMENTO "BUONI DI SERVIZIO O DI ACCOMPAGNAMENTO" PER LE ANNUALITÀ 2008 E 2009	1.900.000,00		866.716,46
	3	AUTORIZZAZIONE ALL'INDIZIONE DELLA GARA PER L'APPALTO DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DIRETTIVE, ORGANIZZATIVE, PROGETTUALI ED OPERATIVE DELLE STRUTTURE FORMATIVE ACCREDITATE	1.250.000,00		
	4	INTEGRAZIONE DEL CONTRATTO D'APPALTO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DEL "SERVIZIO DI "FORMAZIONE E MOBILITÀ ALL'ESTERO DEI DIPLOMATI TARENTINI"	1.066.600,00		
	5	AUTORIZZAZIONE ALL'INDIZIONE DELLA GARA PER L'APPALTO DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER "FAVORIRE LO SVILUPPO E LA DIFFUSIONE TERRITORIALE DI ESPERIENZE E REALTÀ DI INCUBATORI D'IMPRESA AL FEMMINILE"	550.000,00		
	6	AUTORIZZAZIONE ALL'INDIZIONE DI UNA GARA PER IL SERVIZIO RELATIVO ALLA SPERIMENTAZIONE DI "AZIONI DI SOSTEGNO DELLA DOMANDA INDIVIDUALE DI FORMAZIONE. VALORIZZAZIONE DELL'ESPERIENZA DEI VOUCHER FORMATIVI, NELLA DIREZIONE DEL CONFRONTO FRA QUESTA E LE PRATICHE MATURE IN ALTRI CONTESTI ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEGLI INDIVIDUAL LEARNING ACCOUNT E DEGLI INDIVIDUAL TRAINING ACCOUNT. SPERIMENTAZIONE VOUCHER AZIENDALI"	380.000,00		
	7	APPROVAZIONE PROGRAMMA PERIODICO PER L'ANNO 2008 E 2009 DI SPESE IN ECONOMIA RELATIVE AL FUNZIONAMENTO E GESTIONE DELLA STRUTTURA MULTIFUNZIONALE TERRITORIALE A SUPPORTO DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE	241.054,00		99.348,50
	8	APPROVAZIONE DI UN PROGRAMMA PER L'ASSUNZIONE DI SPESE IN ECONOMIA RELATIVO ALLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI REALIZZATI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO	220.000,00		22.476,95
	9	AUTORIZZAZIONE ALL'INDIZIONE DI UNA GARA PER IL SERVIZIO RELATIVO ALLA "SPERIMENTAZIONE DI NUOVI MODELLI DI INTERVENTO PER SOSTENERE INTEGRAZIONE, INCLUSIONE SOCIALE E PROFESSIONALE SOPRATTUTTO DEI SOGGETTI DEBOLI DELLA SOCIETÀ: IMMIGRATI, DISABILI, PORTATORI DI DISAGIO, FASCE DEBOLI, ECC..."	220.000,00		
	10	AUTORIZZAZIONE ALL'INDIZIONE DI UNA GARA PER IL SERVIZIO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI "AZIONI DI RINFORZO ALLA QUALITÀ DI VITA E DI LAVORO DESTINATE AI PRESTATORI D'OPERA TEMPORANEI"	210.000,00		
	11	AUTORIZZAZIONE ALL'INDIZIONE DI UNA GARA PER IL SERVIZIO ATTO A "SVILUPPARE SPERIMENTALMENTE DEI PROCESSI INTEGRATI DI FORMAZIONE, EDUCAZIONE, COACHING, ORIENTAMENTO SOPRATTUTTO PER LE UTENZE PIÙ FRAGILI"	200.000,00		
	12	PROGETTO DI COLLABORAZIONE TRA L'AUTORITÀ DI GESTIONE E IL CENTRO OCSE LEED DI TRENTO. APPROVAZIONE DELL'"ACCORDO" E RELATIVO "PIANO DI ATTIVITÀ"	175.000,00		75.000,00
	13	APPROVAZIONE DI UN PROGRAMMA PER L'ASSUNZIONE DI SPESE IN ECONOMIA RELATIVO ALLA DIAGNOSI DELL'EVOLUZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ E DEI BISOGNI FORMATIVI	160.000,00		
	14	APPROVAZIONE DI UNA CONVENZIONE FRA LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E L'ASSOCIAZIONE "TECNOSTRUTTURA DELLE REGIONI PER IL FSE" PER L'ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA RIGUARDANTE LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO	159.740,00		79.870,00

	15	CONFERIMENTO DI INCARICHI NELL'AMBITO DELLA TASK FORCE PROVINCIALE FSE, PREVISTA DAL PROGRAMMA OPERATIVO PROVINCIALE DEL FONDO SOCIALE EUROPEO, AL FINE DI PROMUOVERE, SOSTENERE, COORDINARE E MONITORARE LE AZIONI INNOVATIVE SVOLTE DALL'AUTORITÀ DI GESTIONE	150.000,00		
	16	APPROVAZIONE DI UN PROGRAMMA DI SPESE IN ECONOMIA PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE "INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA TRANSNAZIONALITÀ E INTERREGIONALITÀ "	135.000,00		83.120,66
	17	APPROVAZIONE DI UN PROGRAMMA PER L'ASSUNZIONE DI SPESE IN ECONOMIA RELATIVO AD ATTIVITÀ DI ACQUISTO E PRODUZIONE DI MEZZI DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE E DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI DELLE AZIONI COFINANZIATE	130.000,00		40.115,52
	18	AUTORIZZAZIONE ALL'INDIZIONE DI UNA GARA PER IL SERVIZIO PER "SOSTENERE LA NASCITA E L'ATTIVITÀ DI UN LABORATORIO PERMANENTE SULL'INVECCHIAMENTO ATTIVO E SULLE TEMATICHE CONNESSE CON L'AGEISMO"	120.000,00		
	19	ASSEGNAZIONE E FINANZIAMENTO DI INDENNITÀ INTEGRATIVE DI CONCILIAZIONE	75.166,00		75.166,00
	20	AUTORIZZAZIONE ALL'INDIZIONE DI UNA GARA PER IL SERVIZIO DI "IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DI CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO"	70.000,00		
	21	CONFERIMENTO DI INCARICHI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'AZIONE DEL NUCLEO TECNICO DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI DI INTERVENTO FORMATIVO FSE	52.000,00		25.873,56
	22	INTEGRAZIONE DEL CONTRATTO D'APPALTO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI SERVIZI ED INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA "PROFESSIONALIZZAZIONE DEGLI INSEGNANTI ED OPERATORI DEI SISTEMI EDUCATIVI, SCOLASTICI E FORMATIVI SUL TEMA DELL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE INFORMATICHE	50.000,00		
	23	AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DI DIPENDENTI PRIVATI DI ENTE GESTORE CONVENZIONATO AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA MEDESIMA LEGGE, PER L'ANNO 2009, PRESSO L'UFFICIO FONDO SOCIALE EUROPEO	46.000,00		
	24	APPROVAZIONE DI UN PROGRAMMA DI SPESE IN ECONOMIA PER ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI PROCESSI DI RIFORMA E POTENZIAMENTO DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, NELL'OTTICA DI SOSTENERNE I PROFILI DI QUALITÀ, DI VALORIZZAZIONE DELL'INNOVAZIONE E DI INTEGRAZIONE, AL CONSOLIDAMENTO DEL LIFELONG LEARNING E AL RAFFORZAMENTO DELLE RELAZIONI TRA PRODUTTORI, DIFFUSORI DI CONOSCENZA E SUOI UTILIZZATORI	35.000,00		30.000,00
	25	CORRESPONSIONE DELL'ASSEGNO COMPENSATIVO, PER L'ANNO 2008, AL COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL PROGRAMMA OPERATIVO PROVINCIALE FONDO SOCIALE EUROPEO 2007-2013	19.824,00		
	26	CONFERIMENTO DI INCARICO RELATIVO ALL'ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'AZIONE DEL NUCLEO TECNICO DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI DI INTERVENTO FORMATIVO FSE	19.400,00		17.540,45
	27	ASSEGNAZIONE E FINANZIAMENTO DI INDENNITÀ INTEGRATIVE DI CONCILIAZIONE	13.312,00		13.312,00
	Totale beneficiario 1		15.148.096,00	28,52%	1.428.540,10
2	Istituto Provinciale per la Ricerca e la Sperimentazione Educativa (IPRASE)	1	PROGETTO IPRASE: ATTIVAZIONE DI UN SISTEMA ORGANICO E STRUTTURATO DI AZIONI DESTINATE ALLA FORMAZIONE PERMANENTE DEI FORMATORI	3.000.000,00	
		2	PROGETTO IPRASE: MODELLIZZAZIONE E SPERIMENTAZIONE DEI NUOVI PIANI DI STUDIO FORTEMENTE ANCORATI ALL'OBIETTIVO DEL RAFFORZAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PERCORSI DI FORMAZIONE/APPRENDIMENTO IN STRETTA CONNESSIONE CON LE ESIGENZE PROVENIENTI DAL MERCATO DEL LAVO	1.800.000,00	

	3	PROGETTO IPRASE: PERCORSI DI AGGIORNAMENTO E DI ACCRESCIMENTO PROFESSIONALI PER DIRIGENTI SCOLASTICI E DIRETTORI DI CFP	1.400.000,00		
	4	PROGETTO IPRASE: INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO NELLE COMPETENZE DIDATTICHE DEGLI INSEGNANTI IN MATERIA DI LINGUE STRANIERE	1.020.000,00		
	5	PROGETTO IPRASE: INTERVENTI STRUTTURATI IN MATERIA DI LOTTA ALLA DISCRIMINAZIONE IN CONTESTO FORMATIVO E CONSEGUENTEMENTE DI INCLUSIONE SOCIALE DEI BENEFICIARI	100.000,00		
Totale beneficiario 2			7.320.000,00	13,78%	0
3	Istituto di Istruzione I.P.S.C.T. "Don Milani" e Istituto D'Arte Depero	1 CRESCERE NELL'AUTONOMIA: LAVORARE IN UN UFFICIO	78.950,00		
		2 DALLA SCUOLA AL MONDO DEL LAVORO: LA PROFESSIONE DEL MAGAZZINIERE	78.950,00		
		3 LAVORARE NELLE IMPRESE RISTORATIVE: COMUNICAZIONE E PROMOZIONE	50.301,00		10.060,20
		4 LA QUALITA' DEI SERVIZI NELLE STRUTTURE RECETTIVE	50.077,00		10.015,40
		5 TURISMO SCOLASTICO	49.656,00		9.931,20
		6 CIBO, GUSTO E SALUTE	49.117,00		9.823,40
		7 ACCOGLIENZA E ANIMAZIONE TURISTICA	49.052,00		9.810,40
		8 APPLICAZIONI INFORMATICHE NELLA GESTIONE DELLE MERCI IN UN CONTESTO DI GLOBALIZZAZIONE	48.388,00		9.677,60
		9 LA GESTIONE DELLE RELAZIONI AZIENDALI: IL MARKETING DI PROSSIMITA'	48.388,00		9.677,60
		10 TECNICO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE	48.388,00		9.677,60
		11 CONTROLLO GESTIONALE INFORMATIZZATO IN PMI AD APERTURA INTERNAZIONALE	48.274,00		9.654,80
		12 L'OPERATORE NEI SISTEMI DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE	48.227,00		9.645,40
		13 SISTEMI FL/OS PER LA CREAZIONE E PUBBLICAZIONE DEI CONTENUTI ON-LINE NELLA GESTIONE D'AZIENDA	48.023,00		9.604,60
		14 TECNICO TURISMO SOCIALE	47.474,00		9.494,80
		15 METODOLOGIE DI APPRENDIMENTO PER LA DISABILITA'	46.888,00		9.377,60
		16 ANIMATORE EDUCATIVO IN CONTESTI AGGREGATIVI, LUDICI E NARRATIVI E IN CRITICITA' DI APPRENDIMENTO	46.751,00		9.350,20
		17 MINORI IN DISAGIO: L'ANIMATORE EFFICACE	46.363,00		9.272,60
		18 MARKETING E COMUNICAZIONE TURISTICA	45.918,00		9.183,60
		19 CONOSCERE I SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA: IL NIDO E I SERVIZI INTEGRATIVI	45.690,00		9.138,00
		20 L'OPERATORE SOCIO-SANITARIO: UNA SCELTA POSSIBILE	45.341,00		9.068,20
		21 CAREGIVER: STRUMENTI DI COMUNICAZIONE MULTIMODALE PER L'ASSISTENTE EDUCATORE	45.015,00		9.003,00
		22 L'ANIMATORE COME TECNICO DELLA RIABILITAZIONE FISICA E COGNITIVA DELL'ANZIANO	43.494,00		8.698,80
		23 LABORATORIO TEATRALE INTEGRATO	31.832,40		6.366,00
		24 DALLA FORMAZIONE ALL'ISTRUZIONE: CORSO DI RACCORDO E ACCOMPAGNAMENTO	28.075,00		5.615,00
		25 DALLA QUARTA UPT ALL'ESAME DI STATO: CORSO DI ACCOMPAGNAMENTO	27.098,00		0
		26 CORSO DI RACCORDO PER IL PASSAGGIO DALLA FORMAZIONE ALL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	26.566,00		5.313,00
		27 DALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE AL DIPLOMA DI QUALIFICA STATALE	26.255,00		5.251,00
		28 PRIMA ESPERIENZA LAVORATIVA	26.020,00		0
		29 DALLA TERZA UPT AL QUARTO ANNO DELL'ISTRUZIONE	24.550,00		4.910,00
		30 DALLA FORMAZIONE ALL'ESAME DI STATO: CORSO DI RACCORDO E ACCOMPAGNAMENTO	22.874,00		0
		31 APPRENDIMENTO DI COMPETENZE PROFESSIONALI CINEMATOGRAFICHE	21.830,00		4.366,00
		32 INTEGRAZIONE NELLA SCUOLA E TRA SCUOLE: LA COSTRUZIONE DI UN GIORNALINO	21.474,00		4.294,00
		33 PERCORSI INDIVIDUALIZZATI DI INSERIMENTO IN SITUAZIONI REALI DI LAVORO PROTETTO	21.208,00		4.241,00
		34 SAPER FARE E SAPER ESSERE CITTADINO	18.466,00		3.693,20
		35 SCELTA PONDERATA DEL PROPRIO FUTURO PROFESSIONALE	17.487,00		0
		36 LA MUSICA E LA DANZA: SPAZIO E TEMPO PRIVILEGIATI	16.804,00		3.360,00
		37 LE MILLE E UNA NOTTE DEL FELTRO	16.572,00		3.314,00

	38	IL LAVORO AUTONOMO E LE DONNE	16.487,00	0	
	39	SINTESI TEATRALE DI UN'ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA CON METODOLOGIE INNOVATIVE PER L'INTEGRAZIONE	15.389,00	3.077,00	
	40	LE ATTIVITA' ESPRESSIVE COME VEICOLO DI INTEGRAZIONE E APPRENDIMENTO	14.621,00	2.924,00	
	41	AUSILI E TECNICHE DI LETTO/SCRITTURA PER ALUNNI CON DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO	13.245,00	2.649,00	
	42	L'INFORMATICA PER STARE IN EUROPA	12.278,00	0	
	43	L'INFORMATICA SUPPORTO AI PROCESSI DI APPRENDIMENTO	11.554,00	2.310,00	
Totale beneficiario 3			1.539.410,40	2,90%	251.848,20
4	Formazione e Sviluppo S.R.L.	1	ADDETTA AL COMMERCIO ESTERO PER I MERCATI DI LINGUA INGLESE	297.960,40	
		2	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI NUOVI MEZZI DI COMUNICAZIONE DIGITALE A SERVIZIO DELLE IMPRESE	290.264,32	
		3	CORSO DI GRAFICA MULTIMEDIALE: WEB DESIGN E COMUNICAZIONE DIGITALE	228.072,56	
		4	BIT E BYTE NON BASTANO: IMPARA AD USARE IL PC IN MODO PROFESSIONALE	47.373,60	
		5	GESTIONE IMPRENDITORIALE E MANAGERIALE DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA: UN KIT DI SOLUZIONI EFFICACI PER LE AZIENDE CHE VOGLIONO CRESCERE	47.079,72	
		6	RECUPERO E SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN AMBITO AMMINISTRATIVO	40.082,40	
		7	MIGLIORA L'EFFICIENZA GESTIONALE: STRUMENTI PER IL CONTROLLO ECONOMICO-FINANZIARIO D'IMPRESA	38.484,12	
		8	GESTIONE DEL RICAMBIO GENERAZIONALE: STRUMENTI PER MIGLIORARE L'EFFICIENZA ORGANIZZATIVA D'IMPRESA	37.748,82	
		9	RIATTIVA-MENTI: VALORIZZA E MIGLIORA I TUOI SAPERI E LE TUE CAPACITA'	33.796,80	
		10	EMPOWERMENT: STRUMENTI PER VALORIZZARE E MIGLIORARE IL TUO POTENZIALE UMANO E LAVORATIVO	28.538,40	
		11	E-CITIZEN: DIVENTA UN CITTADINO EUROPEO DELL'ERA DIGITALE	22.318,80	
Totale beneficiario 4			1.111.719,94	2,09%	0
5	Cieffe Srl	1	EXPORT MANAGER PER L'EST EUROPA	275.131,63	
		2	ESPERTO IN ICT PER LA RIORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI DI SVILUPPO PRODOTTO	272.920,31	
		3	I SISTEMI INFORMATIVI AL SERVIZIO DELLA GESTIONE DIGITALIZZATA DELLE FUNZIONI AZIENDALI	193.589,14	
		4	METTI LE MANI IN PASTA: CORSO PER PIZZAIOLO	114.804,00	
		5	PROFESSIONE CAMERIERE: IL PRANZO E' SERVITO	114.630,00	
Totale beneficiario 5			971.075,08	1,83%	0
6	Formazione S.P.A. - Società Consortile	1	TECNICO QUALIFICATO NELL'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI SPETTACOLARI E PROMOZIONALI	194.251,49	
		2	INSTALLATORE MANUTENTORE DI SISTEMI DI COMANDO E CONTROLLO (IMSCC) - TECNICO ASCENSORISTA	185.803,98	
		3	IL SERVIZIO TAGESMUTTER - UNA MAMMA PER LE MAMME (A)	159.601,81	
		4	IL SERVIZIO TAGESMUTTER - UNA MAMMA PER LE MAMME (B)	157.606,81	
		5	CUOCO SPECIALIZZATO NELLA RISTORAZIONE	43.527,60	
		6	SUPERARE IL LIMITE DEI 50! SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE IN AMBITO AMMINISTRATIVO-CONTABILE	42.795,60	
		7	FACILITATORE ALLA COMUNICAZIONE E INTEGRAZIONE SCOLASTICA	40.074,42	
		8	INTERPRETE IN L.I.S.	40.074,42	
		9	ADDETTO ALLA LAVORAZIONE AGRICOLA E ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	16.577,20	
Totale beneficiario 6			880.313,33	1,66%	0
7	Fidia S.R.L.	1	ESPERTO NELL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE E NELLA GESTIONE DELLA CONTABILITÀ AZIENDALE	280.279,01	56.055,80
		2	AGENTE DI SVILUPPO LOCALE	243.010,30	48.602,06
		3	ESPERTO NELL'INTEGRAZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE NELLE PMI	236.093,99	

	4	PERCORSO PER L'ACQUISIZIONE E LA CERTIFICAZIONE DI COMPETENZE INFORMATICHE DI BASE PER CITTADINI DI ETÀ SUPERIORE AI 50 ANNI	37.863,60		
	5	LA VALORIZZAZIONE DEL LAVORATORE ADULTO NEL CONTESTO ORGANIZZATIVO	35.701,20		
	6	APPRENDIMENTO E OCCUPABILITÀ: LO SVILUPPO DI COMPETENZE TRASVERSALI PER LAVORATORI OVER 50	23.473,92		
	Totale beneficiario 7		856.422,02	1,61%	104.657,86
8		Informatica Trentina Spa			
	1	AFFIDAMENTO DELL'OPERAZIONE "TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E KNOW-HOW TRA CENTRI DI RICERCA E IMPRESE ANCHE ATTRAVERSO LA MOBILITÀ DI RICERCATORI E TECNICI" ALLA SOCIETÀ INFORMATICA TRENTINA S.P.A. CONSEQUENTE IMPEGNO DI SPESA PARI AD EURO 850000,00.	850.000,00		
	Totale beneficiario 8		850.000,00	1,60%	0
9		Istituto Tecnico Industriale "M. Buonarroti"			
	1	MECCATRONICA: DALLA PICCOLA MANUTENZIONE ALL'ALTA AUTOMAZIONE	292.843,24		58.568,65
	2	TECNICO DI PROGETTAZIONE E CANTIERIZZAZIONE EDILE IN OTTICA DI SVILUPPO SOSTENIBILE	292.843,23		58.568,65
	3	LA MECCANICA PER IL BENESSERE ABITATIVO - I EDIZIONE	29.205,00		5.841,00
	4	LA MECCANICA PER IL BENESSERE ABITATIVO - II EDIZIONE	29.205,00		5.841,00
	5	PERITO CHIMICO: TECNICO AMBIENTALE	29.203,00		0
	6	ECDL ADVANCED	29.045,00		5.809,00
	7	LA CASA DEL LEGNO - II EDIZIONE	25.352,00		5.070,40
	8	LA CASA IN LEGNO - I EDIZIONE	25.352,00		5.070,40
	9	SPAC@ IMPIANTI CAD 2008 PER LA PROGETTAZIONE ELETTRICA	22.563,60		4.512,72
	10	TECNOLOGIE EIB-BUS - I EDIZIONE	19.512,85		3.902,57
	11	TECNOLOGIE EIB-BUS - II EDIZIONE	19.512,85		3.902,57
	12	ICT AL SERVIZIO DELLA DIDATTICA	10.086,72		0
	13	LA CRITTOGRAFIA A SERVIZIO DELL'ORIENTAMENTO	5.359,20		0
	Totale beneficiario 9		830.083,69	1,563%	157.086,96
10		Formazione-Lavoro Soc. Cons. A R.L.			
	1	GESTIRE L'AZIENDA: DALLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI ALLA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	104.638,10		
	2	VALUTARE LA FORMAZIONE	87.477,58		
	3	CASSA RURALE E COMUNITÀ DELLA BASSA VALSUGANA: PER UN EQUILIBRIO SOSTENIBILE TRA SERVIZIO ALLA COLLETTIVITÀ E RISULTATO ECONOMICO DI UNA BANCA DEL TERRITORIO	80.799,93		
	4	SVILUPPO DI COMPETENZE ENOGASTRONOMICHE	71.966,00		
	5	COMUNICAZIONE INTEGRATA E QUALIFICAZIONE DEL SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO	67.647,00		
	6	IL MARKETING TERRITORIALE: STRATEGIE E TATTICHE DI SUCCESSO	56.236,65		
	7	INTERPRETAZIONE E RESPONSABILITÀ DI UN NUOVO RUOLO: CRESCERE IN AZIENDA	51.763,99		
	8	SUONI, MUSICHE E MOVIMENTO PER LA TRASVERSALITÀ DEI SAPERI: LE NUOVE COMPETENZE SPECIALISTICHE DELL'OPERATORE MUSICALE	47.911,92		
	9	VILLA MARIA: AFFRONTARE IL CAMBIAMENTO	43.538,08		
	10	IL MIDDLE MANAGER DELLA COOPERAZIONE: STRUMENTI E TECNICHE PER PENSARE E DIRIGERE STRATEGICAMENTE LA COOPERATIVA	43.020,18		
	11	SVILUPPO DI COMPETENZE INFORMATICHE PER GLI OPERATORI DELLE FAMIGLIE COOPERATIVE DELLA VAL DI Fiemme e DEL CISON	36.412,08		
	12	STRUMENTI AVANZATI PER UNA GESTIONE MANAGERIALE DELL'IMPRESA	36.138,35		
	13	INFORMATION TECHNOLOGY PER GLI OVER 50	35.888,00		
	14	GESTIONE DELLE RISORSE UMANE NELLA PICCOLA E MEDIA DISTRIBUZIONE COOPERATIVA: PRODUTTIVITÀ E SVILUPPO DEL TERRITORIO	27.743,04		
	15	SVILUPPO DI COMPETENZE COMUNICATIVE E MARKETING PER IL PERSONALE DI UNA PICCOLA IMPRESA	22.286,16		
	16	IL PROCESSO DI SELEZIONE DEL PERSONALE DI ASSISTENZA	13.443,36		
	Totale beneficiario 10		826.910,42	1,557%	0

11	Istituto Regionale di Studi e Ricerca Sociale	1	BABY LIFE: EDUCATORE NEI NIDI DI INFANZIA E NEI SERVIZI INTEGRATIVI - A	236.767,42	37.882,79	
		2	BABY LIFE: EDUCATORE NEI NIDI DI INFANZIA E NEI SERVIZI INTEGRATIVI - B	236.767,42	37.882,79	
		3	DONNE CHE RITROVANO IL LAVORO: PERCORSI DI ORIENTAMENTO E RINFORZO DELLE COMPETENZE PER AFFRONTARE IL MONDO DEL LAVORO CHE CAMBIA	126.500,10	25.300,02	
		4	LA CONTAMINAZIONE NARRATIVA E TEATRALE COME STRUMENTO DI INNOVAZIONE MUSEALE	65.973,81	0	
Totale beneficiario 11				666.008,75	1,254%	101.065,60
12	Istituto di Istruzione "Martino Martini"	1	LA SICUREZZA ED I SISTEMI DI QUALITÀ NELLE IMPRESE ARTIGIANE	53.890,00	10.778,00	
		2	COMPETENZE TECNICHE E NUOVE STRATEGIE IN AMBITO RISTORATIVO	51.992,00	10.398,40	
		3	MARKETING ED INCOMING PER IL TURISMO	50.786,00	10.157,20	
		4	L'IMPRESA TURISTICO-ALBERGHIERA: IDENTITÀ TERRITORIALE E FATTORI DI SVILUPPO.	49.634,00	9.926,80	
		5	LA GESTIONE AZIENDALE NELL'OTTICA DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA	47.330,00	9.466,00	
		6	PROFESSIONALITÀ E MANAGEMENT DELLA RISTORAZIONE	47.330,00	9.466,00	
		7	IL VALORE E LA CULTURA DELLA MONTAGNA NELLA COOPERAZIONE TARENTINA	46.434,00	9.286,80	
		8	IL SETTORE RISTORATIVO-RICETTIVO: ELEMENTO NODALE DEL TURISMO TARENTINO	43.608,00	8.721,60	
		9	L'IMPRESA TURISTICA FRA SPORT E SPETTACOLO COME PUNTO D'INCONTRO D'ARTE, CULTURA E LAVORO NELLA PIANA ROTALIANA	43.340,00	8.668,00	
		10	LA VALORIZZAZIONE DELL'ICT COME OPERATORE DEL COMPARTO TURISTICO E RICETTIVO	39.216,00	7.843,20	
		11	COMUNICAZIONE E GIORNALISMO NELL'ERA DI INTERNET	28.280,00	0	
		12	PERCORSO DI RACCORDO TRA POST QUALIFICA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE INDIRIZZO ALBERGHIERO: CLASSE 5 ^A	24.036,00	4.807,20	
		13	LE NUOVE FRONTIERE DELLA WEB COMMUNICATION	23.680,80	0	
		14	PERCORSO DI RACCORDO TRA FORMAZIONE PROFESSIONALE E ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE INDIRIZZO ALBERGHIERO- TURISTICO : CLASSE 4 ^A	22.046,40	4.409,28	
		15	PERCORSO DI RACCORDO TRA FORMAZIONE PROFESSIONALE E ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE INDIRIZZO ALBERGHIERO: CLASSE 4 ^A	20.001,60	4.000,32	
		16	PIANO DI FORMAZIONE INTEGRATIVA AD INDIRIZZO TURISTICO-AZIENDALE FRA UPT-CFP E ISTITUTO "MARTINI" MEZZOLOMBARDO.	19.484,00	3.896,80	
		17	ESPLORARE IL NON-PROFIT	16.718,00	0	
		18	PROGETTO DI RACCORDO TRA CFP-UPT E ISTITUTO "M. MARTINI" - PER INIZIATIVA FORMATIVA VERSO IL QUINTO ANNO DI MATURITÀ PROFESSIONALE NELL'INDIRIZZO AZIENDALE.	12.561,60	0	
		19	TECNOLOGIE INNOVATIVE NELLA COMUNICAZIONE	12.436,00	0	
		20	GUIDA ALL'ORIENTAMENTO	6.300,00	0	
		21	ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	5.354,40	0	
Totale beneficiario 12				664.458,80	1,251%	111.825,60
13	Con.Solida Società Cooperativa Sociale	1	CRESCITA SOCIALE E PROFESSIONALE	68.731,00		
		2	CRESCITA - OPERATORE FLOROVIVAISTA	43.858,80		
		3	CRESCITA - ADDETTO ALLA LEGATORIA	43.018,80		
		4	CRESCITA - ADDETTO ALLE VENDITE	43.018,80		
		5	CRESCITA - ASSISTENTE ANIMATORE PER I SERVIZI AGLI ANZIANI	39.777,60		
		6	CS LAVORARE NONOSTANTE HC F-1	20.556,00		
		7	CS LAVORARE NONOSTANTE HC F-2	20.556,00		
		8	CS LAVORARE NONOSTANTE HC F-3	20.556,00		
		9	CS LAVORARE NONOSTANTE HC M	20.556,00		
		10	EL LAVORARE NONOSTANTE HC F	19.572,00		
		11	KA LAVORARE NONOSTANTE JC M	19.572,00		
		12	KA LAVORARE NONOSTANTE PD M-1	19.572,00		
		13	KA LAVORARE NONOSTANTE PD M-2	19.572,00		
		14	EL LAVORARE NONOSTANTE PD M	19.348,80		
		15	CRESCITA - ADDETTO ALLA SANIFICAZIONE (TRENTO)	14.049,60		
		16	CRESCITA - BENESSERE ATTRAVERSO LA CURA DELLA PERSONA (ROVERETO)	14.049,60		

	17	CRESCITA - OPERATRICE DELLA RISTORAZIONE (ROVERETO)	14.049,60		
	18	AM CRESCITA HC-F	11.280,00		
	19	AM CRESCITA HC-M	11.280,00		
	20	AQ CRESCITA PD F-1	11.280,00		
	21	AQ CRESCITA PD F-2	11.280,00		
	22	EL CRESCITA HC M	11.280,00		
	23	KA CRESCITA HC M	11.280,00		
	24	KA CRESCITA PD F	11.280,00		
	25	OL CRESCITA HC F	11.280,00		
	26	PO CRESCITA HC F-1	11.280,00		
	27	PO CRESCITA HC F-2	11.280,00		
	28	PO CRESCITA HC M	11.280,00		
	29	PR CRESCITA HC M-1	11.280,00		
	30	PR CRESCITA HC M-3	11.280,00		
	31	PR CRESCITA PD HC M-2	11.280,00		
	32	PR CRESCITA PD M	11.280,00		
Totale beneficiario 13			629.614,60	1,19%	0
14	Sistema Impresa S.R.L.	1	PROFESSIONE PANIFICATORE	186.856,80	
		2	PRENDERSI CURA DELLA PERSONA ANZIANA: DALL'ASSISTENZA AL CARING	186.111,69	
		3	AUTOCAD 3D	70.139,64	
		4	RIQUALIFICAZIONE E AGGIORNAMENTO PER GLI OPERATORI DELL'ARTE ROSSA	65.067,78	
		5	AGGIORNAMENTO TECNICO E SVILUPPO MANAGERIALE PER I PROFESSIONISTI DELL'ARTE BIANCA	57.207,48	
		6	GESTIONE DELLE RISORSE UMANE NEI CONTESTI MULTICULTURALI	41.087,50	
Totale beneficiario 14			606.470,89	1,14%	0
15	Formazione Assindustria Trento - Form.A.T.	1	MASTER INDUSTRIALE IN LOGISTICA E SUPPLY CHAIN PROJECT MANAGEMENT	236.676,28	47.335,25
		2	INTEGRAZIONE DEI PROCESSI AZIENDALI PER UNA GESTIONE INNOVATIVA DELL'IMPRESA - CONTROLLO ECONOMICO, GESTIONE OPERATIVA, MARKETING, PROGETTI, INNOVAZIONE	234.742,19	46.948,43
		3	INTEGRAZIONE "LEAN" NEI PROCESSI LOGISTICI	30.838,48	
		4	ANALISI E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI GESTIONE DELL'INNOVAZIONE	28.392,16	
		5	PROJECT MANAGEMENT - GESTIONE PER PROGETTI NELLE IMPRESE	27.472,18	
		6	GESTIONE INNOVATIVA DEL BUSINESS & WEB 2.0	24.071,33	4.814,26
		7	TECNICHE INNOVATIVE PER GESTIRE COMUNICAZIONI E RELAZIONI AZIENDALI EFFICACI	12.734,48	
Totale beneficiario 15			594.927,10	1,12%	99.097,94
16	Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "F. E G. Fontana"	1	ADDETTO ALL'AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ DEL PERSONALE IN PMI E STUDI PROFESSIONALI	265.801,90	53.160,38
		2	ESPERTO NELLA GESTIONE E ASSICURAZIONE DEI RISCHI	252.562,85	0
		3	AUTOCAD PER LA PROFESSIONE DEL GEOMETRA.	34.337,00	6.867,40
		4	BUSINESS E RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA: WE CAN	18.210,00	3.642,00
		5	LA TECNOLOGIA DELLA LIM NELLA DIDATTICA DELLA SCUOLA	8.740,00	1.748,00
Totale beneficiario 16			579.651,75	1,09%	65.417,78
17	Delta Servizi S.R.L.	1	ARCHITETTURE SOFTWARE: TECNOLOGIA, INTEGRAZIONE, INNOVAZIONE	283.711,30	
		2	RESPONSABILE DELLA PROGETTAZIONE TECNICA ESPERTO IN PLM	249.238,51	
		3	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE SULLE NUOVE TECNOLOGIE DI SVILUPPO SOFTWARE	27.839,94	
Totale beneficiario 17			560.789,75	1,06%	0
18	Simki S.R.L.	1	MANAGEMENT DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA	258.778,95	
		2	PROGETTISTA OPERATIVO NELLA GESTIONE INTEGRATA DI CANTIERE	244.679,77	
		3	COMPETENZE INFORMATICHE PER L'OCCUPABILITÀ E LA CITTADINANZA ATTIVA	41.547,84	
Totale beneficiario 18			545.006,56	1,03%	0
19	Organismo Intermedio - Agenzia del Lavoro	1	INCARICHI FUNZIONALI DIPENDENTI CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE C/O AGENZIA	171.337,30	-
		2	INCARICO DI FORNITURA MATERIALE HARDWARE E	82.263,11	15.054,41

		SOFTWARE			
	3	INCARICO DI CONSULENZA PER ATTIVITA' DI CONTROLLO E RENDICONTAZIONE DEI COSTI COOP. AZ. 9	75.145,51		-
	4	INCARICO DI CONSULENZA PER LE ATTIVITA' RIENTRANTI NELL'AZIONE 10	59.401,90		54.063,36
	5	INCARICHI DI CONSULENZA PER LA DIREZIONE DEI LAVORI DELLA RISTRUTTURAZIONE DEL CPI DI TRENTO	50.857,20		26.871,52
	6	INCARICO DI CONSULENZA PER ATTIVITA' DI COLLOQUIO EX L. 68/99 - II, III, IV TRIMESTRE 2008	29.405,38		20.468,44
	7	ACQUISTO DI MATERIALE HARDWARE E SOFTWARE MEDIANTE SISTEMA CONSIP	10.811,52		932,62
	8	INCARICO DI CONSULENZA PER ATTIVITA' DI COLLOQUIO EX L. 68/99 - I TRIMESTRE 2008	8.910,72		8.386,55
	9	INCARICO DI CONSULENZA PER ATTIVITA' DI COLLOQUIO DI PRIMO LIVELLO E INCONTRO DOMANDA/OFFERTA NEI CPI	5.896,80		1.965,60
	10	ACQUISTO DI MATERIALE HARDWARE	5.535,00		699,43
	11	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE - ACQUISTO SPAZI PUBBLICITARI	2.656,44		2.656,44
	12	ACQUISTO MATERIALE HARDWARE	1.296,00		254,06
	Totale beneficiario 19		503.516,88	0,95%	131.352,43
20	Assoform Trentina	1	EMPOWERMENT SOCIALE DELLE DONNE MIGRANTI	112.441,39	
		2	IL BILANCIO DI COMPETENZA COME STRUMENTO DI ORIENTAMENTO E CRESCITA PROFESSIONALE PER GLI STUDENTI DEL IV ANNO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	69.426,00	
		3	GAME OVER 50?	67.406,97	
		4	DALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE AL LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI	49.610,40	
		5	LICENZA ANCH'IO	45.074,73	
		6	COORDINATORI CFP	35.738,00	
		7	DAL C.F.P. ALL'I.T.I	33.648,00	
		8	RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE COGNITIVE E TECNICO-PROFESSIONALI	30.429,60	
		9	AGGIORNAMENTO E SVILUPPO DELLE COMPETENZE ORGANIZZATIVE, CONTABILI, AMMINISTRATIVE E DI MARKETING DEL PERSONALE DI ASSOFORM TRENTINA	18.231,97	
		10	L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA NELLA DIDATTICA DELLA SCUOLA E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	10.865,34	
		11	IL BILANCIO DI COMPETENZA COME STRUMENTO DI ORIENTAMENTO E CRESCITA PROFESSIONALE PER GLI STUDENTI DEL IV ANNO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	9.918,00	
		12	WIKISCHOOL "SOCIAL NETWORKING AND PEER TEACHING FOR SCHOOL INNOVATION": COSTRUIRE UN AMBIENTE DI COLLABORAZIONE COLLETTIVA PER L'INNOVAZIONE DEL CONTESTO FORMATIVO SCOLASTICO ATTRAVERSO GLI STRUMENTI DEL WEB 2.0	9.721,92	
	Totale beneficiario 20		492.512,32	0,93%	0

Appalti FSE		
Appaltatore	Operazione*	Importo impegnato
1 Non ancora individuato	Autorizzazione all'indizione della gara per l'appalto del servizio di "PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FORMATIVI DESTINATI ALL'ALFABETIZZAZIONE DIGITALE, LINGUISTICA ED ALLE COMPETENZE TRASVERSALI DEI LAVORATORI TARENTINI, DA GESTIRE MEDIANTE IL DISPOSITIVO DEI BUONI FORMATIVI, E DA FRUIRE DA PARTE DEGLI INTERESSATI SULLA BASE DI UN CATALOGO PROVINCIALE DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA PAT"	€ 7.500.000,00
2 Non ancora individuato	Autorizzazione all'indizione della gara per l'appalto dell'affidamento del servizio per il "RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DIRETTIVE, ORGANIZZATIVE, PROGETTUALI ED OPERATIVE DELLE STRUTTURE FORMATIVE ACCREDITATE PER L'ATTUAZIONE DI AZIONI CON IL CONCORSO FINANZIARIO DEL FONDO SOCIALE EUROPEO"	€ 1.250.000,00
3 Non ancora individuato	Autorizzazione all'indizione della gara per l'appalto dell'affidamento del servizio per "FAVORIRE LO SVILUPPO E LA DIFFUSIONE TERRITORIALE DI ESPERIENZE E REALTA' DI INCUBATORI D'IMPRESA AL FEMMINILE" SECONDO QUANTO CONTENUTO NEL PROGRAMMA OPERATIVO OB. 2 DEL FONDO SOCIALE EUROPEO PERIODO 2007-2013 ASSE 2 "OCCUPABILITÀ"	€ 550.000,00
4 Non ancora individuato	Autorizzazione all'indizione di una gara per il Servizio relativo alla sperimentazione di "AZIONI DI SOSTEGNO DELLA DOMANDA INDIVIDUALE DI FORMAZIONE. VALORIZZAZIONE DELL'ESPERIENZA DEI VOUCHER FORMATIVI, NELLA DIREZIONE DEL CONFRONTO FRA QUESTA E LE PRATICHE MATURATE IN ALTRI CONTESTI ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEGLI INDIVIDUAL LEARNING ACCOUNT E DEGLI INDIVIDUAL TRAINING ACCOUNT. SPERIMENTAZIONE VOUCHER AZIENDALI"	€ 380.000,00
5 Non ancora individuato	Autorizzazione all'indizione di una gara per il Servizio relativo alla "SPERIMENTAZIONE DI NUOVI MODELLI DI INTERVENTO PER SOSTENERE INTEGRAZIONE, INCLUSIONE SOCIALE E PROFESSIONALE SOPRATTUTTO DEI SOGGETTI DEBOLI DELLA SOCIETA': IMMIGRATI, DISABILI, PORTATORI DI DISAGIO, FASCE DEBOLI ECC."	€ 220.000,00
Totale risorse		€ 9.900.000,00

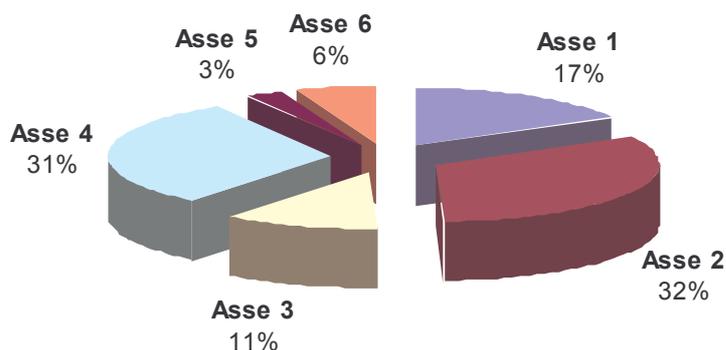
* Le gare relative a tali appalti sono state indette nel mese di dicembre 2008 e pertanto alla fine dell'anno non era stato ancora individuato il soggetto appaltatore.

2.1.7. Analisi qualitativa.

Come evidenziato dai dati contenuti nelle tavole precedenti, nell'annualità 2008 sono state poste in essere una vasta serie di attività previste dal Programma Operativo, con un impegno finanziario totale di 76.476.599,49 euro, pari al 35% delle risorse complessive della programmazione 2007-2013. Se si considera che a fine 2007 erano stati impegnati circa 23 milioni di euro, nel solo 2008 sono state impegnate circa un quarto delle risorse complessive dell'intera programmazione.

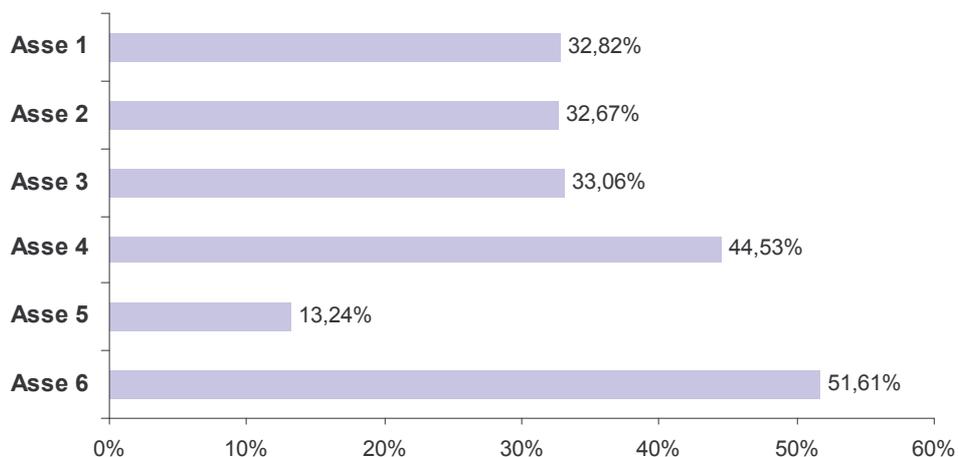
Rispetto al totale impegnato a fine anno, le priorità strategiche per le quali sono state impegnate maggiori risorse sono quelle volte a favorire l'occupabilità (Asse 2 – 32%) e promuovere il capitale umano (Asse 4 – 31%), a cui il Programma Operativo assegna peraltro la maggiore dotazione di risorse.

2008 - Peso finanziario percentuale dell'impegnato al 31.12.2008 – Suddivisione per Asse



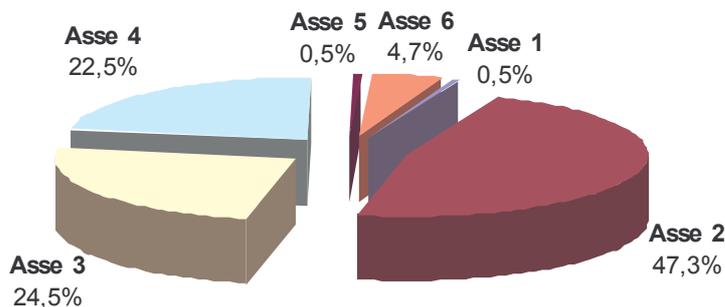
Considerando le risorse complessivamente programmate all'interno di ciascun Asse, a due anni dall'inizio della programmazione 2007-2013 si registra un impegno generalmente pari o superiore ad un terzo delle risorse complessivamente previste, ad esclusione dell'Asse 5 – Transnazionalità e interregionalità, che rappresenta peraltro un campo di azione nuovo per il FSE da potenziare gradualmente.

2008 – Capacità di impegno - Impegnato al 31.12.2008 sul totale programmato 2007-2013



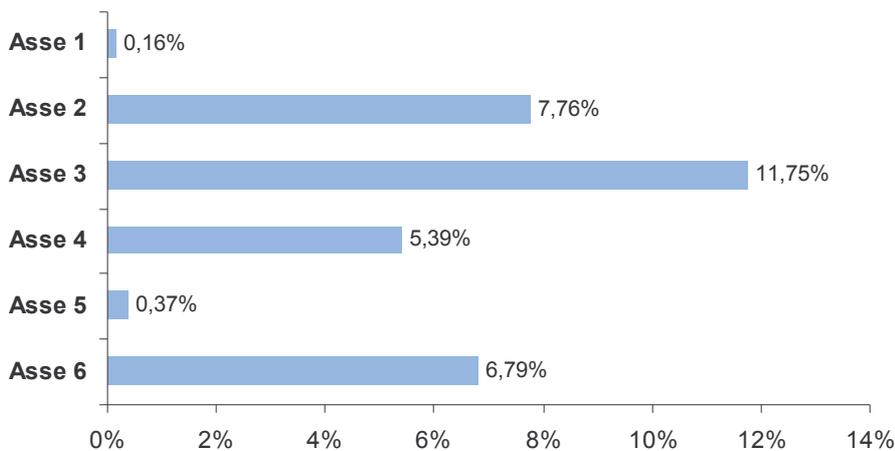
Con riferimento invece ai dati relativi ai pagamenti, rispetto al totale pagato a fine 2008 – pari a 12.561.347,08 euro (di cui 3.517.136,57 euro di contributo FSE) – quasi la metà di tale quota fa riferimento all'Asse 2 (47,3%). Un'ulteriore quota significativa di pagamenti è riferibile all'Asse 3 e all'Asse 4, mentre risultano di importo assai inferiore i pagamenti sui restanti Assi.

2008 - Peso finanziario percentuale del pagato al 31.12.2008 – Suddivisione per Asse



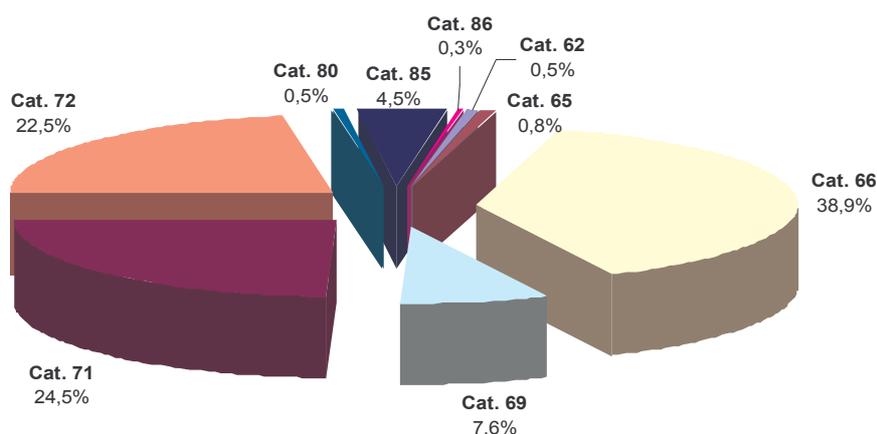
Confrontando tali dati con il totale programmato 2007-2013 per ciascun Asse, si evidenzia un'efficienza realizzativa che raggiunge al massimo l'11,75% per l'Asse 3 – Inclusione Sociale, mentre negli altri casi si attesta sotto gli otto punti percentuali. Si tratta comunque di un dato fisiologico che riflette il graduale avvio delle attività della nuova programmazione in questo primo biennio.

2008 – Efficienza realizzativa - Pagato al 31.12.2008 sul totale programmato 2007-2013



Con riferimento alla ripartizione dell'uso delle risorse destinate al Programma Operativo per categoria di intervento (categoria 1), come mostrato dal grafico seguente i pagamenti effettuati in questo primo biennio hanno interessato numerose categorie di spesa, con importi alquanto differenziati che arrivano fino al 38% della cat. 66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro.

2008 - Peso finanziario percentuale del pagato al 31.12.2008 – Suddivisione per categoria di spesa



In relazione all'*earmarking*, ossia il contributo del Programma Operativo agli obiettivi della Strategia di Lisbona stabiliti nella decisione del Consiglio del 12 luglio (CE) 2005/600, in sede di programmazione esso è stato inizialmente quantificato in via indicativa, secondo il criterio della prevalenza, nell'89% delle risorse totali del Programma Operativo provinciale. Nel 2008, considerando i pagamenti effettuati entro il 31.12.2008, a tale contributo sono stati destinati 11.911.016,67 euro – di cui 3.335.046,16 euro di contributo del FSE - pari al 94,8% del totale dei pagamenti effettuati.

Categorie di spesa	Pagato al 31.12.2008 Contributo FSE	Pagato al 31.12.2008 Totale
62	17.197,33	61.419,73
65	28.551,20	101.969,76
66	1.366.511,03	4.880.452,88
69	267.834,00	956.561,06
71	863.155,55	3.082.733,98
72	791.710,11	2.827.568,75
74	86,94	310,51
TOTALE	3.335.046,16	11.911.016,67

Con riferimento alle altre dimensioni considerate, la Provincia autonoma di Trento ha adottato un'unica codifica per la dimensione 2 (Forma di finanziamento) e 3 (Tipologia di territorio), prevedendo inoltre la codifica *00-non pertinente* per la dimensione 4 (Attività economica), in linea con quanto previsto da tutti i Programmi Operativi FSE italiani dell'obiettivo Competitività regionale e Occupazione.

Per garantire una maggiore trasparenza nell'utilizzo delle risorse finanziarie, nei Rapporti di esecuzione della programmazione 2007-2013 è richiesto di fornire indicazioni in merito ai 20 maggiori beneficiari dell'anno di riferimento, dando informazioni relativamente al numero di progetti approvati con il dettaglio degli impegni e dei pagamenti effettuati, rapportandoli anche al totale delle risorse impegnate nell'anno. Nel 2008, tra i soggetti che hanno beneficiato in misura

maggior parte delle risorse previste dal Programma Operativo si trova una lunga serie di Soggetti attuatori di attività formative che hanno visto approvati numerosi progetti nel corso dell'anno. Accanto a queste sono presenti anche alcune Strutture facenti capo all'Amministrazione provinciale: l'Autorità di Gestione dello stesso, l'Istituto Provinciale per la Ricerca e la Sperimentazione Educativa (IPRASE), l'Organismo Intermedio Agenzia del Lavoro e Informatica Trentina S.p.a..

Per quanto riguarda invece i cinque maggiori appalti dell'anno, dal momento che le relative gare sono state indette nel mese di dicembre 2008, alla fine dell'anno queste non risultavano ancora concluse e pertanto non erano stati individuati i soggetti appaltatori.

Passando a considerare i dati fisici e procedurali dell'attuazione del Programma Operativo, come evidenziato anche dai dati finanziari sopra presentati, l'annualità 2008 ha rappresentato la prima vera annualità "piena" della programmazione 2007-2013, con l'attivazione di progetti in tutti gli Assi previsti dal Programma.

N.B. Si specifica che i dati riportati nel presente Rapporto, come previsto dalla normativa comunitaria, fanno riferimento a quanto realizzato in ciascun *anno solare*, indipendentemente cioè dall'anno di programmazione degli interventi. Pertanto è possibile che il numero dei progetti/destinatari avviati o conclusi di un anno risulti superiore al numero di progetti/destinatari approvati in tale anno dal momento che, in quell'anno solare, possono essere stati avviati o conclusi progetti/destinatari approvati nelle annualità precedenti.

Complessivamente i progetti approvati ammontano a 990, di cui 618 avviati e 463 conclusi. Rispetto a questi dati, nel solo 2008 sono stati approvati 690 progetti, un numero più che doppio dei progetti dell'anno precedente, nel quale però erano ancora in corso di conclusione gli ultimi interventi della programmazione 2000-2006.

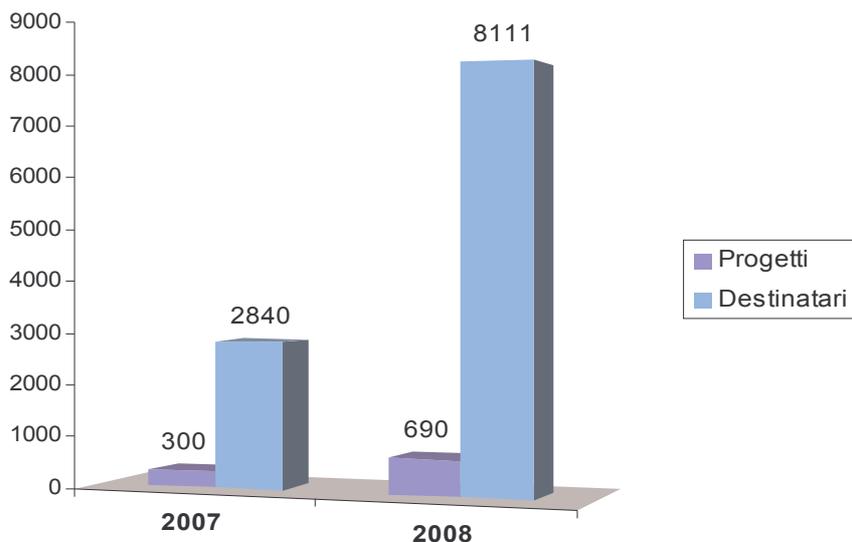
In linea con l'aumento del numero di progetti approvati, anche il numero dei destinatari dell'annualità di riferimento è più che raddoppiato in confronto all'anno precedente, con un totale di oltre 8mila soggetti approvati all'interno dei primi quattro Assi del Programma.

Rispetto ai dati dell'approvato, le azioni avviate a fine anno erano circa i due terzi del totale, mentre quelle concluse rappresentavano i tre quarti di quelle avviate.

Programmazione 2007-2013 - Totale dei progetti e destinatari approvati, avviati e conclusi al 31.12.2008

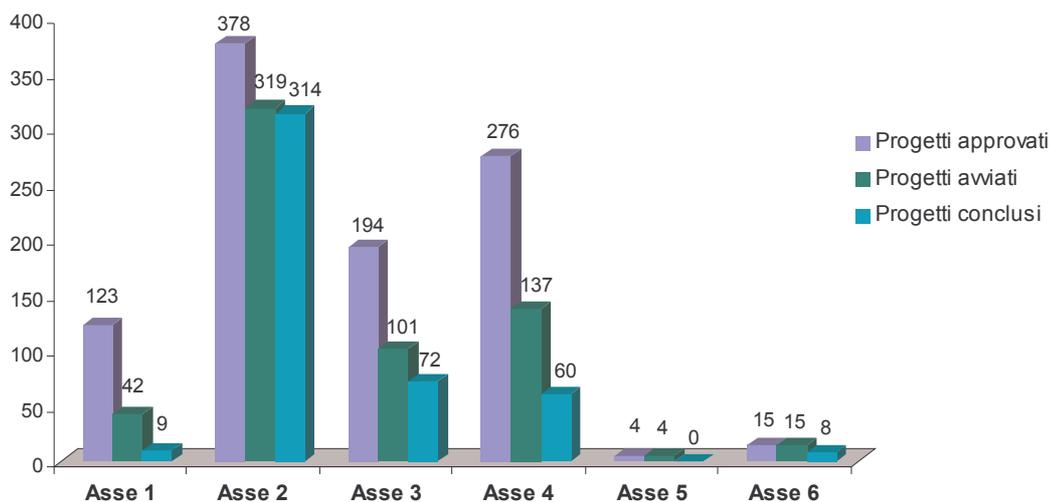
	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti	300	249	180	690	369	283	990	618	463
Destinatari	2840	2075	1234	8111	3522	2381	10951	5597	3615

Totale dei progetti e destinatari approvati – annualità 2007 e 2008



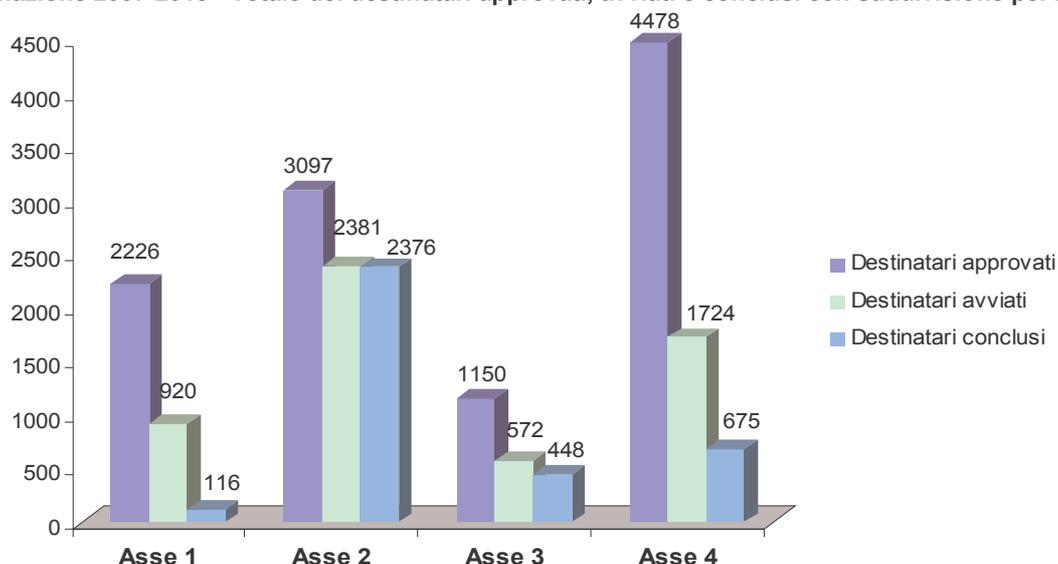
Esaminando ulteriormente i dati attuativi dei singoli Assi, la maggioranza dei progetti approvati, avviati e conclusi fa riferimento all'Asse 2 – Occupabilità, volto a migliorare l'accesso all'occupazione e l'inserimento sostenibile nel mercato del lavoro per le persone in cerca di lavoro e per quelle inattive, prevenire la disoccupazione, in particolare la disoccupazione giovanile e di lunga durata, incoraggiare l'invecchiamento attivo e prolungare la vita lavorativa e accrescere la partecipazione al mercato del lavoro. Seguono, per numerosità di progetti, gli Assi volti a promuovere lo sviluppo del capitale umano (Asse 4), dell'inclusione sociale (Asse 3) e dell'adattabilità (Asse 1).

Programmazione 2007-2013 - Totale dei progetti approvati, avviati e conclusi con suddivisione per Asse



I dati concernenti i destinatari approvati mostrano una situazione parzialmente differente da quella delle azioni in quanto il numero maggiore di soggetti – circa il 41% del totale complessivo – ricade all'interno dell'Asse 4, volto a potenziare il capitale umano. Non sono presenti invece destinatari all'interno dell'Asse dedicato alla Transnazionalità e Interregionalità (Asse 5) e nell'Asse destinato all'assistenza tecnica (Asse 6) che contengono soltanto azioni di sistema.

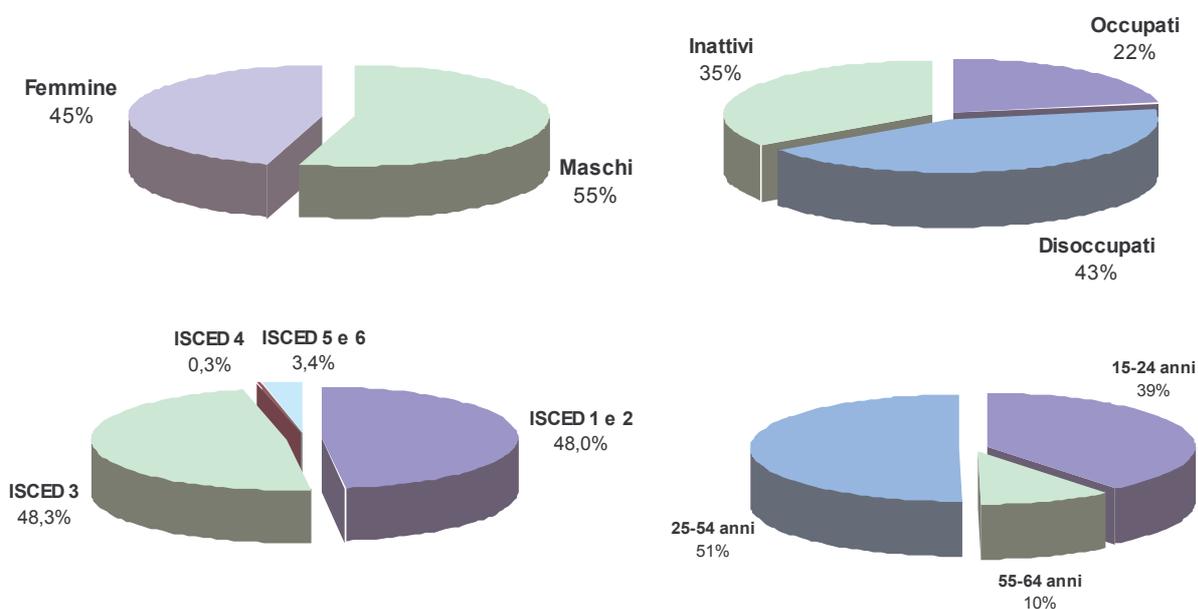
Programmazione 2007-2013 - Totale dei destinatari approvati, avviati e conclusi con suddivisione per Asse



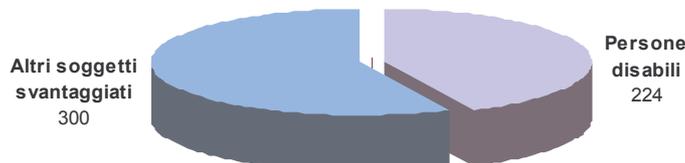
Osservando le caratteristiche principali dei destinatari avviati in questo primo biennio, il quadro che ne viene restituito evidenzia una prevalenza di soggetti di sesso maschile rispetto alla componente femminile (55% contro 45%), con una condizione occupazionale che varia a seconda degli Assi di riferimento ma che complessivamente vede una quota maggiore di disoccupati (43%), cui segue quella degli inattivi (35% - in larga parte studenti) ed infine degli occupati (22%).

Con riferimento al titolo di studio, il livello generale è medio-basso in quanto quasi la metà dei destinatari possiede solo la licenza elementare o media inferiore ed un altro 48,3% possiede un diploma di scuola media superiore o di qualifica professionale. Assolutamente residuale (3,7%) invece appare la quota di soggetti con titoli di istruzione universitari o post-secondari non universitari.

Programmazione 2007-2013 – Principali caratteristiche dei destinatari avviati



Per quanto riguarda inoltre i soli interventi rientranti nell'Asse 3, volto a potenziare l'inclusione sociale delle persone svantaggiate ai fini della loro integrazione sostenibile nel mondo del lavoro, il 43% dei destinatari avviati è rappresentato da soggetti disabili, mentre la restante percentuale è composta da soggetti portatori di svantaggi di altro tipo.



Per approfondire in modo più dettagliato gli obiettivi e le caratteristiche dei progetti approvati nel corso del 2008, si rinvia ai paragrafi destinati all'analisi qualitativa all'interno di ciascun Asse (Capitolo 3). Si precisa che le tabelle riportate all'interno di tale capitolo raggruppano i progetti secondo la *classificazione CUP – Codice Unico di Progetto*, così come previsto dal Sistema Nazionale di Monitoraggio, e sono comuni a tutti i Rapporti di esecuzione dei Programmi Operativi FSE delle Regioni/PPAA italiane.

Con riferimento agli specifici aspetti di cui all'art. 10 del Reg. (CE) 1081/2006, si evidenzia quanto segue:

a) *Integrazione della dimensione di genere nonché eventuali azioni specifiche nel settore.*

L'attenzione alla dimensione di genere è uno degli ambiti di attenzione principali del Programma Operativo, in continuità con quanto realizzato nella passata programmazione. Per tale motivo esso costituisce una delle strategie orizzontali di intervento, alla pari con la promozione di attività innovative e lo sviluppo sostenibile. Per promuovere la tutela della parità di genere e delle pari opportunità il Programma Operativo prevede inoltre una specifica filiera di interventi destinati alle sole donne, rientranti nell'Asse 2 – Occupabilità, obiettivo specifico E, al quale si rinvia per una descrizione puntuale delle azioni intraprese nell'anno.

b) *Azioni intese ad aumentare la partecipazione dei migranti nel mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro inclusione sociale.*

Nel corso dell'anno si è dato l'avvio all'attuazione di alcune specifiche iniziative rivolte ai soggetti immigrati in fase di primo inserimento lavorativo o di manutenzione delle loro competenze, con particolare riferimento all'acquisizione di competenze di base sulla lingua e la cultura italiana. Per una descrizione di tali interventi si rimanda al paragrafo 3.2.2 (Asse 2 – Occupabilità – Analisi qualitativa – Obiettivo E).

c) Azioni intese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro delle minoranze, migliorandone in tal modo l'inclusione sociale.

Nell'annualità di riferimento non sono state approvate azioni rivolte specificamente a tale gruppo target ma l'attenzione dell'Amministrazione verso le minoranze rientra più in generale all'interno degli obiettivi delle attività ricomprese nell'Asse 3 – Inclusione sociale, che è rivolto a soggetti posti in situazione di disagio o devianza oppure a rischio di emarginazione sociale.

d) Azioni intese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro e l'inclusione sociale di altre categorie svantaggiate, incluse le persone con disabilità.

Nel corso del 2008 sono state attivate numerose azioni destinate a tale obiettivo, sia da parte dell'Autorità di Gestione che dell'Organismo Intermedio Agenzia del Lavoro. La descrizione delle stesse è contenuta nel paragrafo 3.3.2 (Asse 3 - Inclusione sociale - Analisi qualitativa).

e) Attività innovative, corredate di una presentazione dei temi, dei loro risultati e della loro diffusione ed integrazione.

Come previsto dal Programma Operativo e dall'art. 7 del Reg. CE 1081/2006, all'avvio della programmazione 2007-2013 si è proceduto alla definizione di un documento dal titolo "Indicazioni in materia di Aree di innovazione". Nell'ambito di tale documento emergono i seguenti elementi ritenuti di "rilievo" con riferimento alla tematica dell'innovazione:

- A. il ruolo dell'*internazionalizzazione dei processi formativi e di apprendimento* come risorsa chiave attraverso cui veicolare l'innovazione;
- B. un diverso *accesso alle opportunità formative e di apprendimento*, confermando l'evoluzione verso strumenti di finanziamento su base individuale e tra questi, in continuità con la passata programmazione, un sistema dei voucher esteso anche alle imprese;
- C. il sostegno ai processi per *l'innovazione scientifico-tecnologica e la loro implementazione nella specifica realtà produttiva trentina*;
- D. il *supporto ai processi di innovazione strutturale dei sistemi educativo e formativo*, sia in termini di processi di programmazione ed attuazione, che più propriamente didattico-pedagogici;
- E. il *consolidamento e lo sviluppo di modelli di welfare attivo*, garantendo effettiva parità di opportunità come fattore di capacitazione, che costituisce elemento di base per l'inclusione sociale.

Si rammenta che l'attenzione all'innovazione ha trovato una sua concreta corrispondenza anche in termini di impegno finanziario da parte della Provincia, che ha stabilito che alle azioni innovative venga riservato almeno il 15% delle risorse complessive del Programma Operativo.

Tenendo conto delle aree di innovazione sopra descritte, nell'annualità 2008 l'Amministrazione provinciale ha introdotto numerose azioni a carattere sperimentale. In particolare, gli interventi programmati sono stati i seguenti:

Asse 1 – ob. spec. A)

- Alfabetizzazione digitale, linguistica ed alle competenze trasversali dei lavoratori trentini. Riattivazione e potenziamento del dispositivo dei voucher di formazione.

- Azioni di sostegno della domanda individuale di formazione. Valorizzazione dell'esperienza dei voucher formativi, nella direzione del confronto fra questa e le pratiche maturate in altri contesti attraverso l'utilizzo degli *Individual Learning Account* e degli *Individual Training Account*. Sperimentazione voucher aziendali.

La domanda di formazione, valorizzata a livello individuale, è stata e sarà ancora sostenuta attraverso lo sperimentato sistema di voucher formativi, che ha dato prova di efficacia ed efficienza. Accanto a tali percorsi, destinati nella prossima programmazione solo a cittadini lavoratori, risulta opportuno e significativo peraltro sperimentare altri strumenti di sostegno della domanda di formazione quali gli ILA e gli ITA sperimentati negli Stati Uniti e nei sistemi anglosassoni. Ciò soprattutto per valorizzare le capacità di accesso alla formazione di soggetti disoccupati o comunque con bassa qualificazione professionale e bassa occupabilità.

L'azione si compone di due interventi:

1. sperimentazione sistema ILA, ITA o simili;
2. sperimentazione sistema di voucher aziendali.

Entrambi gli interventi seguiranno la seguente scansione in termini logici:

- verifica e validazione delle esperienze attuate in altri contesti regionali e transnazionali;
- scomposizione degli elementi che compongono le esperienze validate;
- rimodellizzazione dei possibili dispositivi "su misura" in funzione delle necessità del contesto trentino;
- sperimentazione degli strumenti modellizzati;
- valutazione delle esperienze maturate.

Ciascun intervento avrà una durata triennale e sarà articolato analogamente all'impianto di seguito descritto:

- Prima annualità: processo di benchmarking e di modellizzazione;
- Seconda annualità: sperimentazione;
- Terza annualità: valutazione dei risultati e messa a regime di dispositivi adeguati alla realtà e che tengano conto delle "luci-ombre" delle esperienze sperimentali condotte.

Asse 1 – ob. spec. B)

- Azioni di rinforzo alla qualità di vita e di lavoro destinate ai prestatori d'opera temporanei, attraverso la sperimentazione e diffusione di nuovi strumenti di intervento finalizzati a rendere meno "traumatica" l'esperienza del "preariato" e favorire la trasformazione dei rapporti di lavoro atipici e part-time in lavoro a tempo indeterminato, pieno e ordinario.

Asse 2 – ob. spec. E)

- Sostenere la nascita e l'attività di un Laboratorio permanente sull'invecchiamento attivo e sulle tematiche connesse all'ageismo al fine di fare sintesi delle ricerche e degli studi prodotti a livello europeo e mondiale in materia; produrre delle proposte di azione e delle metodologie di intervento adeguate al target di riferimento; animare una rete europea che veda coinvolti i maggiori attori che si occupano della tematica; proporre degli strumenti di intervento adeguati alle caratteristiche del sistema locale; predisporre dei materiali e degli strumenti a beneficio degli operatori dei vari settori di intervento politico; animare la discussione attraverso forum e simposi fra addetti ai lavori; dare continuità di collaborazione con l'ISFOL - Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori di Roma; creare sinergia sia con le azioni FSE che con quelle attuate mediante di Programmi d'Azione Comunitaria.
- Sviluppare sperimentalmente una filiera di formazione specificamente riservata ai cittadini di età superiore ai 50 anni con l'obiettivo di incrementare i tassi di occupazione di tale coorte, nonchè prevenire fenomeni di discriminazione per età e di ageismo.

Asse 2 – ob. spec. F)

- Favorire lo sviluppo e la diffusione territoriale di esperienze e realtà di incubatori d'impresa al femminile, sostenendo le esperienze già maturate nelle Valli di Non e Sole attraverso sia azioni di guida ed indirizzo, che incentivazioni e supporti economici.

- Rafforzamento degli strumenti di conciliazione di genere con il potenziamento del dispositivo dei voucher di servizio.

Asse 3 – ob. spec. G)

- Sviluppare sperimentalmente dei processi integrati di formazione, educazione, coaching, orientamento soprattutto per le utenze più fragili.

Obiettivi

- Favorire l'acquisizione di competenze professionali anche in contesti non formali e con strumentazioni non ordinarie.
- Favorire di conseguenza l'occupabilità di soggetti che poco risultano "attrezzati" per i contesti tradizionali di apprendimento.
- Favorire l'inclusione occupazionale e quindi rafforzare anche l'inclusione sociale dei soggetti non disabili ma comunque "esclusi" o "fragili" o a "rischio di fragilizzazione", già fuoriusciti dai contesti di apprendimento scolastico-formativo tradizionali.
- Sostenere occupazioni di qualità e di conseguenza a maggior reddito.

Contenuti

L'azione si compone delle seguenti fasi e contenuti:

- studio sulle potenzialità di apprendimento e dei settori di potenziale occupabilità dei soggetti fragili o fragilizzati;
- messa a punto di un set strutturato di strumenti rapportati alla tipologia di "fragilità";
- sperimentazione e messa a regime dei dispositivi modellizzati.

Articolazione

A durata triennale:

- Prima annualità: processo studio e verifica;
- Seconda annualità: sperimentazione;
- Terza annualità: valutazione dei risultati e messa a regime di dispositivi adeguati alla realtà e che tengano conto delle "luci-ombre" delle esperienze sperimentali condotte.

- Sperimentazione di nuovi modelli di intervento per sostenere integrazione, inclusione sociale e professionale soprattutto dei soggetti deboli della società (immigrati, disabili, portatori di disagio, fasce deboli, ecc.).

Obiettivi

Favorire la messa a punto di modelli di intervento prevalentemente personalizzabili e destinati a favorire inserimenti professionali di qualità per i soggetti portatori di uno o più fattori di debolezza sociale, etnica, personale o culturale.

Contenuti

Si tratta di sviluppare degli interventi di studio-ricerca-applicazione che partendo dall'analisi delle cause di discriminazione ed esclusione sociale dei soggetti deboli tendano a contrastarli attraverso degli interventi di discriminazione attiva, supporto ed accompagnamento.

Articolazione

A durata triennale:

- Prima annualità: processo studio e verifica;
- Seconda annualità: sperimentazione;
- Terza annualità: valutazione dei risultati e messa a regime di dispositivi adeguati alla realtà e che tengano conto delle "luci-ombre" delle esperienze sperimentali condotte.

- Interventi strutturati in materia di lotta alla discriminazione in contesto formativo e conseguentemente di inclusione sociale dei beneficiari, allo scopo di individuare e sperimentare nuovi modelli inclusivi efficaci e individuare gli elementi di trasferibilità delle migliori pratiche, anche in riferimento ai soggetti a rischio di elusione dell'obbligo formativo.

Asse 4 – ob. spec. H)

- Attivazione di un sistema organico e strutturato di azioni destinate alla formazione permanente dei formatori destinate a: contribuire a realizzare un sistema di istruzione e formazione di qualità e flessibile, che permetta ad ogni persona di sviluppare se stessa e di compiere il proprio percorso professionale, prevalentemente orientato a sostenerne l'occupabilità e l'effettivo impiego; sviluppare un polo di aggregazione, discussione e di dialogo permanente

rivolto ai destinatari del servizio; far evolvere la professionalità degli operatori del sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino.

- Modellizzazione e sperimentazione dei nuovi piani di studio fortemente ancorati all'obiettivo del rafforzamento della qualità dei percorsi di formazione/apprendimento in stretta connessione con le esigenze provenienti dal mercato del lavoro.
- Innovazione tecnologica nella didattica della scuola e della formazione professionale, allo scopo di diffondere in modo sistematico l'utilizzo delle ICT a supporto di tutte le materie di insegnamento per costruire nuovi modelli didattici; adeguare le competenze degli operatori nell'utilizzo degli strumenti a supporto delle tecnologie didattiche e nella loro integrazione sul piano metodologico; favorire e supportare l'attivazione e la diffusione di sperimentazioni pilota di apprendimento mediante nuove tecnologie, basate su progetti di condivisione della ricerca in rete e del lavoro cooperativo.
- Interventi di rafforzamento nelle competenze didattiche degli insegnanti in materia di lingue straniere con l'obiettivo di accrescere, aggiornare e migliorare le conoscenze linguistiche dei docenti della scuola e della formazione professionale trentina e favorire l'assunzione di impostazioni e metodologie didattiche in linea con l'obiettivo di mettere in condizione i giovani di disporre effettivamente di un solido bagaglio linguistico.
- Rafforzamento delle competenze direttive, organizzative, progettuali ed operative delle strutture formative accreditate per l'attuazione di azioni mirate ad apportare un miglioramento della qualità dell'offerta di formazione provinciale, con l'attivazione di un programma articolato e pluriennale di interventi di formazione per gli operatori delle strutture accreditate
- Percorsi di aggiornamento e di accrescimento professionale per dirigenti scolastici e direttori di CFP per favorire l'incontro e lo studio di esperienze di rilievo a livello nazionale e internazionale; consentire momenti strutturati di interscambio di esperienze e di confronto sull'applicazione di innovazioni e buone prassi; promuovere e sostenere la crescita professionale e le competenze manageriali, con la finalità di migliorare i sistemi-scuola e di favorire l'innescare e l'implementazione del cambiamento promosso dalla legge di riforma del sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino.
- Supporto all'innovazione nei percorsi di alta formazione professionale, anche allo scopo di ottimizzare il raccordo dell'Alta formazione professionale con il mondo della scuola secondaria e della formazione professionale, attraverso un orientamento specifico rivolto a ben definiti target di studenti e con il forte coinvolgimento del settore economico-produttivo di riferimento; favorire la nascita di un segmento di offerta di lavoro specializzata in ambito tecnico-scientifico e di livello intermedio; sviluppare occasioni strutturate di raccordo e di interscambio con esperienze similari realizzate in altri contesti territoriali ed economici.

Asse 4 – ob. spec. L)

- Trasferimento di conoscenze e know-how tra centri di ricerca e imprese anche attraverso la mobilità di ricercatori e tecnici, coinvolgendo Informatica Trentina, la Fondazione Bruno Kessler e l'Università degli Studi di Trento.

Obiettivi

Obiettivo prioritario del progetto è la realizzazione di una rete (denominata TASLAB) finalizzata a creare un ambiente favorevole all'innovazione e allo scambio di conoscenze tra gli attori partecipanti alla rete, volta soprattutto a sviluppare e trasferire conoscenze e competitività alle aziende. La Rete Taslab sarà rivolta a promuovere un ambiente favorevole all'innovazione: mediante scambio di conoscenze, informazioni tra gli attori partecipanti, in un ambiente collaborativo, di cross-fertilisation e aperto al panorama internazionale.

Gli attori partecipanti alla rete potranno collaborare nell'ambito di progetti di innovazione e quindi prendere parte a reti tematiche. In questo modo la rete cercherà, per ogni area strategica di innovazione, di creare un sistema efficace di relazioni tra i diversi rappresentanti dei tre mondi interessati, cioè la ricerca, le aziende e l'istituzione (quest'ultimo in qualità di utente del processo di innovazione del servizio), e tra diversi territori.

La rete inoltre offrirà agli attori partecipanti momenti formali di disseminazione (convegni, workshop, etc.) e una serie di servizi volti ad offrire metodologie e competenze per la gestione dell'innovazione e la gestione di progetti (di ricerca e innovazione). I servizi della rete sono rivolti allo stesso tempo a sviluppare la componente di R&D delle aziende e ad assorbirne parte dei relativi costi.

La rete dovrà pertanto favorire la collaborazione sinergica tra imprese, utente pubblico, centri di ricerca, al fine di:

- favorire il processo di innovazione e trasferimento della conoscenza mediante il coinvolgimento degli attori interessati;
- sviluppare e trattenere l'innovazione sul territorio;
- attuare una strategia di sistema che metta in rete attori e politiche, interessi e obiettivi per individuare e perseguire una strategia di innovazione condivisa, fondata sullo scambio e trasferimento di conoscenze tra gli attori.

I principali *benefici territoriali attesi dalla rete*:

- Capitalizzazione, valorizzazione e finalizzazione della ricerca, grazie al trasferimento di conoscenza tra gli attori della rete;
- Iniziative locali per potenziare la presenza di competenze relative alla gestione dell'innovazione (trasferimento conoscenze alle imprese...)
- Opportunità occupazionali e attitudine alla adattabilità delle aziende (ossia capacità di innovare ed evolvere rispetto ai cambiamenti del contesto e delle opportunità);
- Strategia di innovazione territoriale, comprendente tutte le fasi del ciclo di innovazione: dall'idea alla ricerca e dal prototipo al mercato.
- Centralità dell'utente nel processo di innovazione e sperimentazione;
- Miglioramento della qualità dei servizi (processo di innovazione permanente dei servizi).

Asse 5 – ob. spec. M)

- Interventi di valorizzazione dei partenariati transnazionali attraverso metodologie che consentano il confronto e la capitalizzazione di esperienze, indirizzi e strumenti attraverso il confronto ed il dialogo fra stakeholder, attraverso l'assistenza e l'attivazione della metodologia *peer review* (validata da Organismi di azione e confronto internazionali), per la prima volta utilizzata in ambito di transnazionalità FSE.
- Interventi di apertura e mobilità dei docenti, finalizzati a sviluppare una sperimentazione formativa strutturata che consenta di coniugare in modo efficace e coerente le conoscenze e competenze inerenti l'area scientifica, con lo sviluppo di una formazione linguistica professionalizzante e la spinta motivazionale data dall'interscambio con esperienze formative all'estero e scambi di docenti; sviluppare scambi di esperienze, metodologie e know how con altri sistemi scolastici; istituire accordi con istituzioni scolastiche straniere, al fine di rendere attuabile e sviluppare un reciproco sistema di riconoscimento delle competenze formali e di istituire una sperimentazione nell'ambito dell'apprendimento scientifico.

f) **Azioni transnazionali e/o interregionali.**

Come previsto nell'Asse 5 del Programma Operativo "la Provincia già da diversi anni ritiene l'impegno a favore della costruzione e consolidamento di reti con le altre realtà regionali nazionali ed europee un ambito di assoluto rilievo strategico per un territorio di piccola dimensione quale il Trentino collocato tra l'altro in un contesto naturale che, con la sola eccezione delle città di Trento e Rovereto, si presenta marginale rispetto agli attuali grandi assi di comunicazione europea ...ha fortemente condiviso con le altre Amministrazioni regionali italiane e con la Commissione europea, la necessità che le azioni attivate nell'ambito dei singoli contesti geografici, non risultassero sconnesse o autoreferenziali e pertanto ritiene opportuna la necessità di sostenere uno sforzo affinché tra le azioni progettuali e le singole strategie programmatiche condotte a livello

provinciale, si riconoscesse sempre nel limite del possibile delle ammissibilità di spesa consentite dal Regolamento del FSE (n. 1081/06), una interazione, una sinergia e un'integrazione con le esperienze ed i sistemi di altre realtà regionali, sia nazionali che di altri Paesi dell'Unione europea. A questo ultimo riguardo una attenzione particolare, sebbene non esclusiva, viene rivolta ai nuovi membri dell'Unione europea, in una logica di apprendimento e di condivisione di buone pratiche e di fare rete per l'attuazione di progetti in grado di stimolare la mobilità dei lavoratori e degli studenti".

Per rispondere agli obiettivi operativi definiti nel Programma Operativo:

- sostenere azioni transnazionali e interregionali di condivisione di informazioni, risultati e buone pratiche.
- contribuire a promuovere, valorizzare e rafforzare interventi di cooperazione transnazionale nell'area della formazione e/o mobilità lavorativa.
- promuovere lo sviluppo di strategie complementari e di azioni coordinate

già nell'annualità 2008 sono state attivate importanti iniziative, quali la costruzione di una rete transnazionale, denominata ESF CoNet, e la partecipazione a due progetti transnazionali denominati "Diffusione di best practices presso gli Uffici giudiziari italiani" e "Oltre il confine" le cui caratteristiche peculiari ed attività sono presentate di seguito insieme alla ipotesi di un nuovo progetto transnazionale destinato al miglioramento dei servizi per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale.

In coerenza con il terzo obiettivo operativo sopraelencato, sono state poi sviluppate importanti attività transnazionali che hanno dato vita allo sviluppo di progettazioni principalmente nell'ambito del Programma di apprendimento permanente 2007-2013, in raccordo con l'esecuzione di interventi a cofinanziamento del Fondo sociale europeo. Di seguito si espongono le azioni attuate nel 2008.

Reti

ESF CoNet – European Social Fund Cooperation Network

La rete **ESF CoNet** è nata ufficialmente il 20 febbraio 2008 con la sottoscrizione di un protocollo aperto (altri partner possono aderire in itinere) tra Autorità di Gestione, Organismi Intermedi e Autorità centrali operanti nel Fondo sociale europeo, denominato **ESF CoNet** (acronimo concordato nella prima riunione di partenariato - 21 febbraio 2008 che sviluppato risulta: **European Social Fund Cooperation Network**). Tale rete di collaborazione transnazionale ha inizialmente coinvolto, 9 Stati/Regioni europee e 9 Regioni/PAA italiane, titolari di Programmi Operativi di tale Fondo strutturale ed attualmente conta 24 adesioni – 13 Stati/Regioni europee e 11 Regioni italiane - Autorità di gestione e/o Organismi Intermedi e/o Autorità centrali che in Europa si occupano di programmazione e attuazione di interventi previsti nell'ambito del Fondo sociale europeo.

Tale network ha formalmente convenuto di agire con il supporto e in sinergia con le azioni attivate in materia di transnazionalità dalla Commissione europea, in particolare dalla Direzione Generale Occupazione, Affari sociali e Pari opportunità. Alla riunione dei partner di ESF CoNet a Vienna per la firma del protocollo, ha partecipato in rappresentanza della Commissione europea - DG EMPL/exUnit 4 l'allora Capo Unità dott. Walter Faber.

Amministrazione proponente
ITALIA – Provincia autonoma di Trento

Obiettivi

Creare una rete di collaborazione tra i partner sui temi, sulla missione, sulle strategie e sui campi di intervento del FSE.

Amministrazioni aderenti

Attualmente (a maggio 2009) al protocollo hanno aderito 13 Stati/Regioni europee e 11 Regioni Italiane come sottoelencate. Partecipano alla rete ESF CoNet infatti i rappresentanti istituzionali operanti nel FSE della *Provincia autonoma di Trento*, della *Provincia autonoma di Bolzano*, della *Regione Friuli Venezia Giulia*, delle *Regioni Piemonte, Lombardia, Toscana, Marche, Molise*, della *Regione Valle d'Aosta* e della *Regione Sicilia*, della *Regione Sardegna*, dell'ex Ministero dell'Economia e Lavoro dell'*Austria* (ora Ministero federale del Lavoro, Affari sociali e della Protezione dei lavoratori), del Ministero dello Sviluppo ed Economia della *Finlandia*, del Governo delle *Isole Aland*, del Ministero del Lavoro e degli Affari Sociali della *Germania*, del Dipartimento per lo Sviluppo e l'Educazione dell'*Irlanda del Nord*, del Ministero della Sicurezza Sociale e del Lavoro della *Lituania*, dell'Ufficio del Primo Ministro della Repubblica di *Malta*, dell'Ufficio di Gabinetto del Governo locale della *Slovenia*, del Ministero del Lavoro della Regione delle *Fiandre (Belgio)*, del Ministero del Lavoro della *Romania*, del Voivodato di *Podlasie (Polonia)*, del Servizio pubblico per l'Occupazione della *Regione Castilla-La Mancha (Spagna)* e il Servizio per l'Occupazione della *Regione Rioja (Spagna)*.

Caratteristiche e modalità di funzionamento

La rete è aperta (altri partner possono aderire in ogni momento), opera a livello tecnico, non comporta impegno di risorse finanziarie, prevede la predisposizione di un programma di lavoro annuale e i partner sono liberi di partecipare a tutte le attività promosse nell'ambito della rete o solo ad alcune di esse. L'organizzazione della rete prevede l'istituzione di un'Assemblea dei partner, una Presidenza (prevista inizialmente a rotazione semestrale, attualmente annuale), un Segretariato (incarico assolto dalla Provincia di Trento). Tecnostruttura delle Regioni per il FSE partecipa alla rete nell'ottica dell'istituzionale raccordo con le altre azioni dell'Asse V promosse a livello regionale/nazionale ed è stata individuata nel protocollo d'intesa come organismo di supporto alle attività del Segretariato.

Durata

Periodo di programmazione FSE 2007-2013

Stato di attuazione

Nel corso del primo semestre di attività, la Provincia ha ricoperto il ruolo di Presidenza del network (periodo dal 20 febbraio 2008 a fine settembre 2008). Dal mese di ottobre 2008 la Presidenza è stata assunta dall'ex Ministero dell'Economia e del Lavoro dell'Austria.

La Provincia di Trento, Ufficio Fondo Sociale Europeo, assumendosi il compito di Segretariato del partenariato, ha assunto l'incarico di promuovere il network ed allargarne quanto più possibile la partecipazione alle Autorità di gestione ed agli Organismi Intermedi che si occupano di Fondo sociale europeo in Europa. I partner hanno infatti stabilito con convinzione che ampliare la rete costituisca un'azione necessaria e da valorizzare.

Nell'anno 2008 sono stati realizzati 4 meeting dei partner ESF CoNet:

1° MEETING a Vienna il 21 febbraio 2008

2° MEETING a Roma il 20 giugno 2008

3° MEETING a Roma il 22-23 settembre 2008

4° MEETING a Steyr (Austria) l'11-12 novembre 2008

a cui hanno partecipato numerosi sottoscrittori della rete.

I partner sono stati coinvolti attivamente anche nei momenti seminariali, previsti nell'ambito del Programma di lavoro formulato dalla Presidenza di Trento ed approvato dai partner nel corso della prima riunione a Vienna.

Il Seminario internazionale "LE NUOVE FRONTIERE DELL'INCLUSIONE SOCIALE – ESPERIENZE A CONFRONTO" svoltosi a Trento il 18-19 giugno 2008 ha visto la presentazione, da parte di 14 realtà del partenariato di ESF CoNet, di best practice sul tema individuato dalla rete come focus della prima annualità: l'inclusione sociale. Le aree tematiche: povertà e fragilità, immigrazione, disabilità, persone svantaggiate e active ageing, affrontate nelle cinque sessioni parallele previste dal seminario, sono state sviluppate ed oggetto di valorizzazione, condivisione e trasferibilità di importanti esperienze. Tale momento convegnistico è proseguito il giorno successivo 20 giugno 2008 in un approfondimento sullo specifico tema dell'invecchiamento attivo con un secondo Seminario internazionale "INVECCHIAMENTO ATTIVO E LOTTA ALLE DISCRIMINAZIONI BASATE SULL'ETA" svoltosi a Roma presso la sede del CNEL. (ulteriori dettagli nel cap. 6 Informazione pubblicità – Eventi -).

A tale momento seminariale è seguito il 2° meeting di partenariato, in cui la Presidenza di turno rappresentata dalla Provincia di Trento, ha proposto alla discussione, tra l'altro, contenuti, modalità e termini di progettazioni comuni sul tema dell'inclusione, suscitando l'interesse dei membri della rete.

Nell'ambito di quanto proposto nel Programma di lavoro 2008 "Programma di visite di approfondimento della realtà della Provincia di Trento" sono state realizzate delle prime esperienze di scambi e di interlocuzione fra i partner. La Provincia di Trento, ha ospitato infatti nei mesi di maggio e settembre 2008, due delegazioni (polacchi e finlandesi). Sono state visitate realtà locali del terzo settore ed illustrati strumenti e buone prassi della programmazione degli interventi FSE provinciali, favorendo un proficuo e reciproco scambio di esperienze.

I meeting realizzati sono stati inoltre l'occasione per conoscere, discutere, approfondire buone prassi sui temi dell'orientamento formativo e professionale attuate nei vari Paesi membri, con proposte anche di progettualità per attuare la mobilità degli esperti di tali settori. Nell'incontro di Steyr, del novembre 2008 è stata poi abbozzata, da parte della Provincia di Trento, una proposta operativa per attivare un "Forum" tra le parti sociali e datoriali dei vari Paesi aderenti al network.

E' stata anche l'occasione per diffondere e richiedere l'adesione dei partner a progettualità promosse da altri partner, di possibile interesse, nonché strutturare momenti di lavoro (proseguiti anche a distanza) per la condivisione di ipotesi progettuali. Su sollecitazione della Provincia, che ha agito da capofila, è stato così presentato, nel novembre 2008, un progetto per attivare una "Comunità di pratiche" (sull'invito a proporre della Commissione - Call 18/2008) a cui hanno aderito i partner ESF CoNet dell'Austria, della Germania, della Regione Podlasia/Polonia, della Slovenia, della Spagna e tre Regioni italiane.

Anche la progettualità "International Learning Models", promossa dalla Provincia di Trento in collaborazione con OCSE Leed di Trento ha trovato l'interesse dei partner della rete, in particolare coinvolgendo, sul tema comune dell'inclusione sociale, con un focus sull'immigrazione la Regione Friuli Venezia Giulia, con un focus sul lifelong learning, area scelta anche dalla Provincia di Trento, la Regione Podlasia/Polonia e con un focus sulle politiche attive del lavoro, la Regione Marche e la Regione Toscana. Tale progetto è stato ideato con l'obiettivo di sostenere il dialogo e il confronto tra le varie Autorità di Gestione/OI sui temi scelti, favorire l'individuazione dei punti di forza e debolezza degli attuali approcci ai settori di intervento, fornire raccomandazioni condivise in grado di consolidare il modello di apprendimento, nonché diffondere le *best practices* all'interno del network. Tale progetto, iniziato il 9 gennaio 2009, con un incontro di kick off a Trento presso la sede OCSE, sarà sviluppato, grazie all'esperienza di tale Organizzazione, con il metodo del peer review.

A supporto ed integrazione dei lavori della rete è stato predisposto, a cura del Segretariato del network, un portale www.esfconet.provincia.tn.it che ospita spazi comuni con materiali, news, link ecc. , e uno spazio riservato ai partner per un continuo e costruttivo confronto sui temi d'interesse.

Agli incontri di partenariato partecipa una delegazione di Tecnostruttura delle Regioni per il FSE che favorisce il collegamento della rete ESF CoNet alle iniziative interregionali/transnazionali attivate o in corso di attivazione in Italia.

Progetti transnazionali

Progetto "Diffusione di Best Practices presso gli uffici giudiziari italiani"

Amministrazione proponente

ITALIA: Provincia autonoma di Bolzano

Amministrazioni aderenti

ITALIA: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Provincia autonoma di Trento, Veneto.

Obiettivi

Il progetto è volto a promuovere, a livello interregionale/ transnazionale, il trasferimento e lo scambio di buone pratiche. In particolare, è finalizzato a trasferire la buona pratica messa a punto con risorse FSE dalla Procura di Bolzano, o segmenti significativi di essa, presso altre Procure o Uffici giudiziari in Italia. Tale trasferimento è finalizzato a migliorare le performance degli Uffici giudiziari attraverso lo sviluppo dei processi di lavoro e di comunicazione interna ed esterna.

Caratteristiche e modalità di funzionamento

Gli interventi sono coordinati attraverso l'istituzione di un Comitato di Pilotaggio previsto all'interno di un protocollo d'intesa tra le Regioni, il Ministero di Giustizia e il Dipartimento della Funzione Pubblica. Con il protocollo i firmatari si impegnano a ricavare dalle esperienze realizzate indicazioni per impostare in futuro nuovi interventi a supporto dello sviluppo e dell'innovazione degli uffici giudiziari e a definire azioni di

cooperazione, finalizzate allo scambio di prodotti e servizi, alla realizzazione di azioni e servizi comuni di interesse interregionale.

La Provincia autonoma di Bolzano è capofila del progetto. I compiti di segreteria tecnico-organizzativa del progetto, nonché di supporto alle attività del Comitato di Pilotaggio, sono affidati a Tecnostruttura.

Data la natura sperimentale, il progetto viene realizzato nei singoli territori regionali in un numero limitato di Uffici giudiziari, che vengono individuati dalla Unità strategica istituita a livello centrale (Ministero di Giustizia e Dipartimento della Funzione Pubblica).

Ciascuna Amministrazione Regionale procede con una gara di appalto di servizi che ha ad oggetto l'acquisizione di servizi di consulenza gestionale e supporto al cambiamento organizzativo. Il capitolato viene strutturato sulla base di uno schema tipo al fine di rendere omogenea l'attuazione dell'iniziativa e per consentire l'effettivo confronto sui risultati ottenuti.

La Commissione europea, DG Occupazione, affari sociali e pari opportunità sostiene la promozione del progetto.

Il progetto attivato dalla Provincia riguarda la riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse della Procura della Repubblica di Trento.

Durata

Periodo di programmazione FSE 2007-2013.

Stato di attuazione

Il protocollo d'intesa è stato sottoscritto a Roma il 30 aprile 2008.

La Provincia ha formalizzato le adesioni con apposita deliberazione della Giunta provinciale.

Il Ministero di Giustizia ha provveduto ad individuare tramite apposito bando, 35 Uffici Giudiziari. Il numero degli uffici è successivamente salito, perché il protocollo è risultato aperto a nuove adesioni.

La Provincia autonoma di Bolzano ha avviato i contatti con l'Austria e la Germania per estendere il progetto a livello transnazionale.

Progetto "Oltre il confine"

Amministrazione proponente

ITALIA - Regione Piemonte

Amministrazioni aderenti

ITALIA – PA di Bolzano, PA di Trento, Regioni Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio (informale), Marche, Sicilia, Toscana (informale)

ROMANIA – Ministero del lavoro, famiglia e pari opportunità

Obiettivi

Il progetto mira a potenziare e rafforzare i servizi e gli interventi di lotta alla tratta in Romania e in Italia sia attraverso interventi volti alla prevenzione del fenomeno sia attraverso interventi finalizzati alla protezione e all'inclusione sociale e lavorativa delle vittime.

Caratteristiche e modalità di funzionamento

L'iniziativa di cooperazione transnazionale tra le Autorità di gestione FSE dell'Italia e della Romania si inserisce nell'ambito della programmazione 2007-2013 con un progetto che prevede interventi a doppia sponda mirati in modo specifico nelle aree di maggior presenza del fenomeno in Romania e in quelle di maggior esodo emigratorio verso l'Italia. Da una collaborazione inizialmente bipolare, si intende passare ad una multipolare: qualora si verificassero le condizioni, infatti, verranno opportunamente coinvolte nella realizzazione del progetto Autorità di Gestione FSE di altri Paesi europei di esodo, di transito e di destinazione delle vittime di tratta.

Le linee di azione previste dal progetto sono:

- prevenzione del fenomeno e sensibilizzazione, al fine di creare un'adeguata percettibilità della società civile dei due Paesi rispetto alla conoscenza del fenomeno della tratta e delle sue implicazioni, volta sia alla prevenzione del fenomeno, sia a sollecitare interventi per l'inclusione sociale e lavorativa delle vittime;
- inclusione lavorativa delle vittime, al fine di sviluppare politiche volte alla costruzione di progetti personalizzati rivolti all'inclusione sociale e lavorativa delle vittime di tratta e a superare una fase meramente assistenziale;

- scambio di esperienze e costituzione di una rete, al fine di realizzare uno scambio di esperienze e di buone prassi tra tutte le Autorità di gestione FSE coinvolte, sia italiane che romene e creare una rete (che rimanga operativa anche dopo la conclusione del progetto) tra istituzioni, autorità giudiziarie, forze di polizia, organismi diplomatici, servizi sociali, sanitari e del lavoro, ONG, autorità religiose romene, che in Italia e in Romania si occupano delle attività di prevenzione, repressione del fenomeno della tratta, accoglienza e reinserimento delle vittime.

La Commissione europea, DG Occupazione, affari sociali e pari opportunità sostiene la promozione del progetto.

Durata

Il progetto strategico "Oltre il Confine" ha una durata triennale (con avvio delle attività nel 2008). Il protocollo d'intesa sul quale si basa la collaborazione tra le Autorità di Gestione ha durata per l'intero periodo di programmazione FSE 2007-2013.

Stato di attuazione

Il protocollo di intesa e il progetto sono stati approvati con deliberazione della Giunta provinciale e sottoscritti a corredo del seminario tenutosi a Bucarest nel luglio 2008.

Progetto: Interventi per il miglioramento dei servizi per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale

Amministrazione Proponente

Ministero della Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria - Ufficio del Capo del Dipartimento - Nucleo Permanente Progetti Fondo sociale europeo (di seguito denominato DAP)

Regione Coordinatrice

Lombardia, coadiuvata dalle Regioni Lazio e Sardegna

Regioni/Province Autonome Aderenti

Abruzzo, Bolzano, Calabria, Campania (da confermare), Emilia-Romagna, Friuli VG, Lazio, Liguria, Marche (da confermare), Piemonte, Puglia (da confermare), Sardegna, Trento.

Obiettivi

Il progetto ha l'obiettivo generale di rafforzare il campo di azione delle politiche di inclusione per contrastare fenomeni di discriminazione sociale e lavorativa e governare l'inserimento sociale, formativo e lavorativo delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, promuovendo in particolare l'intervento integrato e "socialmente responsabile" di imprese, cooperative sociali, agenzie e presidi territoriali (Unioncamere, Servizi per l'impiego, Agenzie per il lavoro).

L'obiettivo è quello di accompagnare le istituzioni e le organizzazioni (pubbliche e private; profit e non profit) in un percorso di costruzione condivisa dove le istanze economiche vanno coniugate con le attenzioni sociali e ambientali nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.

Durata

Il progetto strategico avrà una durata triennale (con avvio delle attività nel 2009).

Stato di attuazione

La Provincia ha dato la propria adesione al progetto preliminare.

E' in fase di elaborazione il progetto definitivo che sarà approvato con deliberazione della Giunta provinciale.

Azioni transnazionali complementari

La Provincia autonoma di Trento, agendo nell'ottica della complementarietà tra le azioni promosse attraverso il FSE e le altre attività messe in campo a diverso titolo, sta realizzando alcuni progetti europei a valere sul Programma di apprendimento permanente 2007-2013. Ciò allo scopo

di perseguire l'obiettivo di ampliamento della propria conoscenza, di apprendimento di buone prassi e nel contempo di fare da vettore per il trasferimento del proprio know how.

Progetto **“Approcci flessibili alla formazione dei lavoratori”** - Programma di apprendimento permanente 2007-2013 – Programma settoriale Leonardo da Vinci - Azione Partenariati.

I partner di progetto si propongono di sviluppare una riflessione condivisa, uno scambio di esperienze e una progettazione di azioni innovative in materia di formazione continua dei lavoratori adulti a rischio di esclusione dal mercato del lavoro. Ciò, basandosi in modo particolare sullo strumento dei voucher o su altri dispositivi di promozione della formazione a domanda individuale, in grado di raggiungere gli individui a partire dai loro interessi e propensioni. Il progetto nasce dall'emergere di un problema sociale di crescente rilievo nelle economie avanzate, quello dell'occupabilità dei lavoratori in età matura e a bassa scolarità generalmente poco investiti dalle politiche formative.

Obiettivo del lavoro congiunto del partenariato è quello di definire un modello di intervento formativo per le fasce di popolazione individuate, attraverso un percorso che preveda la sensibilizzazione dei lavoratori e dei datori di lavoro, la collaborazione delle parti sociali, l'accrescimento della motivazione alla formazione e l'individuazione dei fabbisogni formativi più rilevanti nella popolazione interessata. A seguire sarà necessario individuare tecniche formative adeguate a raggiungere e coinvolgere il target obiettivo, garantire il riconoscimento delle competenze acquisite mediante la formazione ed infine procedere alla disseminazione dei risultati.

Il progetto ha preso avvio nel mese di agosto 2008 e avrà una durata di due anni. La provincia di Trento è leading partner e coordinatore di progetto, mentre i partner stranieri sono composti da un sindacato e da una società di formazione inglesi e da due organizzazioni che si occupano di formazione e consulenza in Austria e Norvegia.

I partner contribuiranno presentando le esperienze maturate nel settore, partecipando alla discussione nei momenti d'incontro e occupandosi della diffusione dei risultati nei rispettivi Paesi. Ciascuno di essi si farà carico dell'organizzazione di un incontro di partenariato.

Il progetto risulta complementare con le azioni messe in campo attraverso l'Asse 1 - Adattabilità del Programma Operativo, alla luce dell'accresciuta concorrenzialità cui anche il tessuto produttivo trentino è esposto, mira al mantenimento e innalzamento continuo dei saperi, delle competenze e delle capacità professionali dei lavoratori, in particolare quelli a maggior rischio di obsolescenza e marginalizzazione, quali gli ultra cinquantenni e coloro che dispongono di un patrimonio culturale e professionale di livello medio basso.

Progetto **“Esperienze Lavorative di Laureati in Europa per lo sviluppo di Professionalità Innovative in Trentino 2”** (acronimo ELLEPI-Trentino 2) - Programma di apprendimento permanente 2007-2013 – Programma settoriale Leonardo da Vinci - Azione Mobilità.

Il progetto ha offerto a 56 giovani laureati presenti sul mercato del lavoro locale l'opportunità di realizzare un'esperienza di tirocinio in altri Paesi europei, finalizzata ad acquisire competenze professionali e linguistiche in grado di incidere positivamente sia sull'occupabilità del gruppo target, sia sull'innovazione e sulla competitività internazionale delle imprese trentine. In particolare, il progetto ha inteso supportare la mobilità per l'investimento culturale e professionale del segmento di forza lavoro (i giovani laureati) in procinto di entrare nel mondo del lavoro e ricoprire funzioni strategiche. La mobilità per l'apprendimento si sostanzia nella possibilità di esperire momenti formativi in alternanza con situazioni di training on the job per complessive 16 settimane in aree territoriali di primissima rilevanza economico-culturale (Inghilterra, Francia, Irlanda, Germania e Spagna), al fine di acquisire competenze tecnico-professionali e linguistiche, all'interno di un percorso presidiato con costanti attività di tutoring e mentoring.

Il progetto è stato promosso e coordinato dalla Provincia autonoma di Trento, che si è occupata, in collaborazione con una rete europea che raggruppa partner qualificati operanti nei suddetti Paesi, dell'individuazione delle realtà aziendali ospitanti i tirocinanti, della preparazione linguistica, culturale e professionale in Italia e nel Paese di destinazione, nonché dell'accompagnamento e del monitoraggio dell'esperienza.

Progetto **“Mobilità Senza Età”** (acronimo *MoSE*) - Programma di apprendimento permanente 2007-2013 – Programma settoriale Leonardo da Vinci - Azione Mobilità.

Anche il Progetto MoSE intende porre le condizioni affinché anche i soggetti più maturi (over 40 anni) della forza lavoro possano svolgere esperienze di mobilità all'estero, al fine di ampliare/integrare i propri processi di apprendimento continuo in una prospettiva europea, con possibilità di acquisizioni linguistiche, culturali e tecnico-specialistiche realizzate in alternanza tra momenti di formazione in aula e momenti non formali di apprendimento in contesti organizzativi stranieri. Esso si è rivolto a 35 persone over 40 anni, occupate in organizzazioni produttive operanti in Trentino, con specifiche esigenze di approfondire la conoscenza delle lingue straniere nonché di sperimentare brevi esperienze di tirocinio transnazionale presso organizzazioni estere, ad integrazione di percorsi di formazione continua avviati a titolo personale, dalle aziende di occupazione, o su sollecitazione della Pubblica Amministrazione in un'ottica di lifelong learning. Il progetto ha offerto l'opportunità di realizzare un'esperienza di apprendimento/tirocinio all'estero della durata di 4 settimane. I Paesi di destinazione sono stati quelli dove maggiori sono gli scambi ed i rapporti economici del tessuto produttivo provinciale, ossia l'area della Germania e Austria e quella del Regno Unito e Irlanda.

Gli obiettivi perseguiti dai due progetti di mobilità qui descritti, creano perfetta sinergia con le finalità previste nell'Asse 4 - Capitale umano ed in particolare con l'obiettivo I), volto ad “Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza”, che mira a sviluppare servizi di orientamento e metodologie didattiche in grado di valorizzare la domanda individuale e potenziare e innovare l'offerta formativa, non esclusivamente secondo modalità tradizionali di formazione permanente bensì attraverso proposte formative multi-strutturate che rispondano a tutte le esigenze che stanno alla base della domanda di formazione, quali ad esempio la necessità di auto realizzazione, di socialità e di cittadinanza.

Progetto **“FORWARD – The way forward to Lisbon 2010”** - Programma di apprendimento permanente 2007-2013 – Programma Trasversale – Key activity 1

Obiettivo del progetto – di cui l'Ufficio Fondo sociale europeo è risultato assegnatario a dicembre 2008 e che si concluderà nel febbraio 2010 - è quello di fornire ai partner elementi di conoscenza e consapevolezza finalizzati allo sviluppo di strategie di lifelong learning (LLL) in ambito europeo che favoriscano il raggiungimento dei benchmark di Lisbona relativi all'apprendimento, con particolare riferimento all'ambito della “partecipazione della popolazione adulta al LLL”, per il quale è fissato l'obiettivo del 12,5% entro il 2010. In sintesi, FORWARD si prefigge di contribuire a dare risposta al quesito: come possiamo implementare e realizzare la formazione degli adulti partendo dalla formazione iniziale, migliorandone la coerenza e l'integrazione?

A tale scopo il progetto conta su un partenariato composto da 13 istituzioni impegnate a livello centrale o locale nella progettazione di politiche di LLL appartenenti a 9 Paesi europei (Italia, Regno Unito, Norvegia, Germania, Spagna, Polonia, Lituania, Finlandia e Francia), alcune già partner della rete ESF CoNet, e si articola in tre distinte fasi: dapprima si provvederà all'individuazione dei punti di forza e debolezza delle strategie di LLL nei Paesi partner, per passare poi all'elaborazione di linee guida da sottoporre in forma di raccomandazioni ai decisori nazionali e europei, fino a giungere alla fase finale di condivisione delle attività e degli esiti di progetto all'interno dei Paesi partecipanti.

Il progetto si inserisce coerentemente nel complesso delle azioni messe in campo attraverso l'Asse 5 - Transnazionalità e interregionalità, volto appunto alla costruzione e al consolidamento di reti di collaborazione con altre realtà regionali, sia nazionali che di altri Paesi dell'Unione europea, operanti nel campo del lifelong learning, stimolando interazione, sinergia e integrazione con le esperienze e i sistemi di tali aree.

Progetto **"STUDY VISIT n. 341 - Experimentations in the framework of ADULT training and education: new methods within the lifelong learning system"** - Programma di apprendimento permanente 2007-2013 – Programma Trasversale – Key activity 1.

La Visita di studio n. 341, organizzata dalla Provincia di Trento, ha avuto luogo a Trento dal 17 al 19 settembre 2008; gli 8 partecipanti erano esperti ed amministratori dell'istruzione e della formazione, e provenivano da 7 Stati europei equamente distribuiti tra est e ovest. La Visita di studio ha avuto come obiettivi specifici i seguenti argomenti:

- 1) "Ensuring access to ICT for everyone"
- 2) "Supporting active citizenship, equal opportunities and social cohesion"

La visita si è articolata in conferenze, dibattiti, visite ad istituzioni ed enti che si occupano di formazione e occupazione, incontri con responsabili locali, docenti, utenti, altro personale educativo e responsabili della formazione professionale. I temi trattati hanno riguardato "Il sistema educativo/formativo in Trentino", "Gli interventi FSE in Provincia autonoma di Trento: innovazione e metodi" e infine si è svolta una "Visita di una realtà di eccellenza in campo ICT".

Le Visite di studio si sostanziano in viaggi formativi volta a conoscere altre realtà europee operanti nel settore d'interesse, e al contempo in un'attività preliminare all'instaurazione di più stabili rapporti di collaborazione. Essa permette lo scambio di informazioni tra i partecipanti in merito ai sistemi di Lifelong learning dei relativi Paesi di appartenenza, nonché l'individuazione e la conoscenza di organizzazioni\pubbliche amministrazioni potenziali partner di futuri progetti europei. Così è avvenuto nel caso della Provincia autonoma di Trento che conta, tra i suoi partner del progetto Forward, un ente finlandese di formazione rivolta alla fascia di età adulta, la cui responsabile aveva preso parte alla visita di studio in oggetto e, avendo conosciuto in quell'occasione la realtà di Trento e la professionalità dimostrata nell'organizzazione della visita non ha esitato ad impegnarsi concretamente sul progetto.

Per questi motivi, le Visite di studio bene si integrano con l'Asse 5 - Transnazionalità e interregionalità, il quale annovera tra i suoi obiettivi lo scambio di buone pratiche e l'instaurazione di collaborazioni transnazionali e interregionali con istituzioni pubbliche ed enti privati che favoriscano reciproci apprendimenti e innovazioni nelle strategie d'intervento.

Infine, nei primi mesi del 2009, l'Ufficio Fondo Sociale Europeo ha sottoposto alcune nuove candidature progettuali a valere sul Programma di apprendimento permanente 2007-2013, delle quali si attende risposta in merito all'esito del processo valutativo.

In particolare:

Progetto **TiFo.Eur.** - Programma settoriale Leonardo da Vinci - Azione Mobilità

Il progetto risponde alla finalità istituzionale strategica di attivare e di promuovere una capacità di cooperazione transnazionale tra Centri di Formazione Professionale locali ed europei, necessaria sia per innovare e qualificare l'offerta di formazione professionale iniziale provinciale sia per promuovere anche in questa filiera formativa la mobilità transnazionale dei giovani allievi, mobilità che, per ragioni familiari, sociali e biografiche, presenta oggi delle carenze rispetto ai coetanei dei percorsi dell'Istruzione secondaria di secondo grado. In sintesi, il progetto intende offrire, a 90 giovani trentini di età non superiore a vent'anni, che hanno appena conseguito la qualifica/diploma di formazione professionale ed intendono potenziare la propria formazione professionale iniziale, la possibilità di svolgere un tirocinio formativo in un paese europeo, con alternanza di formazione in aula e in ambiente di lavoro. I Paesi di destinazione saranno Inghilterra, Galles, Germania e Irlanda.

Come sopra esplicitato, tali azioni si collocano a pieno titolo all'interno dell'Asse 4 - Capitale umano.

Progetto TAV – Transfer and Adaptation of Training vouchers - Programma settoriale Leonardo da Vinci - Azione Trasferimento dell'innovazione

Il progetto mira a trasferire l'esperienza dei voucher formativi, messi in campo dalla Provincia autonoma di Trento negli anni 2003-2007 al fine di diffondere le conoscenze in campo linguistico e ICT, alla regione greca della Macedonia. Il trasferimento dell'esperienza permetterà l'arricchimento della buona pratica sperimentata, grazie alla validazione transnazionale del sistema e degli strumenti di supporto attivati al fine di incontrare la domanda individuale di formazione. Al progetto parteciperanno altre tre realtà straniere, in aggiunta alla regione greca destinataria del trasferimento di conoscenza, ossia le società ILC – Individual Learning Company (UK), EUROMASC – European Masters of Skilled Crafts (NO) e UB – University of Barcelona (ES), che avranno il ruolo di supporto scientifico e metodologico per l'adattamento del modello alla realtà ricevente. Al tempo stesso il progetto darà modo di redigere delle linee guida europee inerenti metodi e strumenti in grado di dare risposta all'esigenza formativa del singolo.

In relazione al contenuto e al target coinvolto - trasferimento delle esperienze maturate con il dispositivo dei voucher formativi per persone in età lavorativa, il progetto trova la sua giusta collocazione all'interno dell'Asse 1 - Adattabilità. Non meno importante è però la sua veste di momento di scambio, maturazione di esperienze comuni e di sviluppo di sensibilità condivise, prerogativa dell'Asse 5 - Transnazionalità e interregionalità.

Progetto RESCUE - RESponding economic Crisis and Unemployment in Europe - Programma Trasversale – Key activity 1

Il progetto intende realizzare un'articolata attività di ricerca e analisi, per individuare le strategie di adeguamento dei sistemi formativi e educativi e degli strumenti di intervento a sostegno della società ed economia dell'Europa che fronteggia la crisi. Punto di partenza è l'analisi dei piani straordinari di intervento dei singoli paesi e dell'UE e del loro legame con politiche e sistemi di istruzione e formazione.

Del partenariato RESCUE fanno parte 12 partner: un'amministrazione pubblica e un'università italiane e greche rispettivamente (Provincia autonoma di Trento e Università di Trento - Regione West Macedonia e Università della West Macedonia), un'università spagnola (Università di Barcellona), un'Associazione dei lavoratori che opera in Germania (CGIL Bildungswerk), due centri di formazione per adulti, uno svedese (SKC) e l'altro danese (AMU Nordjylland), un centro di formazione professionale portoghese (CECOA), due organismi di ricerca/consulenza (ARC - UK) e (EUROMASC – NO) e una rete europea di centri di formazione con sede a Bruxelles (EVTVA).

Il partenariato farà benchmarking di pratiche legate a settori tematici (il Lifelong learning come sostegno all'inclusione dei lavoratori adulti con bassa qualificazione/livello di istruzione; il Lifelong learning come sostegno allo sviluppo delle competenze per i processi di innovazione delle organizzazioni; il Lifelong learning come sviluppo di competenze pregiate in campo organizzativo e gestionale). L'ultima fase del progetto è dedicata a confrontare i risultati delle attività di ricerca con i rispettivi territori (stakeholder e policy maker) al fine di iniziare a trasferire sul campo le evidenze riscontrate con l'analisi.

L'ipotesi progettuale risulta complementare prevalentemente con le azioni riferibili all'Asse 1 - Adattabilità del Programma. Obiettivo principale del progetto è infatti individuare, sperimentare e attuare concretamente nuovi dispositivi metodologici e di azione a vantaggio di lavoratori resi particolarmente fragili durante il periodo di crisi che stiamo attraversando, in conseguenza della loro modesta capacità di far fronte ai cambiamenti ed alle contingenze proprie di una fase recessiva. Si tratta infatti di lavoratori con basso titolo di studio, modesta attitudine all'apprendimento contestualizzato.

Sulla medesima Call for proposal 2009 del Programma di apprendimento permanente, la Provincia di Trento ha partecipato, in qualità di partner anziché di promotore, a due proposte progettuali entrambe inerenti il Programma settoriale Leonardo da Vinci - Azione Trasferimento dell'innovazione. Anche in relazione a questi progetti si è in attesa di riscontro.

Nello specifico si tratta di:

Progetto **CHAMPIONS – Transfer of effective innovation for the qualification of lifecycle project champions in socioeconomic development challenger from rural to craft milieus** - Programma settoriale Leonardo da Vinci - Azione Trasferimento dell'innovazione.

Tale progetto, presentato dalla Regione Marche (IT), mira a valorizzare i risultati di un precedente progetto - Ideare, volto alla formazione degli agenti di sviluppo, adattandone e trasferendone i prodotti, dall'ambito rurale a quello delle piccole e medie imprese artigiane a livello europeo.

Progetto **PERMEVET – Permeability in post-secondary VET: Creating the EQF bridge** - Programma settoriale Leonardo da Vinci - Azione Trasferimento dell'innovazione

Il progetto, presentato dalla società Euromasc (NO), ha l'obiettivo di migliorare la trasparenza del Sistema europeo di riconoscimento delle qualifiche (EQF), superando i confini settoriali e assicurando reciprocità di riconoscimento e validazione di competenze e abilità professionali, a prescindere dal metodo di acquisizione delle stesse, formale o non formale che sia.

Infine, quale **BEST PRACTICE** realizzata nel 2008 grazie al contributo del FSE, si intende segnalare l'evoluzione dello Sportello di Orientamento Formativo Territoriale (SOFT) in **Struttura Multifunzionale Territoriale – Ad Personam (SMT)**.

Allo scopo di garantire la trasparenza nei confronti dei destinatari potenziali e assicurare loro la migliore informazione per la partecipazione agli interventi cofinanziati dal Fondo sociale europeo, la Provincia autonoma di Trento ha attivato fin dal 2003, nell'ambito della programmazione comunitaria 2000-2006, uno Sportello di Orientamento Formativo Territoriale (abbreviato in SOFT), strutturato in 11 sportelli comprensoriali. Fin dall'inizio il SOFT è stato concepito, in coerenza con gli indirizzi comunitari, come una rete territoriale di punti accessibili ai cittadini per l'erogazione di una serie di servizi rispondenti ad una pluralità di bisogni e di target di riferimento, interconnessa con altri servizi informativi e orientativi attivati sul territorio, in particolare nell'ambito del sistema dell'istruzione e formazione professionale e del sistema delle politiche per il lavoro.

Era già matura la consapevolezza di dover operare a favore non solo della popolazione giovanile, in relazione alle scelte scolastiche e del primo inserimento lavorativo, ma in generale della popolazione attiva e dei diversi segmenti che la compongono (occupati, disoccupati, persone alla ricerca di prima occupazione), soprattutto quelli più esposti o sensibili ai temi della vulnerabilità sociale, dell'obsolescenza delle competenze e della flessibilità/precarietà, per i quali i servizi orientativi e di formazione continua o permanente rappresentavano – e rappresentano tutt'oggi - una risorsa fondamentale per il rafforzamento dell'occupabilità, della partecipazione attiva al mercato del lavoro e dell'inclusione sociale. In quegli anni era altrettanto matura la convinzione di dover ricercare sperimentalmente i modi per arricchire di valore il servizio offerto alla persona, agganciando al servizio di base più elementare, la risposta ad esigenze informative sull'offerta

formativa a cofinanziamento FSE, una serie di servizi orientativi più evoluti, in grado di configurare un accompagnamento della persona nel suo percorso evolutivo.

Questi orientamenti strategici iniziali hanno caratterizzato in modo profondo la missione e il percorso evolutivo compiuto dal SOFT dal 2003 al 2008, suffragati anno dopo anno dall'evidenza di un crescente e consistente impatto sociale.

Questo breve richiamo storico è utile per inquadrare e comprendere l'accelerazione all'evoluzione di questo servizio che l'Autorità di Gestione ha voluto imprimere nel corso del 2008, supportato anche dal cambio della denominazione dello stesso da SOFT a Struttura Multifunzionale Territoriale – Ad Personam.

Con il 1° luglio 2008 infatti, per effetto di un nuovo contratto di appalto, la SMT ha ereditato la precedente esperienza gestionale maturata nell'ambito del SOFT, senza alcuna soluzione di continuità con le attività in corso di svolgimento, con la prospettiva di coltivare e portare progressivamente a regime ulteriori potenziamenti del servizio, nella direzione del supporto e dell'accompagnamento della progettualità formativa e professionale individuale.

In particolare la nuova offerta dei servizi, in attuazione del nuovo contratto di appalto decorrente dal 1° luglio 2008, può essere rappresentata con la seguente mappa:

1. servizi di informazione, divulgazione e orientamento sulle opportunità di formazione superiore, continua e permanente promosse dal Fondo sociale europeo;
2. servizi di orientamento a supporto delle transizioni scolastiche, formative e universitarie;
3. servizi di consulenza informativa e orientativa sulle opportunità di mobilità, full immersion e stage all'estero;
4. servizi di supporto e accompagnamento per la fruizione di "Buoni formativi individuali" per lo sviluppo professionale e personale dei lavoratori;
5. servizi di supporto e accompagnamento per la fruizione di "Buoni di servizio" per la conciliazione tra lavoro e impegni familiari;
6. servizi di consulenza personale per la definizione dei fabbisogni formativi;
7. servizi di consulenza personale per la definizione di bilanci di competenze anche ai fini della validazione e certificazione delle stesse;
8. servizi di orientamento, accompagnamento e rimotivazione per soggetti in transizione professionale o espulsi anticipatamente dal lavoro a seguito di crisi economiche;
9. servizi per l'auto-apprendimento e la prima alfabetizzazione all'informatica e alla lingua inglese.

La finalità ultima della SMT resta quella di sostenere i processi di orientamento e formazione continua e permanente delle persone, appartenenti a diversi segmenti di popolazione attiva, in collaborazione con i diversi attori del "sistema territoriale di orientamento", la scuola in primis, ma anche e più in generale le agenzie formative formali e non formali, il mondo del lavoro in tutte le sue componenti e agenzie, i soggetti territoriali e del privato sociale, ecc., sistema territoriale del quale la SMT è e vuole essere parte integrante e qualificata.

Una sintesi descrittiva delle attività svolte nel corso del 2008 da parte della Struttura è contenuta nel capitolo 6 – Informazione e pubblicità.

2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario.

Regole della concorrenza

L'Autorità di Gestione assicura la corretta applicazione della regolamentazione in materia di aiuti di Stato nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo.

In particolare, la Provincia di Trento, nel dicembre 2000, ha adottato un Regolamento che dispone, tra l'altro, in ordine alle modalità di erogazione di aiuti alla formazione a favore delle imprese. Nell'anno 2008, è proseguita nei mesi da gennaio a marzo l'attuazione del regime di aiuti istituito nell'anno 2007 avente titolo "Progetti aziendali rientranti nell'ASSE I Adattabilità del Fondo sociale europeo - obiettivo specifico A: "Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori", anno 2008". Il regime è stato approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2802 di data 14/12/2007, pubblicata sul Bollettino della Regione Trentino Alto Adige del 27/12/2006 n. 52. L'ammontare di finanziamenti erogati è stato pari 899.886,00 Euro. Il regime di aiuti ha avuto materiale attuazione nell'anno 2008, sia per la presentazione dei progetti che per gli impegni di spesa. I finanziamenti sono stati erogati secondo le prescrizioni sugli aiuti di stato in vigore al momento dell'emanazione del regime contenute nel Regolamento (CE) 68/2001 di data 12/01/01 e s.m.. Tale regime ha avuto termine nel giugno 2008.

Ad ottobre 2008 è stato istituito un nuovo regime di aiuti avente titolo "Presentazione da parte delle aziende di proposte progettuali aventi contenuto formativo per l'aggiornamento e riqualificazione dei propri lavoratori cofinanziate dal Fondo sociale europeo - annualità 2008". Il regime è stato istituito con deliberazione della Giunta provinciale n. 2712 di data 24/10/2008; l'avviso è stato pubblicato sul Bollettino della Regione Trentino Alto Adige n. 46 di data 11/11/2008 e prevedeva l'attribuzione di contributi nell'anno 2008 e 2009. Il regime è stato emanato in applicazione del Regolamento generale di esenzione (CE) 800/08. L'ammontare di finanziamenti impegnati nei due anni è stato pari a 4.000.000,00 di euro. Attraverso questo regime di aiuti hanno potuto ricevere finanziamenti aziende appartenenti a tutti i settori in cui sono ammissibili gli aiuti destinati alla formazione ex Regolamento (CE) 800/08 (sono pertanto esclusi i settori/aiuti di cui ai commi 2 – 7 dello stesso Regolamento), ad eccezione del settore specifico dell'agricoltura. E' stata riservata una quota di risorse finanziarie per i progetti del settore costruzioni e manifatturiero. A parità di punteggio sono stati preferiti i progetti rivolti a figure professionali medio basse. Per stabilire l'intensità di finanziamento di ciascun progetto sono stati utilizzati i parametri per la definizione di piccola e media impresa di cui all'allegato I del Regolamento (CE) 800/08.

Al momento dell'attivazione di tale regime sono state presentate alla Commissione le sintesi delle informazioni previste dal paragrafo 1 dell'art. 7 del Regolamento (CE) 68/2001 del 12/01/01 e dall'art. 9 del Regolamento (CE) 800/08.

Di tali regimi sono state effettuate le relazioni annuali previste dai rispettivi Regolamenti di esenzione.

Stabilità delle operazioni

L'Autorità di Gestione è impegnata a svolgere i controlli in merito alla stabilità delle operazioni di cui all'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

Appalti pubblici

Le operazioni finanziate dal Programma Operativo sono attuate nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici, e segnatamente delle pertinenti regole del Trattato CE, delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, della Comunicazione interpretativa della Commissione sul diritto comunitario applicabile agli appalti non disciplinati o solo parzialmente disciplinati dalle direttive "appalti pubblici" C(2006)3158 del 24.07.2006, di ogni altra normativa comunitaria applicabile, nonché della relativa normativa di recepimento nazionale e provinciale.

2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.

Nell'annualità 2008 non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione del Programma Operativo.

Per quanto attiene alle eventuali problematiche rilevate dall'Autorità di Audit, non vi sono particolari informazioni da segnalare.

2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo.

Nel corso del 2008 non si è verificato alcun cambiamento significativo.

2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

Nell'annualità 2008 non si sono verificate modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

2.6. Complementarità con altri strumenti.

Come previsto dal Programma Operativo, al fine di identificare l'utilizzo della complementarità degli interventi, l'Autorità di Gestione ha adottato le seguenti modalità:

- definizione di tavoli permanenti di raccordo fra gli attori del Programma e coloro che a livello provinciale si occupano in generale di politiche di sviluppo ed in particolare di politiche educative-formative, del lavoro e del welfare;
- istituzionalizzazione di un comitato permanente di coordinamento delle azioni attuate dalla Provincia con il concorso comunitario.

L'Autorità di Gestione si è inoltre impegnata a monitorare l'utilizzo della *flessibilità*, per accertarsi del rispetto dell'ammontare massimo consentito, includendo le informazioni relative nel Rapporto annuale. Nel corso del 2008 non è stato fatto peraltro ricorso alla flessibilità.

Inoltre, nel corso del 2008 la Provincia autonoma di Trento è stata impegnata anche nella progettazione e gestione di alcuni progetti finanziati a valere su altri programmi d'azione comunitari (PAC) e, in particolare, nell'ambito del Programma per l'apprendimento permanente 2007-2013. Nell'attuazione di tali progetti l'Autorità di Gestione assicura il rispetto dell'art. 8.2 del Regolamento

(CE) 1081/06, secondo cui il Fondo non deve finanziare operazioni specifiche finanziate contemporaneamente tramite altri programmi transnazionali comunitari, in particolare nei settori dell'istruzione e della formazione. Per il cofinanziamento sono quindi state utilizzate unicamente risorse provinciali.

2.7. Modalità di sorveglianza.

Nel presente paragrafo sono descritte le modalità di sorveglianza e valutazione adottate per assicurare il miglioramento costante della qualità, dell'efficacia e della coerenza del Programma Operativo.

2.7.1. Sistema di monitoraggio.

L'Autorità di Gestione garantisce l'attivazione ed il corretto funzionamento del sistema informatizzato di monitoraggio. Il sistema prevede:

- la corretta e puntuale identificazione dei progetti del Programma Operativo;
- un esauriente corredo informativo, per le varie classi di dati (finanziario, fisico e procedurale), secondo i sistemi di classificazione previsti nei regolamenti comunitari e gli standard definiti nel Quadro Strategico Nazionale;
- la verifica della qualità e della esaustività dei dati ai differenti livelli di dettaglio.

La Provincia autonoma di Trento adotta le misure opportune affinché i dati forniti dagli Organismi Intermedi e/o dai beneficiari siano sottoposti ad un adeguato processo di verifica e controllo tale da garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza delle informazioni monitorate.

Il corredo informativo relativo ad ogni singola operazione (progetto/intervento) è trasmesso, con cadenza trimestrale al Sistema Nazionale di Monitoraggio che provvede a rendere disponibili i dati ai cittadini, alla Commissione europea e agli altri soggetti istituzionali, nei format e standard di rappresentazione idonei a garantire una omogenea e trasparente informazione, entro 30 giorni dalla data di riferimento. I dati presenti nel Sistema Nazionale di Monitoraggio sono comunque resi disponibili alla Commissione europea con cadenza bimestrale ed entro 30 giorni dalla data di riferimento.

L'Amministrazione provinciale garantisce, nella misura del possibile, che il monitoraggio dei Fondi strutturali sia effettuato in maniera integrata all'interno del monitoraggio di tutte le politiche regionali e nazionali, tenendo sempre conto, per la componente comunitaria, delle esigenze imposte dai pertinenti regolamenti. Essa, inoltre, a garanzia della conoscibilità di come procede l'attuazione del QSN, recepisce per quanto di propria competenza le regole comuni di monitoraggio stabilite a livello nazionale tese a consentire l'osservazione delle decisioni e delle azioni dirette al raggiungimento degli "obiettivi specifici" del Quadro.

Nel corso del 2008 si è continuato ad effettuare la raccolta dei dati finanziari, fisici e procedurali con riferimento alle operazioni relative alla nuova programmazione avviate nel 2007 e 2008. E' stato implementato il sistema informativo al fine di acquisire direttamente, al pari dei dati fisici e procedurali anche tutti i dati finanziari, compresi quelli relativi alle spese sostenute dal beneficiario.

Si è pertanto creata una procedura informatica specifica che permette l'inserimento diretto da parte dei singoli Soggetti attuatori dei dati relativi alle spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento. Nello strumento creato, i Soggetti attuatori provvedono ad inserire tutte le informazioni relative ai documenti contabili che compongono la dichiarazione di spesa/domanda di rimborso e che costituiscono gli elementi indispensabili per poter effettuare, non solo un'attività di monitoraggio efficace ed efficiente, ma anche le verifiche amministrative di tipo documentale/contabile.

Nel corso dell'anno si è continuato lo studio e la discussione delle varie problematiche connesse con i nuovi documenti relativi al nuovo monitoraggio unitario 2007-2013, attraverso un continuo confronto sia con le altre regioni responsabili del monitoraggio FSE, FESR e FAS, sia con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti con l'Unione Europea (I.G.R.U.E.).

2.7.2. Valutazione del Programma.

Nel corso del 2008 si è dato il via all'attuazione di quanto previsto dagli "Indirizzi per la valutazione delle azioni attuative della programmazione FSE 2007/2013", documento elaborato dall'Autorità di Gestione nel corso del 2007 che individua le linee guida e i temi su cui l'Amministrazione intende realizzare delle azioni valutative nel triennio 2008-2010. In continuità con l'ampia esperienza maturata dalla Provincia nella programmazione 2000-2006, l'approccio seguito dall'Amministrazione provinciale è stato quello di attribuire a tale strumento un carattere flessibile, in modo da poterne definire l'azione secondo modalità adattabili di volta in volta alla luce delle diverse circostanze.

A presidio e supporto dell'attuazione delle attività di valutazione previste, l'Autorità di Gestione si è dotata di un apposito *Steering Group FSE*, con il compito di individuare e selezionare oggetti e domande di valutazione, garantire un coordinamento scientifico e metodologico delle valutazioni, modificare e integrare, ove necessario, i contenuti degli Indirizzi e assicurare che i risultati delle valutazioni trovino ampia diffusione.

Le attività realizzate nel 2008 sono state molteplici ed hanno riguardato tutti i sette temi previsti negli Indirizzi di valutazione della programmazione FSE 2007-2013. Di seguito, per ciascuno di questi si forniscono informazioni in merito allo stato di attuazione delle attività valutative, nonché alla metodologia e agli strumenti adottati per la loro realizzazione.

I Tema

Valutazione della coerenza dell'attuazione del PO rispetto alle sue priorità strategiche e alla programmazione unitaria di livello provinciale (FSE, FESR, FAS e risorse provinciali destinate alle politiche di coesione e sviluppo)

Vista l'importanza assegnata alla valutazione e a garanzia della coerenza delle valutazioni FSE con il Piano di valutazione della politica provinciale unitaria, è stato ricercato un costante dialogo tra l'Autorità di Gestione FSE e le Strutture provinciali titolari del Piano che ha portato ad una fattiva collaborazione per la stesura del *Piano di valutazione della politica provinciale unitaria*, all'interno del quale sono ricomprese una serie di attività di valutazione legate direttamente alle azioni realizzate nell'ambito del FSE.

Oltre a questa collaborazione interna all'Amministrazione provinciale, vi è stato anche un continuo confronto con le strutture referenti della valutazione a livello nazionale e comunitario, in particolare con la Struttura nazionale di valutazione – Isfol.

Il Tema

Effetti occupazionali dell'intervento del FSE sui non-occupati (diplomati, laureati e soggetti con bassi titoli di studio)

Nel corso del 2008 è proseguita l'attività di rilevazione telefonica destinata a tutti i partecipanti agli interventi formativi FSE post-diploma e post-laurea al fine di rilevarne i livelli di soddisfazione e le eventuali ricadute occupazionali. Queste rilevazioni sono state effettuate a distanza di tre mesi dalla conclusione del percorso, per quanto riguarda la soddisfazione, e a 12 per gli effetti occupazionali: pertanto hanno riguardato attività realizzate nel corso del 2007 e quindi finanziate all'interno della programmazione 2000-2006. Gli esiti di tali indagini, con le indicazioni per la programmazione delle attività formative che ne derivano, comportano comunque delle ricadute dirette sulle azioni proposte e realizzate a valere sull'attuale programmazione 2007-2013.

In particolare le rilevazioni effettuate nel corso del 2008 sono state:

- Indagine sui livelli di gradimento e di placement lordo a 3 mesi della formazione superiore (Misura C3 ed E1), annualità 2005 – seconda edizione (percorsi formativi realizzati nel periodo autunno 2006 – estate 2007).
- Indagine di placement lordo a 12 mesi della formazione superiore (Misura C3 ed E1), annualità 2005 – prima edizione (percorsi formativi realizzati nel periodo autunno 2005 – estate 2006).
- Indagine sui livelli di gradimento e di placement lordo a 3 mesi della formazione superiore (Misura C3 ed E1), annualità 2007 (percorsi formativi realizzati nel periodo autunno 2007 – primavera 2008).

Oltre alle rilevazioni precedenti, che fanno parte ormai del bagaglio delle attività standard realizzate regolarmente tutti gli anni dall'Autorità di gestione FSE, che a tale scopo si è dotata di una sala con 12 postazioni di rilevazione, nel corso del 2008 si è dato avvio ad una indagine sugli esiti occupazionali netti dei percorsi di formazione superiore.

L'indagine è basata sul confronto tra chi ha partecipato alla formazione FSE (cosiddetto gruppo caso) e chi invece non vi ha partecipato (il gruppo controllo) per rilevare il reale valore aggiunto degli interventi formativi a livello di ricadute occupazionali. Per una maggiore omogeneità tra i gruppi, in sintonia con quanto proposto dalla Struttura nazionale di valutazione – Isfol, si è preso quale gruppo di controllo chi aveva fatto domanda di partecipazione agli interventi ma poi non ha partecipato a tale formazione: ciò per ridurre al minimo le distorsioni riconducibili ad un eventuale effetto di autoselezione.

Per una migliore lettura diacronica degli esiti occupazionali, in parallelo al confronto tra questi due gruppi, chi ha partecipato alla formazione e chi non vi ha partecipato pur avendone fatto domanda, si è affiancato il confronto con chi ha partecipato a tali attività formative l'anno precedente, in modo da verificare le ricadute occupazionali nel corso di un paio di annualità, depurando quindi gli esiti dell'indagine da eventuali effetti contingenti legati ad un particolare momento del mercato del lavoro.

Indagine sugli esiti occupazionali netti dei percorsi di formazione superiore post-diploma e post-laurea

Obiettivo:

Lo scopo della rilevazione, attraverso il confronto tra i tre gruppi di soggetti, si può ricondurre a tre obiettivi:

- analizzare la traiettoria di inserimento occupazionale dei soggetti neoformati (beneficiari dei corsi di formazione superiore 2005, II edizione) e di quella dei soggetti formati nell'annualità precedente, con una potenziale "anzianità lavorativa" superiore di 12 mesi al primo gruppo (avendo completato i corsi 12 mesi prima);
- evidenziare il contributo effettivo dei corsi di formazione superiore nell'accesso al mercato del lavoro, nelle condizioni del lavoro svolto e nella soddisfazione dei lavoratori, per effetto della comparazione tra due gruppi di soggetti - i beneficiari dell'offerta formativa e i non ammessi ai corsi - in condizioni di partenza relativamente omogenee;
- individuare l'eventuale contributo dei corsi di formazione superiore rispetto all'evoluzione delle traiettorie occupazionali (sul piano della carriera lavorativa, delle mansioni svolte, della valorizzazione delle potenzialità professionali), grazie al confronto tra la condizione di due gruppi, a 24 mesi dall'ingresso nel mercato del lavoro: i beneficiari dei corsi di formazione superiore 2005 (I edizione) e i non ammessi ai corsi di formazione superiore 2005 (II edizione).

Metodologia:

L'indagine ha messo a confronto le traiettorie di inserimento occupazionale di tre gruppi di soggetti:

- (1.) i beneficiari dei corsi di formazione superiore 2005 - I edizione, intervistati a 24 mesi dal completamento dei percorsi formativi, e già intervistati - 12 mesi prima - nell'ambito della precedente indagine sul "placement lordo" dei corsi frequentati - Censuaria (Universo= 215; Casi raggiunti= 190);
- (2.) i beneficiari dei corsi di formazione superiore 2005 - II edizione, intervistati a 12 mesi dal completamento dei percorsi formativi - Censuaria (Universo= 246; Casi raggiunti= 221);
- (3.) i richiedenti non ammessi ai corsi di formazione superiore 2005 - II edizione, intervistati a 24 mesi dalla mancata ammissione ai percorsi formativi - Censuaria (Universo= 456; Casi raggiunti= 401).

Strumenti:

questionari telefonici CATI

Stato di attuazione:

rilevazioni telefoniche realizzate a novembre 2008 - attualmente in fase di elaborazione/analisi

III Tema

Effetti sui lavoratori e sulle imprese della formazione per occupati sostenuta dal FSE e valutazione della differenziazione/complementarietà degli interventi di formazione continua sostenuti, sul territorio del Trentino, dalle diverse fonti finanziarie pubbliche disponibili

Nel corso del 2008 si è effettuata un'indagine campionaria, anch'essa basata su un questionario telefonico CATI, sulle ricadute della formazione continua (attivata direttamente dalle aziende) realizzata in provincia di Trento grazie al contributo del FSE. I protagonisti dell'indagine sono stati individuati, tramite un campionamento casuale semplice, all'interno dei destinatari della formazione continua (mantenendo la distinzione tra la formazione rivolta ai lavoratori dipendenti e quella per lavoratori autonomi) e tra i referenti delle imprese che hanno beneficiato di tale formazione in modo da verificarne gli esiti diretti sulle strutture aziendali coinvolte.

Indagine relativa agli effetti sui lavoratori e sulle imprese della formazione per occupati sostenuta dal FSE

Obiettivo:

Lo scopo dell'indagine è quello di rilevare le percezioni sia dei lavoratori formati che delle aziende i cui addetti hanno partecipato ad attività di formazione. Nel primo caso si sono verificati i cambiamenti

interventuti nella condizione lavorativa e/o professionale dei destinatari, nel secondo si è rilevato il gradimento verso i corsi e il giudizio circa gli effetti sui dipendenti e sulle imprese scaturiti a seguito della formazione.

I questionari somministrati vertono sulle seguenti aree di indagine:

Rilevazione sui partecipanti alle attività di formazione continua, distinguendo fra occupati dipendenti/parasubordinati ed autonomi:

- caratteristiche della professione espletata al momento della frequenza;
- motivi della partecipazione;
- condizione occupazionale a 12 mesi dalla frequenza del corso;
- caratteristiche della professione espletata a 12 mesi dalla frequenza del corso distinguendo fra chi è inserito nella stessa azienda e chi ha cambiato azienda;
- caratteristiche del lavoro autonomo a 12 mesi dalla frequenza del corso, distinguendo fra chi svolge lo stesso lavoro autonomo, chi ne ha avviato uno e coloro che hanno avviato un'attività diversa;
- rilevazione dell'attuale condizione professionale.

Rilevazione sui datori di lavoro:

- dati di struttura relativi a settore di appartenenza dell'impresa, numero di addetti, ecc.;
- aspettative nei confronti della formazione;
- eventuale cambiamento di atteggiamento dell'impresa nei confronti delle attività formative a seguito della partecipazione ai corsi degli addetti inseriti in azienda;
- ricadute dell'intervento all'interno dell'impresa in termini di:
 - a) condizione professionale e lavorativa,
 - b) retribuzione,
 - c) qualità e contenuto del lavoro;
- partecipazione ad altre attività di formazione.

Metodologia:

L'indagine ha messo a confronto 3 gruppi distinti:

Lavoratori dipendenti partecipanti ai percorsi ex Misura D1 – Campionaria (n= 480 su 3562)

Lavoratori autonomi partecipanti ai percorsi ex Misura D4 – Campionaria (n = 76 su 145)

Imprese coinvolte in percorsi ex Misura D1 – Campionaria (n= 173 su 491)

Strumenti:

questionari telefonici CATI

Stato di attuazione:

rilevazioni telefoniche realizzate a novembre/dicembre 2008 – attualmente in fase di elaborazione/analisi

IV Tema

Effetti occupazionali e effetti psico-sociali delle politiche di supporto all'inclusione sociale (immigrati e persone con disabilità)

In questo caso si è avviato un primo confronto sull'impianto di valutazione da adottare e dei relativi strumenti operativi di rilevazione. Le attività di valutazione, che presumibilmente saranno attivate nella seconda metà del 2009, saranno due e distinte tra loro, essendo diverso il gruppo target a cui si riferiscono le politiche di supporto all'inclusione sociale, ossia persone con disabilità da una parte, immigrati dall'altra.

V Tema

Effetto occupazionale dell'intervento FSE sui lavoratori anziani

Anche in questo caso l'impianto operativo di indagine e i conseguenti strumenti di rilevazione sono attualmente oggetto di confronto in sede di *Steering Group FSE*. Le attività di valutazione si collocheranno indicativamente solo ad inizio 2010, cioè dopo la conclusione delle attività formative e di orientamento destinate ai lavoratori over 50. Tali attività sono state infatti

avviate a partire da fine 2008 e, insieme ad altri interventi destinati a specifici gruppi target, compaiono tra le numerose azioni innovative messe in campo nell'attuale programmazione FSE 2007-2013.

VI Tema

Stato di attuazione del principio delle pari opportunità di genere

Per quanto riguarda l'attuazione del principio delle pari opportunità di genere, lo *Steering Group FSE* sta verificando la possibilità di istituire un apposito impianto di valutazione che registri, a livello complessivo di sistema, "se e come" tale principio venga implementato e quali siano le sue ricadute concrete nella realizzazione del Programma Operativo.

Nel frattempo, nel corso del 2008, si è realizzata la valutazione dello strumento dei Buoni di servizio, destinato alla conciliazione tra famiglia e lavoro. Il dispositivo dei Buoni di servizio, introdotto a partire dal 2005, è risultato uno tra gli strumenti di maggior successo (in termini di richiesta e gradimento) della programmazione FSE 2000-2006, tanto da richiederne un'immediata riproposizione in avvio di programmazione 2007-2013.

Questa indagine, svolta anch'essa tramite questionario telefonico indirizzato a tutti i beneficiari di Buoni di servizio, presentava un duplice scopo: fare il punto sullo stato di attuazione di uno strumento di conciliazione tra lavoro e vita familiare sicuramente molto apprezzato soprattutto dalle donne residenti in provincia di Trento e, contemporaneamente, verificare l'opportunità di introdurre eventuali modifiche in corso d'opera.

Indagine sul dispositivo dei Buoni di servizio o di accompagnamento

Obiettivo:

L'indagine si è proposta di analizzare la soddisfazione dei destinatari del dispositivo dei buoni di servizio o di accompagnamento a circa tre anni dall'avvio dello strumento, ciò per fare il punto sull'attuazione di un'azione che ha riscontrato un notevole successo tra la popolazione trentina ma anche in vista di una eventuale revisione dello stesso dispositivo. La valutazione è servita a raccogliere le opinioni, il livello di soddisfazione e il giudizio generale dei beneficiari in merito ad alcune aree tematiche significative:

- le caratteristiche della procedura prevista per accedere al buono e per usufruirne (dalla graduatoria all'assegnazione, dai tempi di attesa a quelli di utilizzo);
- la soddisfazione per l'offerta di servizi disponibili e le motivazioni alla base della scelta tra servizi diversi;
- il grado di soddisfazione verso le caratteristiche dei servizi usufruiti (flessibilità degli enti erogatori, orari e sede del servizio, attività svolte, preparazione e disponibilità del personale educativo);
- la congruità dei servizi usufruiti rispetto alle aspettative iniziali, i cambiamenti percepiti nel tempo nell'offerta di servizi, la rilevanza della "fidelizzazione" verso gli enti erogatori;
- il contributo dei servizi utilizzati alla conciliazione tra vita familiare e lavorativa (rilevato in termini di soddisfazione puntuale per la possibilità di dedicarsi di più al lavoro, di gestire meglio altri impegni familiari, di dedicare più tempo agli interessi personali);
- le soluzioni adottate, prima dell'introduzione dei buoni di servizio, per conciliare le esigenze tra famiglia e lavoro;
- eventuali altri suggerimenti o indicazioni operative per il miglioramento dello strumento, alla luce dell'esperienza dei beneficiari.

Obiettivo ultimo della valutazione era principalmente quello di ricostruire l'effettiva soddisfazione dei beneficiari rispetto all'opportunità di conciliare meglio, grazie ai buoni di servizio, istanze familiari e di lavoro. In seconda battuta interessava anche rilevare la soddisfazione verso l'offerta di servizi esistenti e gli specifici enti erogatori, raccogliendo anche le loro aspettative e osservazioni per un ulteriore miglioramento dell'offerta stessa.

Metodologia:

l'indagine è stata di tipo censuario (Universo = 1829; Casi raggiunti = 1375) sui beneficiari di buoni di servizio erogati sino ad aprile 2008.

Strumenti:

questionari telefonici CATI

Stato di attuazione:

rilevazioni telefoniche realizzate a luglio 2008. Attualmente è in fase di predisposizione il rapporto di sintesi conclusivo: i risultati emersi dall'indagine sono già stati utilizzati per la nuova offerta di buoni di servizio che ha visto il suo avvio ad inizio 2009, portando a dei significativi aggiustamenti ed integrazioni del dispositivo proposto nella programmazione FSE 2000-2006.

VII Tema

Percorsi di implementazione del principio del lifelong learning

Come i buoni di servizio si riferiscono al principio delle pari opportunità di genere, così i voucher formativi di ambito linguistico o informatico proposti nella seconda parte della programmazione 2000-2006 si possono ricondurre al principio del lifelong learning. Anche il dispositivo dei buoni formativi ha avuto un vasto riscontro tra la popolazione trentina: basti pensare che sono stati più di 36mila i voucher formativi assegnati nel periodo che va da ottobre 2003 a marzo 2008.

Un paio d'anni fa l'Amministrazione aveva già realizzato un'indagine sui buoni formativi per verificare la soddisfazione degli utenti e i motivi alla base di questo indubbio successo dell'iniziativa. Ora, in conformità con quanto richiesto dallo stesso Piano unitario di valutazione, ci si propone di valutare le ricadute di tale esperienza sul più ampio contesto economico e sociale della provincia di Trento e, in particolare, le sue eventuali ripercussioni anche a vantaggio di una migliore partecipazione femminile al mercato del lavoro provinciale. Tutto ciò partendo dall'ipotesi che i buoni dell'area informatica possano aver contribuito ad agevolare una maggiore parità tra uomo e donna sul mercato del lavoro attraverso un miglioramento delle competenze informatiche e il loro utilizzo nei contesti lavorativo-professionali.

Alla luce di tali obiettivi si è definito, attraverso una stretta collaborazione tra lo Steering Group Unitario e quello del FSE, un impianto di valutazione campionaria che confronti, tenendo distinti e rapportando tra loro uomini e donne, un gruppo di fruitori di buoni formativi con un gruppo di controllo estratto dalla popolazione trentina. Per ricercare l'omogeneità tra questi due gruppi si è deciso di adottare un campionamento stratificato in base al genere, all'età, alla residenza (città vs. periferia), al titolo di studio e alla condizione occupazionale degli intervistati.

L'indagine, realizzata attraverso questionari telefonici somministrati con il metodo CATI, vedrà l'avvio delle rilevazioni presumibilmente a partire da giugno 2009.

Indicatori aggiuntivi di valutazione del Programma Operativo FSE della Provincia autonoma di Trento

All'interno dei paragrafi dedicati a ciascun Asse – Obiettivo specifico si riporta la quantificazione degli indicatori aggiuntivi individuati dall'Amministrazione provinciale e condivisi

nella prima riunione del Comitato di Sorveglianza svoltasi in data 25.01.2008 e che risultano associati ad alcuni obiettivi operativi di particolare rilevanza strategica per il territorio provinciale.

Tali indicatori, che si aggiungono agli indicatori già contenuti nel Programma che sono invece associati agli obiettivi specifici comuni, hanno ad oggetto 6 aree specifiche:

- le operazioni volte a sostenere gli interventi di formazione continua per gli occupati;
- le operazioni finalizzate a innalzare i tassi di partecipazione al mercato del lavoro con priorità agli immigrati, alle donne, ai giovani e alle persone mature;
- le operazioni dirette a potenziare il sistema degli strumenti e incentivi per l'accesso ai servizi di assistenza e di cura dei minori, delle persone con nucleo familiare di cui fanno parte soggetti non autosufficienti e/o anziani, per consentire una maggior partecipazione delle donne agli interventi formativi e al mercato del lavoro;
- le operazioni volte a sostenere la socializzazione, la formazione e l'inserimento professionale e lavorativo di quelle componenti della popolazione a relativo maggiore rischio di esclusione sociale, in particolare dei soggetti disabili;
- le operazioni miranti a rafforzare la formazione permanente in una logica di lifelong learning, attraverso lo sviluppo di servizi di orientamento, strumenti di finanziamento e metodologie didattiche in grado di valorizzare la domanda individuale e personalizzare ed innovare l'offerta formativa;
- le operazioni volte a migliorare i contenuti professionalizzanti dei curricula scolastici.

2.7.3. Attività del Comitato di Sorveglianza.

Nell'annualità 2008 il Comitato di Sorveglianza, costituito con deliberazione della Giunta provinciale 28 dicembre 2007 n. 3048, si è riunito in tre riunioni svoltesi a Trento rispettivamente il 25 gennaio, il 24 giugno e il 9 dicembre 2008.

Nel corso della prima riunione, come previsto nel Regolamento (CE) 1083/2006, il Comitato ha provveduto ad adottare all'unanimità il regolamento interno. Detto regolamento risulta composto da 11 articoli e disciplina la composizione e il funzionamento del Comitato di Sorveglianza. Prevede tra l'altro che al termine di ogni incontro venga redatta la sintesi delle conclusioni assunte nel corso della seduta tenendo conto delle attività più significative condivise dai membri del CdS.

Le convocazioni vengono effettuate dalla Segreteria del Comitato - Ufficio Fondo Sociale Europeo - via mail e la documentazione relativa all'Ordine del Giorno viene inserita nell'apposita pagina web nel sito www.fse.provincia.tn.it nei tempi stabiliti dal regolamento interno.

Nella prima riunione svoltasi a Trento il **25 gennaio 2008** sono stati condivisi ed approvati delle linee di azione ed importanti documenti per permettere e favorire lo svolgimento delle funzioni di esame, sorveglianza e valutazione del Comitato sui futuri lavori previsti nel Programma Operativo FSE provinciale.

Nello specifico si è provveduto inizialmente alla:

- *Ratifica delle procedure di selezione avvio programmazione (già approvate CdS 2000-2006 - 20 giugno 2007)*

Con l'approvazione all'unanimità di questo punto all'OdG si è provveduto a ratificare la decisione presa nell'ultima seduta del Comitato di Sorveglianza relativo alla programmazione 2000-2006, dove era stata disposta l'applicazione dei criteri di selezione previsti per la

programmazione 2000-2006 anche per le azioni rientranti nella programmazione 2007-2013, fino all'approvazione del relativo Programma Operativo.

Un altro punto all'OdG approvato all'unanimità dai membri del Comitato è stato quello relativo all'

- *Approvazione dei criteri di selezione degli interventi a cofinanziamento FSE.*

Il documento presentato ha raccolto i criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo della Provincia autonoma di Trento per il periodo di programmazione 2007-2013. Il principio cardine nelle procedure di selezione è rappresentato dal fatto che tutte le azioni sono assegnate in gestione, finanziate o attuate nel rispetto della disciplina comunitaria, nazionale e provinciale in materia di appalti pubblici, di concessioni e di aiuti di stato. L'iter di selezione prevede un bando pubblico, un invito a tutti i soggetti potenziali interessati, la valutazione da parte di Nuclei istituiti allo scopo, la formalizzazione delle graduatorie (da parte dell'AdG o degli OI, per quanto di rispettiva competenza). In caso di aziende l'iter termina con l'assegnazione del contributo finanziario FSE a quelle collocate in posizione utile in graduatoria. Per la generalità degli altri Enti viene richiesto l'accreditamento. Il non accreditamento diventa condizione di decadenza della graduatoria. Rimane, invece, inalterata la procedura per l'assegnazione dei voucher formativi e borse di studio.

Si è proceduto poi a fornire ai membri del Comitato alcune informative quali:

- *Informativa sul Piano Informazione e pubblicità*

Il Piano di Comunicazione relativo al Programma Operativo ob. 2 della Provincia autonoma di Trento, nel rispetto del quadro normativo di riferimento, definisce gli obiettivi e i destinatari delle azioni, la strategia ed il contenuto degli interventi informativi, gli Organismi responsabili, il bilancio indicativo per l'attuazione del Piano e la valutazione in merito alla visibilità del Programma.

- *Informativa sugli "Indirizzi" di valutazione (contenuti, tempi e risorse) e armonizzazione degli indicatori*

Gli "Indirizzi" presentati risultano prevedere, per ragioni di efficienza, funzionalità ed economicità, una metodologia di valutazione attraverso valutatori indipendenti esterni (quali persone fisiche che, alimentandosi delle informazioni reperite a vari livelli, producano dei report da sottoporre al Comitato di Sorveglianza). Il documento presentato individua una valutazione generale riferibile al Programma Operativo nel suo complesso e sei valutazioni tematiche su temi ritenuti prioritari. In aggiunta agli indicatori previsti dal Programma la Provincia ha scelto sei aree ritenute strategiche che corrispondono ad altrettanti obiettivi operativi.

- *Informativa sui temi prescelti e sulle modalità di attuazione delle "Attività innovative"*

Il documento, presentato in termini di informativa, ha inteso definire alcuni iniziali orientamenti in rapporto alle aree che possono alimentare azioni che presentano caratteri innovativi negli ambiti di intervento propri del Programma Operativo della Provincia. E' stata assicurata, anche per l'attuazione di tali azioni, il coinvolgimento e la condivisione con le parti sociali e datoriali locali.

Come previsto nel Regolamento interno al Comitato approvato, i membri del CdS 2007-2013 sono tenuti a svolgere i compiti già attribuiti al CdS 2000-2006 e pertanto in ogni riunione del 2008 del Comitato è stata presentata un'informativa sullo

- *stato di avanzamento (finanziario) del Programma Operativo Ob. 3 FSE periodo 2000-2006*

I dati presentati in ciascuna delle tre riunioni del 2008 hanno evidenziato una progressiva e soddisfacente crescita di importi impegnati, pagati dall'Amministrazione provinciale ai beneficiari finali e pagati dai beneficiari finali, che vedono scongiurato il rischio di possibili disimpegni di risorse e tali da anticipare il dato di pieno utilizzo delle disponibilità previste nel Programma Operativo considerato (vedasi rif. modifica al Complemento di Programmazione presentato di seguito - CdS 9 dicembre 2008).

Nella seduta del Comitato del **24 giugno 2008**, svoltasi anch'essa a Trento, le decisioni assunte dal Comitato hanno riguardato l'approvazione dei due Rapporti di esecuzione previsti riguardanti entrambi l'annualità 2007, ma relative a due periodi di programmazione FSE considerati

- *Presentazione e approvazione del Rapporto annuale di esecuzione 2007 – Programmazione 2007-2013 e*
- *Presentazione e approvazione del Rapporto annuale di esecuzione 2007 relativo al Programma Operativo FSE 2000-2006*

Sono state quindi presentate numerose informative, che hanno comportato una presa d'atto da parte del Comitato:

- *Informativa sullo stato di avanzamento del Programma Operativo 2007-2013*

Il Comitato nel prendere atto dell'avanzamento del Programma, così come indicato nelle schede presentate, ha riconosciuto la correttezza e la tempestività dell'avanzamento avviato.

- *Informativa sul Piano di Valutazione della politica provinciale unitaria*

Il Comitato nel prendere atto dell'informativa in ordine al piano ed ai dispositivi che si sono previsti di attivare, in merito alla valutazione unitaria e all'attuazione delle linee di indirizzo di valutazione (approvate dal Comitato medesimo nel corso dell'ultima seduta del 25 gennaio 2008), ha constatato positività nei primi riscontri valutativi emergenti.

- *Informativa sul Piano di Comunicazione*

Il Comitato prendendo atto dell'informativa ha apprezzato il lavoro condotto dall'Autorità di Gestione

- *Informativa sulla descrizione del Sistema di Gestione e Controllo*

Il Comitato ha apprezzato il lavoro svolto dall'Autorità di Gestione anche e soprattutto in termini di interazione con le altre Autorità provinciali e nazionali coinvolte.

Nella seduta del Comitato svoltasi il **9 dicembre 2008** a Trento, sono stati presentate numerose informative che hanno comportato una presa d'atto da parte del Comitato, quali:

- *l'informativa (ai sensi dell'art. 65, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento CE n. 1083/2006) del "Rapporto annuale di controllo"*

Detta informativa, presentata dall'Autorità di Audit ai sensi dell'art. 62, paragrafo 1, lettera d - i del medesimo Regolamento comunitario, ha ricordato i documenti approvati dai vari Organi relativamente all'argomento, dando conto delle attività finora attuate per procedere all'integrale redazione del previsto Rapporto annuale di controllo.

Relativamente alle informazioni sullo

- *stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale azioni FSE 2007-2013*

la relazione sulle azioni avviate ha segnalato un incremento soddisfacente.

Per quanto riguarda la informativa sul tema della

- *valutazione del Programma Operativo FSE e valutazione della politica regionale unitaria*

essa ha riassunto la struttura organizzativa, l'impianto progettuale ed i primi esiti di valutazione conseguiti.

Per quanto riguarda la programmazione 2000-2006 si è proceduto a dare una

- *informativa in esito alla procedura scritta di modificazione del Complemento di Programmazione del Programma Operativo FSE - ob. 3 2000-2006*

L'informativa ha riguardato l'esito di una modifica apportata al Piano finanziario (inserito nel Complemento di Programmazione della programmazione 2000-2006) attuata per ottimizzare l'utilizzo delle risorse del periodo considerato. La procedura scritta si è conclusa in data 5 dicembre 2008 con l'approvazione senza osservazioni da parte dei membri del Comitato.

3. Attuazione in base alle priorità.

3.1. Asse Adattabilità.

3.1.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.

ASSE 1 – ADATTABILITÀ

Totale dei progetti e destinatari dell'Asse

	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti	14	0	0	109	42	9	123	42	9
Destinatari	579	0	0	1647	920	116	2226	920	116

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse

		2007		2008		Al 31.12.2008	
		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Destinatari avviati							
Genere	M	0	0	574	0	574	0
	F	0	0	346	346	346	346
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	0	0	920	346	920	346
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	0	0	174	9	174	9
	Disoccupati	0	0	0	0	0	0
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	0	0	0	0	0	0
	Persone inattive	0	0	0	0	0	0
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	0	0	0	0	0	0
Età	15-24 anni	0	0	88	29	88	29
	55-64 anni	0	0	43	14	43	14
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	0	0	0	0
	Persone disabili	0	0	0	0	0	0
	Altri soggetti svantaggiati	0	0	0	0	0	0
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	0	0	174	8	174	8
	ISCED 3	0	0	587	252	587	252
	ISCED 4	0	0	15	8	15	8
	ISCED 5 e 6	0	0	144	78	144	78

OBIETTIVO SPECIFICO A)
Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti

TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
010-Formazione per occupati (FC)	14	0	0	104	37	8	118	37	8
001-Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	0	0	0	1	1	0	1	1	0
082-Formazione permanente – aggiornamento professionale e tecnico	0	0	0	1	1	0	1	1	0
403-Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	0	0	0	1	1	1	1	1	1
TOTALE	14	0	0	107	40	9	121	40	9

Destinatari

TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
010-Formazione per occupati	579	T:0 F:0	T:0 F:0	1647	T: 920 F:346	T:116 F:7	2226	T:920 F:346	T:116 F:7
001-Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	-	T:- F:-	T:- F:-	-	T:- F:-	T:- F:-	-	T:- F:-	T:- F:-
082-Formazione permanente – aggiornamento professionale e tecnico	-	T:- F:-	T:- F:-	-	T:- F:-	T:- F:-	-	T:- F:-	T:- F:-
403-Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	-	T:- F:-	T:- F:-	-	T:- F:-	T:- F:-	-	T:- F:-	T:- F:-
TOTALE	579	0	0	1647	920	116	2226	920	116

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE

TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
010-Formazione per occupati	-	0	0	-	309	75	-	309	75
001-Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	-	-	-	-	-	-	-	-	-
082-Formazione permanente – aggiornamento professionale e tecnico	-	-	-	-	-	-	-	-	-
403-Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico

Destinatari avviati		2007		2008		Al 31.12.2008	
		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M	0	0	574	0	574	0
	F	0	0	346	346	346	346
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	0	0	920	346	920	346
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	0	0	174	9	174	9
	Disoccupati	0	0	0	0	0	0
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	0	0	0	0	0	0
	Persone inattive	0	0	0	0	0	0
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	0	0	0	0	0	0
Età	15-24 anni	0	0	88	29	88	29
	55-64 anni	0	0	43	14	43	14
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	0	0	0	0
	Persone disabili	0	0	0	0	0	0
	Altri soggetti svantaggiati	0	0	0	0	0	0
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	0	0	174	8	174	8
	ISCED 3	0	0	587	252	587	252
	ISCED 4	0	0	15	8	15	8
	ISCED 5 e 6	0	0	144	78	144	78

Indicatori aggiuntivi del Programma Operativo

OB. OPERATIVO: Sostenere gli interventi di formazione continua per gli occupati											
Indicatori		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
N° di destinatari approvati (AP),avviati (AV) e conclusi (C) (cumulativo)	Risultato	AP: 579 AV: 0 C: 0	AP: 1647 AV: 920 C: 116								AP: 2226 AV: 920 C: 116
	Obiettivo			AP: 2.000 AV: 2.000 C: 1.950				AP: 6.000 AV: 6.000 C: 5.900			
Tasso di copertura dei destinatari coinvolti nei progetti rispetto al totale degli occupati (cumulativo)	Risultato	0% (AV)	0,4% (AV)								0,4% (AV)
	Obiettivo			2,5%				7,5%			

Fonte: Sistema informativo FSE e ISTAT

OBIETTIVO SPECIFICO B)
Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti

TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
001-Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli d'integrazione	0	0	0	1	1	0	1	1	0

Destinatari

TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
001-Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli d'integrazione	-	T:-	T:-	-	T:-	T:-	-	T:-	T:-
		F:-	F:-		F:-	F:-		F:-	

Imprese associate agli interventi secondo classificazione nazionale FSE

TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
001-Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli d'integrazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico

Destinatari avviati		2007		2008		Al 31.12.2008	
		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M	0	0	0	0	0	0
	F	0	0	0	0	0	0
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	0	0	0	0	0	0
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	0	0	0	0	0	0
	Disoccupati	0	0	0	0	0	0
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	0	0	0	0	0	0
	Persone inattive	0	0	0	0	0	0
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	0	0	0	0	0	0
Età	15-24 anni	0	0	0	0	0	0
	55-64 anni	0	0	0	0	0	0
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	0	0	0	0
	Persone disabili	0	0	0	0	0	0
	Altri soggetti svantaggiati	0	0	0	0	0	0
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	0	0	0	0	0	0
	ISCED 3	0	0	0	0	0	0
	ISCED 4	0	0	0	0	0	0
	ISCED 5 e 6	0	0	0	0	0	0

OBIETTIVO SPECIFICO C)
Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti per promuovere la competitività e l'imprenditorialità

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti

TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
411-Analisi socioeconomiche	0	0	0	1	1	0	1	1	0

Destinatari

TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
411-Analisi socioeconomiche	-	T:- F:-	T:- F:-	-	T:- F:-	T:- F:-	-	T:- F:-	T:- F:-

Imprese associate agli interventi secondo classificazione nazionale FSE

TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
411-Analisi socioeconomiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico

Destinatari avviati		2007		2008		Al 31.12.2008	
		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M	0	0	0	0	0	0
	F	0	0	0	0	0	0
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	0	0	0	0	0	0
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	0	0	0	0	0	0
	Disoccupati	0	0	0	0	0	0
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	0	0	0	0	0	0
	Persone inattive	0	0	0	0	0	0
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	0	0	0	0	0	0
Età	15-24 anni	0	0	0	0	0	0
	55-64 anni	0	0	0	0	0	0
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	0	0	0	0
	Persone disabili	0	0	0	0	0	0
	Altri soggetti svantaggiati	0	0	0	0	0	0
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	0	0	0	0	0	0
	ISCED 3	0	0	0	0	0	0
	ISCED 4	0	0	0	0	0	0
	ISCED 5 e 6	0	0	0	0	0	0

3.1.2. *Analisi qualitativa.*

Le azioni dell'Asse 1 - *Adattabilità* intendono promuovere e sostenere, compatibilmente con le regole comunitarie in materia di aiuti di stato alla formazione, l'impegno delle imprese trentine a favore dell'aggiornamento ed adattamento dei loro lavoratori. Un'azione indirizzata a rendere esplicite e valorizzare le competenze possedute ed orientata tanto all'aumento della quota di professionalità più qualificate, quanto alla diffusione di quelle competenze e qualificazioni trasversali diventate ormai una condizione imprescindibile per tutte le occupazioni. Nel far questo si intende far leva sui bisogni concreti delle stesse imprese destinatarie degli interventi attraverso un concreto sostegno allo sforzo di valutazione ed individuazione dei loro bisogni, anche in chiave anticipatoria.

Complessivamente, al 31 dicembre 2008, all'interno dell'Asse Adattabilità risultavano approvati 123 progetti, di cui 42 avviati e 9 conclusi. Tali interventi prevedono il coinvolgimento di 2.226 destinatari, di cui ne sono stati per ora avviati 920, appartenenti a oltre trecento differenti imprese/enti.

OBBIETTIVO A

All'interno di questo obiettivo, specificamente volto a sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori, sono stati approvati 107 progetti nel corso del 2008.

Nello specifico, 104 progetti hanno avuto ad oggetto interventi di formazione continua, declinati in due differenti tipologie:

- interventi di formazione continua *aziendale*;
- interventi di formazione continua per lavoratori dipendenti, autonomi o artigiani a dimensione *interaziendale*, idonei a fornire competenze professionali per sostenerne l'adattabilità anche a prescindere dalle caratteristiche e dalle esigenze specifiche di professionalizzazione dell'impresa di appartenenza.

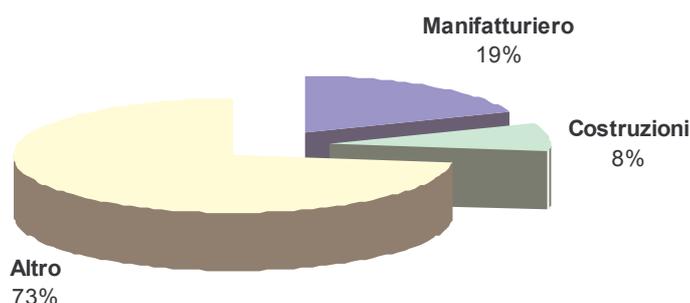
Per quanto riguarda la prima filiera di interventi, si tratta di progetti – con durata compresa tra le 24 e le 200 ore pro-capite - aventi l'obiettivo di promuovere la formazione del personale attraverso l'attuazione di piani di formazione aziendale in chiave anticipatoria, in relazione alle finalità specifiche delle medesime realtà organizzative interessate. Tale filiera risponde ai bisogni espressi dalle imprese trentine, in termini di miglioramento della qualificazione e delle caratteristiche di occupabilità di lavoratori e lavoratrici, coinvolti in processi di trasformazione ed evoluzione dei sistemi di produzione dell'industria ai vari livelli funzionali e di responsabilità e/o nel settore dei servizi e del commercio, tenuto conto delle esigenze generali derivanti dalle trasformazioni industriali e delle evoluzioni attuali e prevedibili dei sistemi produttivi.

Per tali motivi, destinatari degli interventi sono lavoratori dipendenti, imprenditori o collaboratori titolari di forme di lavoro atipico, di imprese o altre realtà produttive private, assegnati a unità operative aventi sede in provincia di Trento.

Nel corso dell'anno sono stati approvati 53 progetti, per un totale di 1036 destinatari approvati. Nel 2008 sono stati avviati un totale di 37 progetti, di cui 14 approvati nell'annualità

precedente e 23 dell'annualità di riferimento. Di questi, solo 3 fanno riferimento a grandi imprese, mentre tutti gli altri sono destinati a piccole e medie imprese. I destinatari avviati nel corso dell'anno sono stati 920 (di cui il 38% donne), appartenenti a 309 enti/imprese aventi sede nella provincia di Trento.

Poco più di un quarto delle imprese approvate nell'anno appartiene al settore manifatturiero e a quello delle costruzioni, settori per i quali esistevano specifiche priorità in sede di valutazione progettuale.



All'interno della seconda tipologia di attività, avente ad oggetto interventi formativi a dimensione interaziendale, i progetti approvati sono stati 51 con 611 destinatari approvati. A fine anno nessuno di questi progetti risultava ancora avviato.

Tali interventi sono volti a favorire la formazione continua dei lavoratori in modo da mantenerne o accrescerne l'occupabilità a fronte di contesti produttivi particolarmente dinamici. A differenza della prima tipologia, queste attività formative sono realizzate fuori dal contesto d'impresa di riferimento e risultano prevalentemente destinate ai lavoratori (sia dipendenti che titolari) di micro e piccole imprese e imprese artigiane. E' stata inoltre assegnata una specifica priorità ai percorsi interamente rivolti a lavoratori titolari di forme di lavoro atipico e di età superiore ai 50 anni. I progetti approvati hanno avuto ad oggetto le seguenti aree di intervento:

AREE DI INTERVENTO

- Aggiornamento competenze operatori in ambito espressivo-musicale
- Tecniche di comunicazione teatrale e museale
- Valorizzazione delle risorse ambientali, culturali, enogastronomiche del territorio
- Gestione delle risorse umane dedicate alla piccola e media distribuzione
- Progettazione tecnica assistita da sistemi informatici
- Gestione della logistica d'azienda
- Gestione per progetti nelle imprese
- Gestione strategica del business
- Gestione delle reti tra imprese
- Formazione per neo imprenditori
- Controllo della gestione economica e finanziaria delle imprese
- Gestione dell'innovazione d'impresa
- Gestione imprenditoriale e manageriale della piccola e media imprese
- ICT e gestione organizzativa
- Gestione delle risorse umane
- Comunicazione e relazioni aziendali
- Progettazione e gestione piani di sicurezza
- Gestione del ricambio generazionale d'impresa
- Sviluppo qualitativo settore legno

Sviluppo qualità nel settore della panificazione
Sviluppo competenze per l'edilizia sostenibile
Attività di trasformazione alimentare – prodotti di macelleria
Perfezionamento/aggiornamento delle competenze di interpretariato nella lingua dei segni italiana per persone sorde
Formazione a supporto di iniziative riferibili ai Patti Territoriali

In aggiunta alle attività di formazione continua, nel corso dell'anno sono state avviate le procedure relative anche a due gare per l'affidamento dei servizi di:

- Sperimentazione di "Azioni di sostegno della domanda individuale di formazione. Valorizzazione dell'esperienza dei voucher formativi, nella direzione del confronto fra questa e le pratiche maturate in altri contesti attraverso l'utilizzo degli Individual Learning Account e degli Individual Training Account. Sperimentazione voucher aziendali" a supporto tecnico dell'Autorità di Gestione.
- "Progettazione e realizzazione di interventi formativi destinati all'alfabetizzazione digitale, linguistica ed alle competenze trasversali dei lavoratori trentini, da gestire mediante il dispositivo dei buoni formativi, e da fruire da parte degli interessati sulla base di un catalogo provinciale dell'offerta formativa della PAT" a supporto tecnico dell'Autorità di Gestione.

Infine, nell'ambito di questo obiettivo sono stati conferiti degli incarichi relativi all'attività di supporto all'azione del Nucleo Tecnico di Valutazione delle proposte progettuali di intervento formativo che beneficiano del concorso finanziario del Fondo sociale europeo.

OBIETTIVO B

Nel corso dell'anno 2008 è stata autorizzata l'indizione di una gara, da espletarsi a seguito di confronto concorrenziale – trattativa privata, per il servizio relativo alla realizzazione di "Azioni di rinforzo alla qualità di vita e di lavoro destinate ai prestatori d'opera temporanei". Si tratta infatti di soggetti che abbisognano di nuove forme sperimentali di intervento nel mercato del lavoro, che combinino i momenti formativi in contesto di apprendimento formale, i momenti di apprendimento on the job, il coaching ed il supporto motivazionale. L'azione approvata nel 2008 mira pertanto a sperimentare nuovi strumenti di intervento e a promuoverne la diffusione sul territorio.

OBIETTIVO C

All'interno di tale obiettivo, volto a sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti per promuovere la competitività e l'imprenditorialità, nel corso del 2008 è stato approvato un programma per l'assunzione di spese in economia relativo alla diagnosi dell'evoluzione delle professionalità e dei bisogni formativi. Si tratta di un'attività fondamentale per una corretta programmazione degli interventi formativi e di politica del lavoro, basata sulla capacità di leggere tali fenomeni e di anticiparne la portata a livello di offerta di lavoro e di professioni.

3.1.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.

Nel corso del 2008 non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione dell'Asse.

3.2. Asse Occupabilità.

3.2.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.

ASSE 2 – OCCUPABILITÀ

Totale dei progetti e destinatari dell'Asse

	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti	150	147	145	228	172	169	378	319	314
Destinatari	1028	1028	1028	2069	1353	1348	3097	2381	2376

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse

		2007		2008		Al 31.12.2008	
		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Destinatari avviati							
Genere	M	731	0	832	0	1563	0
	F	297	297	521	521	818	818
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	0	0	54	35	54	35
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	0	0	1	1	1	1
	Disoccupati	1028	297	1120	367	2148	664
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	74	37	88	33	162	70
	Persone inattive	0	0	179	119	179	119
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	0	0	108	73	108	73
Età	15-24 anni	2	0	269	175	271	175
	55-64 anni	249	52	254	69	503	121
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	0	0	0	0
	Persone disabili	0	0	0	0	0	0
	Altri soggetti svantaggiati	0	0	0	0	0	0
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	920	249	943	275	1863	524
	ISCED 3	91	39	392	238	483	277
	ISCED 4	0	0	1	1	1	1
	ISCED 5 e 6	17	9	17	7	34	16

OBIETTIVO SPECIFICO D)
Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti

TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
004-Messa in rete degli SPI	2	2	1	4	4	5	6	6	6
001-Potenziamento dei Servizi all'Impiego – Acquisizione di risorse	4	1	0	2	5	5	6	6	5
006-Attività promozionale per l'attrazione di persone e imprese	0	0	0	1	1	1	1	1	1
499-Altre attività di consulenza e assistenza tecnica	0	0	0	1	1	1	1	1	1
TOTALE	6	3	1	8	11	12	14	14	13

Destinatari

TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
004-Messa in rete degli SPI	-	T:- F:-	T:- F:-	-	T:- F:-	T:- F:-	-	T:- F:-	T:- F:-
001-Potenziamento dei Servizi all'Impiego – Acquisizione di risorse	-	T:- F:-	T:- F:-	-	T:- F:-	T:- F:-	-	T:- F:-	T:- F:-
006-Attività promozionale per l'attrazione di persone e imprese	-	T:- F:-	T:- F:-	-	T:- F:-	T:- F:-	-	T:- F:-	T:- F:-
499-Altre attività di consulenza e assistenza tecnica	-	T:- F:-	T:- F:-	-	T:- F:-	T:- F:-	-	T:- F:-	T:- F:-

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico

Destinatari avviati		2007		2008		Al 31.12.2008	
		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M	0	0	0	0	0	0
	F	0	0	0	0	0	0
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	0	0	0	0	0	0
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	0	0	0	0	0	0
	Disoccupati	0	0	0	0	0	0
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	0	0	0	0	0	0
	Persone inattive	0	0	0	0	0	0
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	0	0	0	0	0	0
Età	15-24 anni	0	0	0	0	0	0
	55-64 anni	0	0	0	0	0	0
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	0	0	0	0
	Persone disabili	0	0	0	0	0	0
	Altri soggetti svantaggiati	0	0	0	0	0	0
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	0	0	0	0	0	0
	ISCED 3	0	0	0	0	0	0
	ISCED 4	0	0	0	0	0	0
	ISCED 5 e 6	0	0	0	0	0	0

OBIETTIVO SPECIFICO E)

Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti

TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
999-Altri contributi all'occupazione	144	144	144	154	154	154	298	298	298
403-Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	0	0	0	1	1	1	1	1	1
003-Formazione post obbligo formativo e post diploma	0	0	0	24	0	0	24	0	0
005-Altri strumenti formativi e di work experience-Altre forme	0	0	0	1	1	0	1	1	0
082-Formazione permanente-Aggiornamento professionale e tecnico	0	0	0	18	0	0	18	0	0
414-Trasferimento di buone prassi	0	0	0	1	1	0	1	1	0
020- Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	0	0	0	8	0	0	8	0	0
TOTALE	144	144	144	207	157	155	351	301	299

Destinatari

TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
999-Altri contributi all'occupazione	1028	T: 1028 F:297	T:1028 F:297	1076	T: 1076 F: 335	T:1076 F: 335	2104	T: 2104 F: 632	T: 2104 F: 632
403-Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	-	T:- F:-	T:- F:-	-	T:- F:-	T:- F:-	-	T:- F:-	T:- F:-
003-Formazione post obbligo formativo e post diploma	0	T: 0 F:0	T: 0 F: 0	298	T:0 F:0	T:0 F:0	298	T:0 F:0	T:0 F:0
005-Altri strumenti formativi e di work experience-Altre forme	0	T:0 F:0	T:0 F:0	257	T:257 F:167	T:252 F:164	257	T:257 F:167	T:252 F:164
082-Formazione permanente-Aggiornamento professionale e tecnico	0	T:0 F:0	T:0 F:0	228	T:0 F:0	T:0 F:0	228	T:0 F:0	T:0 F:0
414-Trasferimento di buone prassi	-	T:- F:-	T:- F:-	-	T:- F:-	T:- F:-	-	T:- F:-	T:- F:-
020- Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	0	T: 0 F:0	T: 0 F: 0	102	T:0 F:0	T:0 F:0	102	T:0 F:0	T:0 F:0
TOTALE	1028	1028	1028	1961	1333	1328	2989	2361	2356

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico

		2007		2008		Al 31.12.2008	
Destinatari avviati		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M	731	0	831	0	1562	0
	F	297	297	502	502	799	799
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	0	0	51	32	51	32
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	0	0	0	0	0	0
	Disoccupati	1028	297	1107	354	2135	651
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	74	37	88	33	162	70
	Persone inattive	0	0	175	116	175	116
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	0	0	107	73	107	73
Età	15-24 anni	2	0	261	168	263	168
	55-64 anni	249	52	254	69	503	121
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	0	0	0	0
	Persone disabili	0	0	0	0	0	0
	Altri soggetti svantaggiati	0	0	0	0	0	0
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	920	249	939	272	1859	521
	ISCED 3	91	39	378	224	469	263
	ISCED 4	0	0	0	0	0	0
	ISCED 5 e 6	17	9	16	6	33	15

Indicatori aggiuntivi del Programma Operativo

OB. OPERATIVO: Innalzare i tassi di partecipazione al mercato del lavoro con priorità agli immigrati, alle donne, ai giovani e alle persone mature											
Indicatori		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
N. di donne approximate, avviate e concluse (cumulativo)	Risultato	AP: - AV: 297 C: 297	AP: - AV: 502 C: 499								AP: - AV: 799 C: 796
	Obiettivo			AP: 700 AV: 700 C: 670				AP: 2.100 AV: 2.100 C: 2.050			
N. di persone mature (over 55) approximate, avviate e concluse (cumulativo)	Risultato	AP: - AV: 249 C: 249	AP: - AV: 254 C: 254								AP: - AV: 503 C: 503
	Obiettivo			AP: 400 AV: 400 C: 350				AP: 1.500 AV: 1.500 C: 1.450			
Tasso di occupazione femminile 15-64 anni (cumulativo)	Risultato	56,2%	57,7%								57,7%
	Obiettivo			+2%				+2%			
Tasso di occupazione persone mature (over 55) (cumulativo)	Risultato	31,8%	32,3%								32,3%
	Obiettivo			+2%				+4%			

Fonte: Sistema informativo FSE e OML

OBIETTIVO SPECIFICO F)
Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti

TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
020-Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	0	0	0	7	0	0	7	0	0
001-Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli d'integrazione	0	0	0	1	1	0	1	1	0
815-Incentivi alle persone finalizzate alla conciliazione	0	0	0	3	2	2	3	2	2
911-Assistenza sociale e altri servizi alla persona	0	0	0	2	1	0	2	1	0
TOTALE	0	0	0	13	4	2	13	4	2

Destinatari

TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
020-Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	0	T:0 F:0	T:0 F:0	88	T:0 F:0	T:0 F:0	88	T:0 F:0	T:0 F:0
001-Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli d'integrazione	-	T:- F:-	T:- F:-	-	T:- F:-	T:- F:-	-	T:- F:-	T:- F:-
815-Incentivi alle persone finalizzate alla conciliazione	0	T:0 F:0	T:0 F:0	20	T:20 F:19	T:20 F:19	20	T:20 F:19	T:20 F:19
911-Assistenza sociale e altri servizi alla persona	-	T:- F:-	T:- F:-	-	T:- F:-	T:- F:-	-	T:- F:-	T:- F:-
TOTALE	0	0	0	108	20	20	108	20	20

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico

Destinatari avviati		2007		2008		Al 31.12.2008	
		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M	0	0	1	0	1	0
	F	0	0	19	19	19	19
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	0	0	3	3	3	3
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	0	0	1	1	1	1
	Disoccupati	0	0	13	13	13	13
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	0	0	0	0	0	0
	Personae inattive	0	0	4	3	4	3
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	0	0	1	0	1	0
Età	15-24 anni	0	0	8	7	8	7
	55-64 anni	0	0	0	0	0	0
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	0	0	0	0
	Personae disabili	0	0	0	0	0	0
	Altri soggetti svantaggiati	0	0	0	0	0	0
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	0	0	4	3	4	3
	ISCED 3	0	0	14	14	14	14
	ISCED 4	0	0	1	1	1	1
	ISCED 5 e 6	0	0	1	1	1	1

Indicatori aggiuntivi del Programma Operativo

OB. OPERATIVO: Potenziare il sistema degli strumenti e incentivi per l'accesso ai servizi di assistenza e di cura dei minori, delle persone con nucleo familiare di cui fanno parte soggetti non auto sufficienti e/o anziani...											
Indicatori		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
N° di buoni di servizio o di accompagnamento erogati (cumulativo)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo			1.200				3.600			
Tasso di copertura delle destinatarie di buoni di servizio sul totale della popolazione femminile in età lavorativa (cumulativo)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo			0,6%				1,8%			

Fonte: Sistema informativo FSE e ISTAT

3.2.2. Analisi qualitativa.

Le azioni riferibili all'Asse 2 - *Occupabilità* si pongono l'obiettivo di incrementare i tassi di attività e di occupazione soprattutto delle donne, dei giovani, degli immigrati e della popolazione in età matura. All'interno di questo Asse sono stati approvati e avviati progetti sia direttamente in capo all'Autorità di Gestione sia realizzati da un Organismo intermedio, nello specifico dall'Agenzia del Lavoro.

Complessivamente i progetti approvati nel corso del 2008 sono stati 228 che sommati ai 150 approvati nell'anno precedente arrivano ad un totale di 378 alla data del 31 dicembre 2008. Di questi ne sono stati avviati 319 e conclusi 314, registrando la migliore performance attuativa tra tutti gli Assi del programma. Ciò in quanto le attività proposte risultano seguire prevalentemente un'attuazione che segue l'anno solare e non l'anno formativo: risultando finanziate, avviate e concluse nel corso dello stessa annualità.

Per quanto riguarda l'attività in capo all'Agenzia del Lavoro, nel corso del 2008 sull'Asse 2 sono stati approvati 163 progetti: 8 progetti a valere sull'Obiettivo specifico D finalizzati ad aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro e 155 progetti sull'Obiettivo specifico E per l'attuazione di politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.

L'Ufficio FSE ha invece approvato 65 progetti, 52 di questi a valere sull'Obiettivo specifico E e 13 sull'Obiettivo specifico F, che è l'unico obiettivo di questo Asse in cui non ha una competenza ripartita con l'Organismo intermedio.

OBIETTIVO D

All'interno di questo obiettivo specifico, interamente in capo all'Agenzia del Lavoro, sono stati approvati 8 progetti: di questi, quelli avviati nell'anno risultano un numero più elevato, poiché nel corso del 2008 sono stati avviati anche 3 progetti relativi all'anno precedente. I progetti avviati nel 2008 pertanto sono 11. Analoga la situazione rispetto ai progetti conclusi che nel 2008 risultano 12, comprendendo anche 5 progetti approvati l'anno precedente.

Questi progetti sono tutti finalizzati a garantire un miglior funzionamento dei sistemi.

Nello specifico, per la messa in rete dei servizi per l'impiego, sono stati approvati 4 progetti per l'acquisizione di strumenti hardware e software, tutti avviati nell'anno. Nel 2008 sono giunti a conclusione 5 progetti, un progetto in più degli avviati in corso d'anno, in quanto si è concluso un progetto approvato dal 2007.

Per sostenere con attività di supporto consulenziale azioni idonee a prevenire la condizione della disoccupazione di lunga durata mediante attività di incontro domanda/offerta e l'erogazione di colloqui di orientamento di primo livello, nel 2008 sono stati approvati 2 progetti. I progetti avviati e conclusi nell'anno relativamente a queste attività sono peraltro un numero più elevato, 5 per entrambe le tipologie, poiché nel corso del 2008 sono stati avviati e conclusi, rispettivamente 3 e 4 progetti relativi all'anno precedente.

È stato approvato inoltre un progetto di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione di un impianto di video-sorveglianza, avviato e concluso nell'anno.

Infine con un progetto approvato, avviato e concluso nel 2008 è stata svolta attività promozionale.

OBIETTIVO E

Per corrispondere con quanto previsto dal presente obiettivo, l'Ufficio FSE ha attuato una variegata serie di interventi nel corso del 2008, alcuni proposti per la prima volta, questi sono:

- Azioni destinate a sviluppare sperimentalmente una filiera di formazione specificamente riservata ai cittadini di età superiore ai 50 anni, con prevalente attenzione ai lavoratori occupati. Tali percorsi, della durata compresa tra le 40 e le 160 ore, fanno riferimento a specifiche aree di intervento: alfabetizzazione digitale; recupero e sviluppo di competenze professionali di base; valorizzazione e recupero di competenze in ambito di lingue straniere; valorizzazione dei saperi e delle capacità al fine della loro trasferibilità all'interno dell'impresa; sviluppo di competenze professionali di carattere trasversale. I progetti approvati nel 2008 sono stati 18 e prevedono il coinvolgimento di 228 persone; nessuno di questi ha avuto avvio nell'anno di approvazione.
- Iniziative formative in fase di primo inserimento lavorativo o di manutenzione delle competenze per soggetti immigrati, con particolare riferimento all'acquisizione di competenze di base sulla lingua e la cultura italiane. Gli interventi sono destinati a soggetti immigrati, che hanno assolto l'obbligo di istruzione, a prescindere dall'età, in aree di attività professionalizzanti e di integrazione nel tessuto socio-economico provinciale. La durata corsuale pro-capite risulta essere compresa tra un minimo di 240 ore ed un massimo di 600 ore e il numero minimo di partecipanti è pari a 12 unità. I progetti approvati nel 2008 sono stati 8 e prevedono il coinvolgimento di 102 persone; nessuno di questi ha visto l'avvio nell'anno di approvazione.
- Interventi di secondo livello post diploma e post laurea destinati a disoccupati. La durata corsuale è compresa tra un minimo di 450 ore ed un massimo di 1000 ore, comprensiva di un tirocinio formativo obbligatorio, che può variare a sua volta da un minimo di 200 ad un massimo di 400 ore; tale tirocinio potrà essere svolto anche in aziende o strutture fuori dal territorio nazionale. I progetti approvati nel 2008 sono stati in totale 24: 12 post diploma e 12 post laurea. I percorsi post diploma prevedono il coinvolgimento di 152 destinatari e i post laurea sono invece destinati a 146 soggetti; entrambe le tipologie prevedono l'avvio delle attività nel 2009.

Percorsi di formazione di secondo livello - POST LAUREA

AMBITI DI INTERVENTO	N. Interventi
Promozione e implementazione dello sviluppo locale	1
Logistica	1
Credito, finanza e assicurazioni	2
Qualità, sicurezza e ambiente	2
Managerialità e strategie d'impresa	2
Automazione	1
Sviluppo sostenibile	1
Programmazione di sistemi informatizzati	1
Telematica e reti digitali	1
TOTALE	12

Percorsi di formazione di secondo livello - POST DIPLOMA

AMBITI DI INTERVENTO	N. Interventi
Servizi all'infanzia	2
Servizi tecnici a supporto della realizzazione di eventi artistici	1
Amministrazione e contabilità del personale	2
Informatica applicata ai sistemi amministrativi, di controllo e produttivi	2
Manutenzione elettromeccanica	2
Integrazione dei processi aziendali	1
Progettazione e cantierizzazione edile	2
TOTALE	12

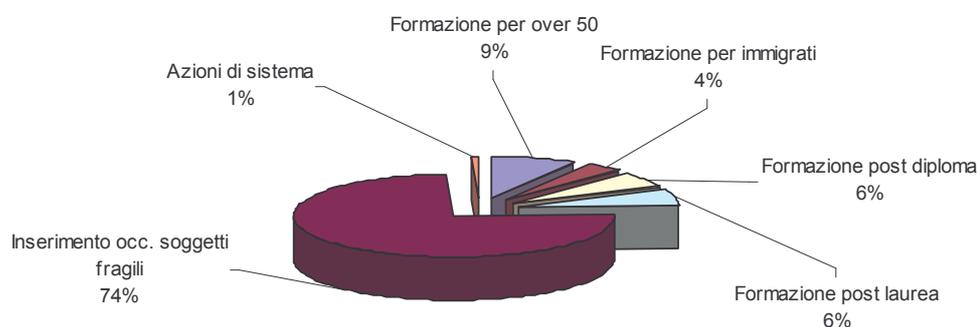
Oltre a queste attività, all'interno di questo obiettivo sono state approvate anche alcune azioni di sistema. Tra queste, in particolare, si sono approntate le procedure atte all'assegnazione, da espletarsi a seguito di confronto concorrenziale sotto soglia, del servizio per il sostegno alla nascita e all'attività di un laboratorio permanente sull'invecchiamento attivo e sulle tematiche connesse con l'*ageismo*.

Sempre all'interno di questo obiettivo, nel 2008 l'Agenzia del Lavoro ha approvato 155 progetti, tutti avviati e conclusi nell'anno.

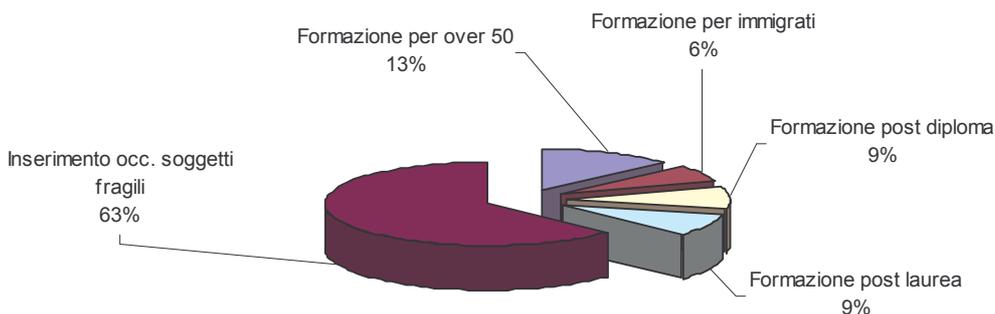
In particolare, sono stati approvati e avviati 154 progetti a supporto dell'inserimento occupazionale di soggetti a rischio di esclusione sociale coinvolgendo 164 imprese e 1.076 soggetti disoccupati (741 maschi e 335 femmine) prevalentemente di età avanzata pari o superiore alla soglia dei 45 anni: la percentuale dei 55-64enni da sola ha inciso per il 23,6%. Dei 1.076 soggetti disoccupati l'8,2% sono disoccupati di lunga durata. Per tutti questi soggetti l'iniziativa si è anche favorevolmente conclusa.

Un ulteriore progetto ha visto il conferimento di un incarico consulenziale finalizzato alla prevenzione e al contrasto degli effetti dell'espulsione dalle aziende della forza lavoro.

Obiettivo 2E: progetti approvati nel 2008 per tipologia di intervento



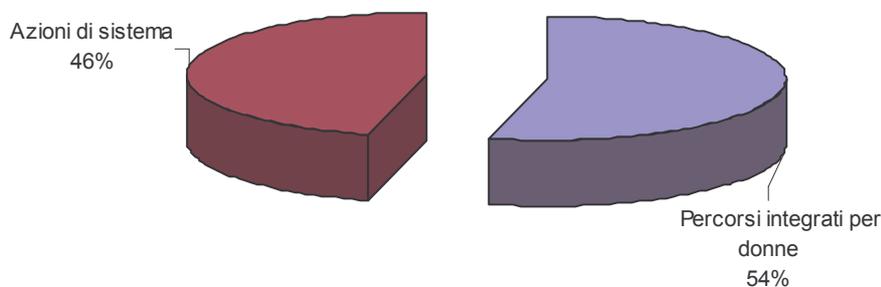
Obiettivo 2E: destinatari previsti per tipologia di intervento



OBIETTIVO F

Questo obiettivo mira a migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e a ridurre la disparità di genere. Le attività finora realizzate a valere sull'obiettivo F sono tutte in capo all'Autorità di gestione del Programma. Nel corso del 2008, in particolare, sono stati attivati dei percorsi integrati di informazione, orientamento e formazione rivolti a donne per favorirne l'inserimento o il reinserimento lavorativo, anche attraverso l'aggiornamento delle competenze trasversali. Tali attività, rivolte a donne di qualsiasi età, consistono in percorsi piuttosto articolati e lunghi che prevedono una durata compresa tra le 500 e le 1000 ore. I percorsi si rivolgono a figure professionali riferite ai seguenti ambiti: qualificazione per operatore educativo di nido familiare – tagesmutter; alfabetizzazione digitale; recupero e sviluppo di competenze professionali di base; valorizzazione e sviluppo di competenze di ambito di lingue straniere. I progetti approvati sono stati 7 e prevedono il coinvolgimento di 88 donne; nessuno di questi ha avuto avvio nell'anno di approvazione.

Obiettivo 2F: progetti approvati nel 2008 per tipologia di intervento



Sempre all'interno dell'obiettivo F hanno trovato collocazione altri importanti progetti, alcuni dei quali specificamente rivolti alla conciliazione tra impegni di lavoro e cura familiare, altri riguardanti alcune importanti figure direttamente legate alla diffusione del principio di pari opportunità di genere. Nello specifico le azioni di sistema approvate e avviate nel 2008 – due delle quali concluse - sono:

- l'assegnazione e finanziamento del dispositivo volto a favorire la partecipazione agli interventi formativi. Si tratta di indennità integrative di conciliazione e hanno lo scopo di favorire l'adesione agli interventi formativi ai soggetti che trovano impossibile o particolarmente difficoltosa la partecipazione per ragioni reddituali o connesse ad impegni di ordine familiare.
- Il finanziamento del dispositivo voucher di servizio per la conciliazione. Tale strumento, già sperimentato nella programmazione 2000-2006, ha dato dei risultati apprezzabili che ne hanno consigliato l'immediata riproposizione per il biennio 2008 - 2009. E' rivolto a persone, occupate o occupabili, che manifestano difficoltà di conciliazione fra tempi di lavoro e tempi da dedicare alla custodia e cura di figli minorenni, in particolare portatori di disabilità.
- L'indizione di una gara d'appalto, mediante pubblico incanto, per l'affidamento del servizio indirizzato a favorire lo sviluppo e la diffusione territoriale di esperienze e realtà di incubatori d'impresa al femminile, destinato a donne disoccupate o a rischio di disoccupazione che intendono sviluppare una valida iniziativa imprenditoriale.
- Gli incarichi di animatrice e operatrice online per le pari opportunità di genere, di seguito descritti.

Animatrice di pari opportunità - Relazione anno 2008

La figura dell'Animatrice di pari opportunità è stata attivata nella Provincia autonoma di Trento, con deliberazione della Giunta provinciale n. 2330 del 26 ottobre 2007, allo scopo di affiancare la gestione del Programma Operativo Fondo sociale europeo, in particolare occupandosi di presidiare lo sviluppo e la promozione del punto di vista delle pari opportunità nel ciclo di attuazione del Programma Operativo. L'incarico è valido per il periodo 23/10/2007 – 23/10/2008.

L'animatrice di pari opportunità svolge la propria attività presso l'Ufficio per le Politiche di Pari Opportunità del Dipartimento Istruzione, che costituisce la struttura amministrativa afferente all'Assessorato provinciale alle Pari Opportunità.

L'attività per l'anno 2008 ha riguardato principalmente:

- attività di integrazione dell'ottica di genere negli interventi e nelle iniziative provinciali, in particolare collaborando con l'Ufficio pari opportunità del Dipartimento Istruzione per la gestione dell'Osservatorio per le politiche di pari opportunità e per la gestione di eventuali progetti europei;
- collaborazione e contatto con la struttura provinciale responsabile del FSE (analisi e proposte a partire dalla programmazione del FSE, partecipazione alle riunioni, collaborazione alla stesura del rapporto di esecuzione annuale per la sezione relativa alle pari opportunità);
- preparazione e partecipazione a incontri, gruppi di lavoro e seminari riguardanti le pari opportunità.

Operatrice online - Relazione attività 2008

L'Operatrice online è una figura di supporto al portale provinciale delle pari opportunità (Centro Risorse Pari Opportunità virtuale, www.pariopportunita.provincia.tn.it), e svolge sia attività di aggiornamento e completamento del portale sia attività di consulenza per gli utenti.

La figura dell'operatrice online è stata attivata per il 2008 con deliberazione della Giunta provinciale n. 3087 del 28 dicembre 2007 e svolge la propria attività presso l'Ufficio per le Politiche di Pari Opportunità del Dipartimento Istruzione, che costituisce la struttura amministrativa afferente all'Assessorato provinciale alle Pari Opportunità.

L'attività nell'anno 2008 ha riguardato:

- ricerca di dati e informazioni relative agli "Archivi Comuni" del Centro Risorse virtuale, che consiste nell'aggiornamento e nella manutenzione del Centro Risorse virtuale pari opportunità, nell'attività di ricerca e aggiornamento dei servizi relativi alle diverse aree tematiche e nel mantenimento della rete dei soggetti sul territorio;
- strettamente interconnessa a queste attività e funzionalmente dipendente vi è l'attività di risposta alle domande dell'utenza utilizzando le informazioni del portale e aggiornandolo di conseguenza;
- gestione della documentazione, del materiale bibliografico e supporto alla gestione prestiti della Biblioteca pari opportunità.

3.2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.

Nel corso del 2008 non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione dell'Asse.

3.3. Asse Inclusionione Sociale.

3.3.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.

ASSE 3 – INCLUSIONE SOCIALE

Totale dei progetti e destinatari dell'Asse

	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti	69	45	33	125	56	39	194	101	72
Destinatari	351	275	206	799	297	242	1150	572	448

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse

		2007		2008		Al 31.12.2008	
		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Destinatari avviati							
Genere	M	133	0	177	0	310	0
	F	142	142	120	120	262	262
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	134	62	136	64	270	126
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	0	0	1	1	1	1
	Disoccupati	127	69	140	45	267	114
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	38	14	53	17	91	31
	Persone inattive	14	11	21	11	35	22
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	1	1	13	6	14	7
Età	15-24 anni	55	31	74	34	129	65
	55-64 anni	12	4	11	2	23	6
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	0	0	0	0
	Persone disabili	86	55	138	68	224	123
	Altri soggetti svantaggiati	141	52	159	52	300	104
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	184	85	208	76	392	161
	ISCED 3	79	50	87	43	166	93
	ISCED 4	2	1	0	0	2	1
	ISCED 5 e 6	10	6	2	1	12	7

OBIETTIVO SPECIFICO G)

Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti

TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
817-Piccoli incentivi alle imprese sociali	13	13	13	29	17	17	42	30	30
806-Incentivi alle imprese per l'innovazione tecnologica e organizzativa	13	13	13	0	0	0	13	13	13
001-Potenziamento dei Servizi all'Impiego-Acquisizione di risorse	6	0	0	2	8	8	8	8	8
499-Altre attività di consulenza e assistenza tecnica	0	0	0	1	1	0	1	1	0
011-Percorsi integrati per l'inserimento lavorativo	28	10	0	54	22	12	82	32	12
001-Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	0	0	0	1	1	0	1	1	0
001-Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli d'integrazione	0	0	0	2	2	0	2	2	0
020-Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	0	0	0	10	0	0	10	0	0
815-Incentivi alle persone finalizzate alla conciliazione	9	9	7	0	0	2	9	9	9
014-Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo	0	0	0	26	5	0	26	5	0
TOTALE	69	45	33	125	56	39	194	101	72

Destinatari

TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
817-Piccoli incentivi alle imprese sociali	217	T: 195 F: 84	T: 183 F: 79	445	T: 216 F: 86	T: 189 F: 80	662	T: 411 F: 170	T: 372 F: 159
806-Incentivi alle imprese per l'innovazione tecnologica e organizzativa	-	T:- F:-	T:- F:-	-	T:- F:-	T:- F:-	-	T:- F:-	T:- F:-
001-Potenziamento dei Servizi all'Impiego-Acquisizione di risorse	-	T:- F:-	T:- F:-	-	T:- F:-	T:- F:-	-	T:- F:-	T:- F:-
499-Altre attività di consulenza e assistenza tecnica	-	T:- F:-	T:- F:-	-	T:- F:-	T:- F:-	-	T:- F:-	T:- F:-
011-Percorsi integrati per l'inserimento lavorativo	86	T: 32 F: 22	T: 0 F: 0	139	T: 69 F: 28	T: 28 F: 15	225	T: 101 F: 50	T: 28 F: 15
001-Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	-	T:- F:-	T:- F:-	-	T:- F:-	T:- F:-	-	T:- F:-	T:- F:-
001-Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli d'integrazione	-	T:- F:-	T:- F:-	-	T:- F:-	T:- F:-	-	T:- F:-	T:- F:-
020-Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	0	T: 0 F: 0	T: 0 F: 0	71	T: 0 F: 0	T: 0 F: 0	71	T: 0 F: 0	T: 0 F: 0
815-Incentivi alle persone finalizzate alla conciliazione	48	T: 48 F: 35	T: 23 F: 17	0	T: 0 F: 0	T: 25 F: 18	48	T: 48 F: 35	T: 48 F: 35
014-Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo	0	T: 0 F: 0	T: 0 F: 0	144	T: 12 F: 6	T: 0 F: 0	144	T: 12 F: 6	T: 0 F: 0
TOTALE	351	275	206	799	297	242	1150	572	448

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico

Destinatari avviati		2007		2008		Al 31.12.2008	
		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M	133	0	177	0	310	0
	F	142	142	120	120	262	262
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	134	62	136	64	270	126
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	0	0	1	1	1	1
	Disoccupati	127	69	140	45	267	114
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	38	14	53	17	91	31
	Persone inattive	14	11	21	11	35	22
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	1	1	13	6	14	7
Età	15-24 anni	55	31	74	34	129	65
	55-64 anni	12	4	11	2	23	6
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	0	0	0	0
	Persone disabili	86	55	138	68	224	123
	Altri soggetti svantaggiati	141	52	159	52	300	104
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	184	85	208	76	392	161
	ISCED 3	79	50	87	43	166	93
	ISCED 4	2	1	0	0	2	1
	ISCED 5 e 6	10	6	2	1	12	7

Indicatori aggiuntivi del Programma Operativo

OB. OPERATIVO: Sostenere la socializzazione, la formazione e l'inserimento professionale e lavorativo di quelle componenti della popolazione a relativo maggiore rischio di esclusione sociale, in particolare dei soggetti disabili											
Indicatori		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
N. di destinatari disabili approvati, avviati e conclusi (cumulativo)	Risultato	AP: 140 AV: 86 C: 50	AP: 158 AV: 138 C: 97								AP: 298 AV: 224 C: 147
	Obiettivo			AP: 120 AV: 120 C:100				AP: 360 AV: 360 C:300			
Tasso di occupazione dei soggetti disabili (cumulativo)	Risultato	42,3%	NA								42,3%
	Obiettivo			+5%				+10%			

Fonte: Sistema informativo interno e OML

3.3.2. Analisi qualitativa.

Le azioni dell'Asse 3 - *Inclusione sociale* sono finalizzate a sviluppare percorsi d'integrazione e a migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro, caratterizzando l'impegno del FSE anche per il rafforzamento della coesione sociale nei riguardi della popolazione trentina maggiormente esposta al rischio di esclusione. Un orientamento che trova motivazione anche nella consapevolezza di come gli attuali processi di cambiamento degli assetti economici e sociali, se non adeguatamente governati, lungi dal ridurre le ineguaglianze, possano addirittura indurre un rafforzamento degli stati di disuguaglianza già presenti nella società.

La provincia di Trento, infatti, pur caratterizzandosi quale contesto di sicurezza, qualità e coesione sociale ha comunque l'esigenza di mantenere e valorizzare quanto già presente per affrontare la gestione positiva delle crescenti differenze, siano queste di natura demografica, etnica, generazionale e contrattuale che, stando a numerosi segnali, appare costituire la sfida emergente per la società trentina. Si tratta di differenze che, se sino ad ora sono rimaste ancora contenute, sono destinate in tendenza ad accentuarsi significativamente.

Vista la rilevanza delle attività contemplate all'interno di tale obiettivo specifico, già dal 2007 sono stati approvati un numero consistente di progetti, sia da parte dell'Autorità di Gestione che dell'Agenzia del Lavoro. Alla fine del primo biennio i progetti complessivamente approvati ammontavano a 194, per un totale di 1150 destinatari approvati.

OBIETTIVO G

Nel corso del 2008 è proseguita in modo significativo l'attuazione di tale Obiettivo, l'unico presente all'interno dell'Asse 3: difatti, in tale annualità sono stati approvati altri 125 progetti che si sono andati a sommare ai 69 dell'annualità precedente.

Entrando nello specifico delle tipologie di progetto approvate nell'annualità di riferimento, l'Autorità di Gestione ha approvato i seguenti interventi:

- 41 percorsi individualizzati, destinati a soggetti disabili, volti a favorirne l'inserimento professionale attraverso un set articolato di interventi di formazione, tutoring, assistenza, orientamento e work experience. Obiettivo di tale azione è quello di rispondere alle esigenze di assicurare un effettivo inserimento sociale delle persone disabili, in cui la dimensione di cura deve essere affiancata e sostenuta dalla possibilità, per le persone interessate, di condurre una vita autonoma ed attiva grazie ad un lavoro retribuito. Le caratteristiche e la strutturazione dell'inserimento lavorativo sono commisurate alle capacità/potenzialità del soggetto disabile nel rispetto dei suoi limiti fisici e/o psichici, anche prevedendo differenziati momenti di accompagnamento dei soggetti a seconda del grado di autonomia posseduto. I percorsi hanno una durata corsuale pro-capite compresa tra le 300 e le 1900 ore, con la possibilità di essere realizzati anche su due annualità.
- 13 interventi formativi a favore di persone in situazione di disagio sociale, con la finalità di avvicinare le persone poste in questa particolare condizione a reali attività produttive, recuperando, in un processo di socializzazione e risocializzazione lavorativa, le potenzialità

del soggetto. Tali percorsi prevedono una strutturazione che può comprendere una formazione teorico-pratica ma anche un inserimento in tirocinio per consentire l'acquisizione di consapevolezza in termini di orientamento-socializzazione e di conoscenze e di competenze lavorative. In ogni caso gli interventi fanno riferimento alle capacità, alle competenze e al progetto di vita personale e lavorativo elaborato dal soggetto. Destinatari sono soggetti nomadi, soggetti posti in situazione di disagio e di devianza sociale o a rischio di emarginazione sociale. La durata corsuale pro-capite di questi percorsi individualizzati varia tra 24 e 600 ore.

- 26 percorsi di accompagnamento all'inserimento di giovani in situazioni di disabilità o con disturbi specifici di apprendimento all'interno dei percorsi scolastici e/o formativi. Si tratta di interventi che possono prevedere un percorso di orientamento guidato alla scelta scolastico-formativa e, durante il percorso scolastico e/o formativo intrapreso, l'individuazione di ausili, atti a consentire a giovani portatori di disabilità o di disagio di apprendimento la piena realizzazione del proprio percorso di formazione. Tali azioni sono aggiuntive e non sostitutive degli interventi già previsti a favore dei giovani inseriti nei contesti scolastici e formativi (quali l'insegnante di sostegno o supporto ai percorsi di formazione di base). La durata corsuale varia dalle 40 alle 200 ore pro-capite.
- 6 interventi rivolti ad ex-tossicodipendenti con l'obiettivo di fornire ai destinatari, attraverso fasi di rimotivazione e formazione professionale, abilità e capacità agevolmente spendibili sia ai fini dell'inserimento lavorativo che dell'integrazione sociale. Gli interventi, infatti, prevedono la costruzione di un percorso formato da azioni di rimotivazione, di analisi delle competenze, di orientamento e auto-orientamento, di individuazione di obiettivi occupazionali, interventi di formazione anche di tipo personalizzato destinati alla riconversione professionale dei soggetti, sviluppo dell'autoimprenditorialità, ricerca attiva del lavoro e stage. Tutti gli interventi - con durata compresa tra le 40 e le 600 ore - sono realizzati in partenariato con le organizzazioni pubbliche e private che operano nel settore della tossicodipendenza. Gli interventi approvati nell'anno fanno riferimento ai seguenti fabbisogni formativi: informatica; lavorazioni di base del verde, artigianali e di servizio; alfabetizzazione linguistica; orientamento all'ingresso nella vita attiva.
- 4 interventi rivolti a detenuti ed ex-detenuti. Nello specifico, le attività formative rivolte ai detenuti si pongono l'obiettivo di contribuire al processo di risocializzazione, fornendo elementi professionalizzanti che possono agevolare il reinserimento lavorativo dopo la dimissione dal luogo di restrizione penale, limitando nel contempo l'inattività durante la permanenza in carcere. Le attività formative rivolte agli ex-detenuti hanno invece l'obiettivo di favorire più direttamente l'integrazione sociale e lavorativa del soggetto. I settori cui fanno riferimento gli interventi approvati sono quelli dell'informatica, delle lavorazioni di base del verde, artigianali e di servizio, dell'alfabetizzazione linguistica e del benessere e integrazione nella società civile. I percorsi hanno una durata tra le 24 e le 600 ore e sono concordati, nelle modalità e nei contenuti, con le direzioni delle Case Circondariali di Trento e Rovereto.

In aggiunta a quanto sopra descritto, nel corso dell'anno è stato approvato un progetto di ricerca-azione che è stato oggetto di affidamento diretto all'Istituto Provinciale per la Ricerca e la Sperimentazione Educativa del Trentino (IPRASE) in qualità di ente strumentale della Provincia. Il

progetto, denominato “Interventi strutturati in materia di lotta alla discriminazione in contesto formativo e conseguentemente di inclusione sociale dei beneficiari” è volto ad individuare e sperimentare nuovi modelli inclusivi efficaci e individuare gli elementi di trasferibilità delle migliori pratiche, anche in riferimento ai soggetti a rischio di elusione dell’obbligo formativo.

Inoltre, nel mese di dicembre è stata autorizzata l’indizione di due gare da espletarsi a seguito di confronto concorrenziale – trattativa privata. La prima ha ad oggetto il servizio relativo alla “Sperimentazione di nuovi modelli di intervento per sostenere integrazione, inclusione sociale e professionale soprattutto dei soggetti deboli della società: immigrati, disabili, portatori di disagio, fasce deboli, ecc...”. L’intervento – con durata triennale - intende favorire la messa a punto di modelli di intervento personalizzabili e destinati a favorire inserimenti professionali di qualità per i soggetti portatori di uno o più fattori di debolezza sociale, etnica, personale o culturale sviluppando degli interventi di studio-ricerca-applicazione che, partendo dall’analisi delle cause di discriminazione ed esclusione sociale dei soggetti deboli, tendano a contrastarli attraverso degli interventi di discriminazione attiva, supporto ed accompagnamento.

La seconda gara invece fa riferimento al servizio atto a “sviluppare sperimentalmente dei processi integrati di formazione, educazione, coaching, orientamento soprattutto per le utenze più fragili”. In questo caso gli obiettivi dell’intervento sono favorire l’acquisizione di competenze professionali anche in contesti non formali e con strumentazioni non ordinarie, sostenendo di conseguenza l’occupabilità di soggetti che poco risultano “attrezzati” per i contesti tradizionali di apprendimento, sviluppare l’inclusione occupazionale e quindi rafforzare anche l’inclusione sociale dei soggetti non disabili ma comunque “esclusi” o “fragili” o a “rischio di fragilizzazione” già fuoriusciti dai contesti di apprendimento scolastico-formativo tradizionali, nonché sostenere occupazioni di qualità e di conseguenza a maggior reddito.

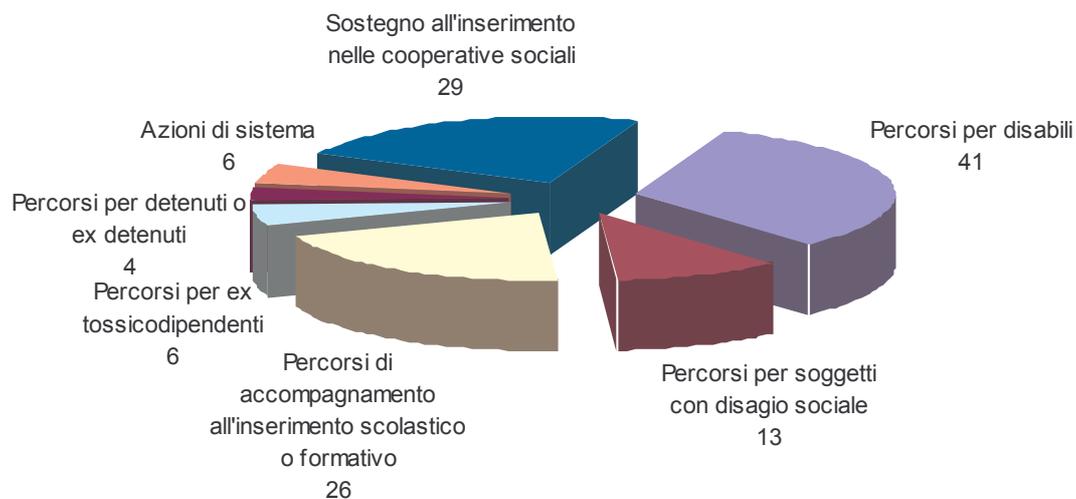
Nel 2008 sull’Asse 3 l’Agenzia del Lavoro ha approvato 32 progetti, avviati nell’anno in numero di 26 e conclusi in numero di 25, operando su due distinti versanti.

Per garantire un migliore supporto alle persone disabili del territorio provinciale interessate a conseguire un’occupazione, sono stati approvati 2 progetti di consulenza all’incontro domanda offerta. I progetti avviati e conclusi nell’anno relativamente a questa attività sono peraltro un numero più elevato, 8 per entrambe le tipologie, poiché nel corso del 2008 sono stati avviati e conclusi anche 6 progetti approvati l’anno precedente.

Una seconda tipologia di intervento ha riguardato il sostegno all’inserimento occupazionale di soggetti disabili e svantaggiati nelle cooperative sociali. Questo secondo filone di iniziative si è concretizzato con l’approvazione di 29 progetti direttamente deputati a favorire l’inclusione sociale nelle cooperative di 445 soggetti. Di questi progetti 17 sono stati avviati e conclusi nell’anno e 12 partiranno nel 2009. Nel 2008 pertanto i destinatari avviati sono stati 216, 86 femmine e 130 maschi, di cui 73 disabili e 143 soggetti svantaggiati. I destinatari che possono considerarsi “conclusi” si sono attestati a quota 189, pari all’87,5%.

Per garantire un’attività di supervisione di questa iniziativa a fini di consulenza e accompagnamento, è stato approvato un progetto, avviato nell’anno, per un incarico che però non si è ancora concluso.

Obiettivo 3G – Tipologie di progetti approvati nell'annualità 2008



3.3.3. *Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.*

Nel corso del 2008 non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione dell'Asse.

3.4. Asse Capitale Umano.

3.4.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.

ASSE 4 – CAPITALE UMANO

Totale dei progetti e destinatari dell'Asse

	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti	58	53	0	218	84	60	276	137	60
Destinatari	882	772	0	3596	952	675	4478	1724	675

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse

		2007		2008		Al 31.12.2008	
		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Destinatari avviati							
Genere	M	266	0	351	0	617	0
	F	506	506	601	601	1107	1107
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	0	0	0	0	0	0
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	0	0	0	0	0	0
	Disoccupati	0	0	0	0	0	0
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	0	0	0	0	0	0
	Persone inattive	772	506	952	601	1724	1107
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	772	506	952	601	1724	1107
Età	15-24 anni	771	505	951	600	1722	1105
	55-64 anni	0	0	0	0	0	0
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	0	0	0	0
	Persone disabili	0	0	0	0	0	0
	Altri soggetti svantaggiati	0	0	0	0	0	0
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	48	24	207	114	255	138
	ISCED 3	724	482	744	487	1468	969
	ISCED 4	0	0	1	0	1	0
	ISCED 5 e 6	0	0	0	0	0	0

OBIETTIVO SPECIFICO H)

Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e svilupparne l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti

TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
911-Assistenza sociale e altri servizi alla persona	2	0	0	1	3	1	3	3	1
001-Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	0	0	0	1	1	0	1	1	0
001-Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli d'integrazione	0	0	0	4	4	3	4	4	3
002-Formazione congiunta di formatori, docenti, tutor aziendali e personale università	0	0	0	3	3	0	3	3	0
004-Orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori	0	0	0	1	1	1	1	1	1
800-Orientamento e consulenza e informazione	0	0	0	61	0	0	61	0	0
005-Potenziamento strutture dei soggetti attuatori	0	0	0	2	2	0	2	2	0
014-Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo	0	0	0	23	8	0	23	8	0
403-Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	0	0	0	3	2	1	3	2	1
415-Adeguamento e innovazione degli assetti organizzativi	0	0	0	1	0	0	1	0	0
082-Formazione permanente-aggiornamento professionale e tecnico	0	0	0	18	0	0	18	0	0
TOTALE	2	0	0	118	24	6	120	24	6

Destinatari

TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
911-Assistenza sociale e altri servizi alla persona	-	T:-	T:-	-	T:-	T:-	-	T:-	T:-
		F:-	F:-		F:-	F:-			
001-Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	-	T:-	T:-	-	T:-	T:-	-	T:-	T:-
		F:-	F:-		F:-	F:-			
001-Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli d'integrazione	-	T:-	T:-	-	T:-	T:-	-	T:-	T:-
		F:-	F:-		F:-	F:-			
002-Formazione congiunta di formatori, docenti, tutor aziendali e personale università	-	T:-	T:-	-	T:-	T:-	-	T:-	T:-
		F:-	F:-		F:-	F:-			
004-Orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori	-	T:-	T:-	-	T:-	T:-	-	T:-	T:-
		F:-	F:-		F:-	F:-			
800-Orientamento e consulenza e informazione	0	T:0	T:0	1585	T:0	T:0	1585	T:0	T:0
		F:0	F:0		F:0	F:0			
005-Potenziamento strutture dei soggetti attuatori	-	T:-	T:-	-	T:-	T:-	-	T:-	T:-
		F:-	F:-		F:-	F:-			
014-Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo	0	T:0	T:0	271	T:137	T:0	271	T:137	T:0
		F:0	F:0		F:82	F:0		F:82	F:0
403-Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	-	T:-	T:-	-	T:-	T:-	-	T:-	T:-
		F:-	F:-		F:-	F:-			
415-Adeguamento e innovazione degli assetti organizzativi	-	T:-	T:-	-	T:-	T:-	-	T:-	T:-
		F:-	F:-		F:-	F:-			
082-Formazione permanente-aggiornamento professionale e tecnico	0	T:0	T:0	255	T:0	T:0	255	T:0	T:0
		F:0	F:0		F:0	F:0			
TOTALE	0	0	0	2111	137	0	2111	137	0

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico

Destinatari avviati		2007		2008		Al 31.12.2008	
		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M	0	0	55	0	55	0
	F	0	0	82	82	82	82
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	0	0	0	0	0	0
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	0	0	0	0	0	0
	Disoccupati	0	0	0	0	0	0
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	0	0	0	0	0	0
	Persone inattive	0	0	137	82	137	82
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	0	0	137	82	137	82
Età	15-24 anni	0	0	137	82	137	82
	55-64 anni	0	0	0	0	0	0
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	0	0	0	0
	Persone disabili	0	0	0	0	0	0
	Altri soggetti svantaggiati	0	0	0	0	0	0
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	0	0	64	35	64	35
	ISCED 3	0	0	73	47	73	47
	ISCED 4	0	0	0	0	0	0
	ISCED 5 e 6	0	0	0	0	0	0

OBIETTIVO SPECIFICO I)
Aumentare la partecipazione alle opportunità lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti

TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
014-Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo	54	53	0	52	53	54	106	106	54
005-Altri strumenti formativi e di work experience - Altre forme	1	0	0	47	6	0	48	6	0
082-Formazione permanente - Aggiornamento professionale e tecnico	1	0	0	0	0	0	1	0	0
TOTALE	56	53	0	99	59	54	155	112	54

Destinatari

TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
014-Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo	882	T: 772 F: 506	T: 0 F: 0	795	T:730 F:473	T:675 F:459	1677	T:1502 F:979	T:675 F:459
005-Altri strumenti formativi e di work experience - Altre forme	0	T: 0 F: 0	T: 0 F: 0	690	T:85 F:46	T:0 F:0	690	T:85 F:46	T:0 F:0
082-Formazione permanente - Aggiornamento professionale e tecnico	0	T: 0 F: 0	T: 0 F: 0	0	T: 0 F: 0	T: 0 F: 0	0	T: 0 F: 0	T: 0 F: 0
TOTALE	882	772	0	1485	815	675	2367	1587	675

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico

Destinatari avviati		2007		2008		Al 31.12.2008	
		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M	266	0	296	0	562	0
	F	506	506	519	519	1025	1025
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	0	0	0	0	0	0
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	0	0	0	0	0	0
	Disoccupati	0	0	0	0	0	0
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	0	0	0	0	0	0
	Persone inattive	772	506	815	519	1587	1025
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	772	506	815	519	1587	1025
Età	15-24 anni	771	505	814	518	1585	1023
	55-64 anni	0	0	0	0	0	0
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	0	0	0	0
	Persone disabili	0	0	0	0	0	0
	Altri soggetti svantaggiati	0	0	0	0	0	0
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	48	24	143	79	191	103
	ISCED 3	724	482	671	440	1395	922
	ISCED 4	0	0	1	0	1	0
	ISCED 5 e 6	0	0	0	0	0	0

Indicatori aggiuntivi del Programma Operativo

OB. OPERATIVO: Rafforzare la formazione permanente in una logica di lifelong learning, attraverso lo sviluppo di servizi di orientamento, strumenti di finanziamento e metodologie didattiche in grado di valorizzare la domanda individuale e personalizzare ed innovare l'offerta formativa											
Indicatori		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
N° di buoni formativi erogati (cumulativo)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo			23.000				70.000			
Tasso di copertura dei destinatari di buoni formativi sul totale della popolazione in età lavorativa (cumulativo)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo			7%				20%			

Fonti: Sistema informativo interno e ISTAT

OB. OPERATIVO: Migliorare i contenuti professionalizzanti dei curricula scolastici											
Indicatori		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
N° di destinatari approvati, avviati e conclusi (cumulativo)	Risultato	AP: 882 AV: 772 C: 0	AP: 1485 AV: 815 C: 675								AP: 2367 AV: 1587 C: 675
	Obiettivo			AP: 6.000 AV: 6.000 C: 5.900				AP: 20.000 AV: 20.000 C: 19.900			
Tasso di copertura dei destinatari avviati sul totale degli iscritti al sistema scolastico e formativo (cumulativo)	Risultato	3,14%	3,22%								6,27%
	Obiettivo			7%				25%			

Fonti: Sistema informativo interno e ISTAT

OBIETTIVO SPECIFICO L)

Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti

TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
001-Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli d'integrazione	0	0	0	1	1	0	1	1	0

Destinatari

TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
001-Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli d'integrazione	-	T:- F:-	T:- F:-	-	T:- F:-	T:- F:-	-	T:- F:-	T:- F:-

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico

Destinatari avviati		2007		2008		Al 31.12.2008	
		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M	0	0	0	0	0	0
	F	0	0	0	0	0	0
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	0	0	0	0	0	0
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	0	0	0	0	0	0
	Disoccupati	0	0	0	0	0	0
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	0	0	0	0	0	0
	Persone inattive	0	0	0	0	0	0
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	0	0	0	0	0	0
Età	15-24 anni	0	0	0	0	0	0
	55-64 anni	0	0	0	0	0	0
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	0	0	0	0
	Persone disabili	0	0	0	0	0	0
	Altri soggetti svantaggiati	0	0	0	0	0	0
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	0	0	0	0	0	0
	ISCED 3	0	0	0	0	0	0
	ISCED 4	0	0	0	0	0	0
	ISCED 5 e 6	0	0	0	0	0	0

3.4.2. *Analisi qualitativa.*

Gli interventi previsti nell'ambito dell'Asse 4 - *Capitale umano* sono destinati ad accompagnare i processi di riforma dei sistemi istruzione, formazione e lavoro della provincia, al consolidamento del principio del lifelong learning e al rafforzamento delle relazioni tra produttori e diffusori di conoscenza ed i suoi utilizzatori. Questo è uno degli Assi più importanti del Programma, tanto è vero che risulta al secondo posto, dopo l'Asse 2 - *Occupabilità*, per risorse finanziarie assegnate, che ammontano complessivamente a più di 52 milioni di euro per l'intero periodo 2007-2013 (valore corrispondente a circa il 24% del PO).

Anche in questo caso, come per gli Assi precedenti, l'annualità 2008 ha visto una forte accelerazione nell'attuazione rispetto all'annualità precedente di avvio programmazione: infatti i progetti approvati, riguardanti tutti e tre gli obiettivi specifici, si sono più che quadruplicati rispetto al 2007.

Complessivamente, al 31 dicembre 2008, risultavano approvati 276 progetti, di cui 137 avviati e 60 conclusi. Tali progetti prevedevano il coinvolgimento di 4.478 destinatari di cui, tenendo sempre come riferimento fine dicembre 2008, 1.724 avviati e 675 conclusi.

OBIETTIVO H

All'interno del presente obiettivo, nel corso del 2008 sono stati approvati 118 interventi: alcuni tipicamente di sistema, destinati direttamente all'introduzione e all'accompagnamento delle riforme destinate a migliorare l'integrazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro. A fianco di questi ve ne sono altri, non propriamente di sistema, ma con ricadute che vanno sempre nella direzione di un miglioramento dell'integrazione tra i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro. Tra questi ultimi si segnalano in particolare:

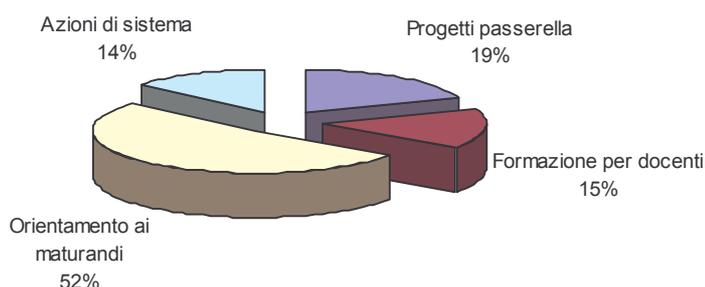
- Iniziative destinate al sostegno dell'integrazione tra la formazione professionale e l'istruzione, favorendo il transito tra le due filiere formative: cosiddetti "progetti passerella". La finalità di tali interventi è quella di favorire un più agevole e rapido inserimento dei giovani che si trovano ad affrontare il passaggio tra indirizzi scolastici e formativi diversi, in particolare, il passaggio fra la formazione professionale iniziale ed il sistema scolastico della secondaria superiore. Tali attività, la cui durata è compresa tra le 24 e le 200 ore, sono realizzate al di fuori dell'orario formativo/scolastico didattico. I progetti approvati sono stati 23 per un totale di 271 destinatari approvati.
- Attività mirate all'innovazione tecnologica nella didattica della scuola e della formazione professionale. Tali percorsi, che prevedono attività di formazione, tutoring e counseling in gruppo, sono rivolti ai docenti del sistema di istruzione e formazione trentino; la durata prevista è di 40 ore ed è richiesta la partecipazione di almeno 10 partecipanti per ogni progetto. I progetti approvati sono stati 18; l'attuazione di tali interventi è prevista nel 2009 e i destinatari da coinvolgere saranno complessivamente 255.
- Progetti di orientamento, rivolti principalmente agli studenti delle quarte e quinte classi degli istituti secondari superiori o alle quarte classi della FP. I percorsi sono di almeno 4 ore e con un minimo di 2 partecipanti ciascuno e sono costituiti prevalentemente da incontri e seminari mirati a fornire informazioni sulle possibilità formative e professionali in uscita

dalla secondaria superiore. I progetti approvati nel 2008 risultano essere 61. Anche questi, come i precedenti, avranno attuazione nel corso del 2009; attraverso tali interventi si prevede di coinvolgere 1.585 persone.

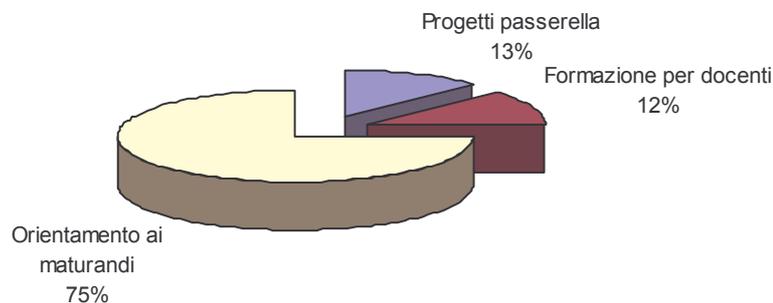
Le azioni di sistema approvate a valere su questo obiettivo sono 16, che si vanno a sommare alle due proposte nel 2007. Tra queste si segnalano:

- Alcuni progetti destinati alla gestione e funzionamento della Struttura Multifunzionale Territoriale di servizi territoriali di informazione e orientamento (a tale proposito si rinvia a quanto riportato nei paragrafi 2.1.7 e 6.1.1, dove le funzioni e gli obiettivi della Struttura Multifunzionale sono presentati nel dettaglio).
- Quattro progetti destinati al sistema della formazione professionale e dell'istruzione rivolti principalmente ai loro operatori; questi sono gestiti, almeno per la prima fase attuativa, dall'Istituto Provinciale per la Ricerca e la Sperimentazione Educativa (IPRASE) e riguardano:
 - l'attivazione di un sistema organico e strutturato di azioni destinate alla formazione permanente dei formatori;
 - la modellizzazione e sperimentazione dei nuovi piani di studio fortemente ancorati all'obiettivo del rafforzamento della qualità dei percorsi di formazione/apprendimento in stretta connessione con le esigenze provenienti dal mercato del lavoro;
 - la proposizione di interventi di rafforzamento nelle competenze didattiche degli insegnanti in materia di lingue straniere;
 - la proposizione di percorsi di aggiornamento e di accrescimento professionale per dirigenti scolastici e direttori di Centri di formazione professionale.
- Un progetto per la predisposizione di un servizio di rafforzamento delle competenze direttive, organizzative, progettuali ed operative delle strutture formative accreditate.
- L'assegnazione di alcuni incarichi di consulenza destinati a sostenere l'implementazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro. Tra queste, l'attività di certificazione non curriculare per l'attestazione delle competenze di mestiere, la sperimentazione del libretto formativo, l'attività della Task force provinciale FSE destinata a promuovere, sostenere e coordinare le azioni innovative realizzate all'interno del Programma operativo e, per finire, l'acquisizione di supporti scientifici ed operativi per lo sviluppo del sistema dell'alta formazione professionale provinciale.

Obiettivo 4H: progetti approvati nel 2008 per tipologia di intervento



Obiettivo 4H: destinatari previsti per tipologia di intervento



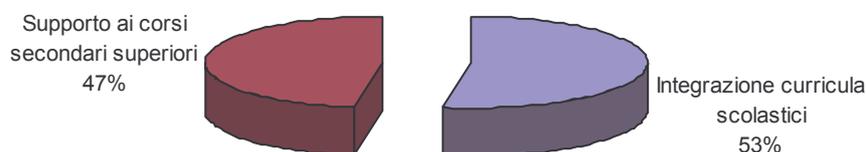
OBIETTIVO I

L'obiettivo I, destinato ad aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e ad innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza delle risorse umane, aveva presentato un rilevante livello realizzativo già nel corso del 2007 (erano stati infatti 56 i progetti approvati con una partecipazione stimata di 882 destinatari). Nel corso del 2008 l'offerta si è quasi raddoppiata con l'approvazione di 99 progetti destinati a 1485 partecipanti.

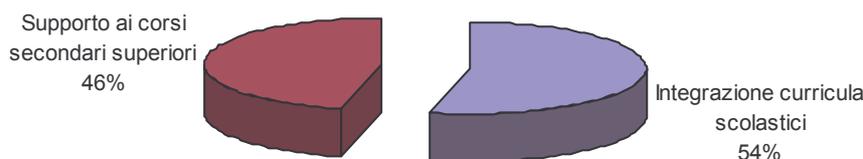
Due sono le tipologie di azione attuate:

- Azioni aventi ad oggetto l'attivazione di interventi integrativi dei curricula scolastici al fine di favorirne la valenza professionalizzante. Sono interventi, collocati all'interno dell'orario scolastico, destinati ad integrare il programma didattico con moduli a carattere tecnico operativo e fortemente orientati agli sviluppi tecnologici e organizzativi dell'area professionale a cui fa riferimento il percorso scolastico. Tali interventi, nella maggior parte dei casi di carattere sperimentale, sono rivolti a studenti di Istituti scolastici superiori ed hanno una durata corsale compresa tra le 40 e le 450 ore. I progetti approvati nel 2008 sono stati 52 e sono stati tutti avviati nel corso dell'autunno; i destinatari coinvolti (iscritti) sono stati 730, di cui 257 ragazzi e 473 ragazze.
- Azioni di supporto ai corsi secondari superiori attraverso moduli professionalizzanti e laboratori di impresa. Sono interventi destinati a consentire l'acquisizione di abilità e competenze tecniche specifiche e l'integrazione della preparazione scolastica con azioni che favoriscano la transizione al mondo del lavoro dei partecipanti. Contrariamente ai precedenti, questi sono interventi di tipo complementare al curriculum scolastico dello studente e pertanto si realizzano al di fuori dell'orario scolastico. Tali interventi presentano una durata compresa tra le 40 e le 160 ore pro capite. I progetti approvati nel 2008 sono stati 47 (di cui solo 5 avviati nello stesso anno) e sono destinati a 690 partecipanti.

Obiettivo 4I: progetti approvati nel 2008 per tipologia di intervento



Obiettivo 4I: destinatari previsti per tipologia di intervento



OBIETTIVO L

All'interno di questo obiettivo, destinato alla creazione di reti tra Università, centri di ricerca e mondo produttivo, nel corso dell'anno 2008 è stato approvato il progetto "Trasferimento di conoscenze e know-how tra centri di ricerca e imprese anche attraverso la mobilità di ricercatori e tecnici", che è stato affidato "in house" alla Società Informatica Trentina S.p.A. che dispone dei richiesti requisiti giuridici e tecnico-scientifici.

Obiettivo prioritario del progetto è la realizzazione di una rete finalizzata a creare un ambiente favorevole all'innovazione, mediante scambio di conoscenze, informazioni tra gli attori partecipanti, in un ambiente collaborativo, di cross-fertilisation e aperto al panorama internazionale. La rete offre agli attori partecipanti momenti formali di disseminazione (convegni workshop, etc.) e una serie di servizi volti ad offrire metodologie e competenze per la gestione dell'innovazione e la gestione di progetti di ricerca e innovazione.

3.4.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.

Nel corso del 2008 non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione dell'Asse.

3.5. Asse Transnazionalità e interregionalità.

3.5.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.

ASSE 5 – TRANNAZIONALITÀ E INTERREGIONALITÀ

Totale dei progetti e destinatari dell'Asse

	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti	1	0	0	3	4	0	4	4	0
Destinatari	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse

		2007		2008		Al 31.12.2008	
		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Destinatari avviati							
Genere	M	0	0	0	0	0	0
	F	0	0	0	0	0	0
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	0	0	0	0	0	0
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	0	0	0	0	0	0
	Disoccupati	0	0	0	0	0	0
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	0	0	0	0	0	0
	Persone inattive	0	0	0	0	0	0
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	0	0	0	0	0	0
Età	15-24 anni	0	0	0	0	0	0
	55-64 anni	0	0	0	0	0	0
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	0	0	0	0
	Persone disabili	0	0	0	0	0	0
	Altri soggetti svantaggiati	0	0	0	0	0	0
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	0	0	0	0	0	0
	ISCED 3	0	0	0	0	0	0
	ISCED 4	0	0	0	0	0	0
	ISCED 5 e 6	0	0	0	0	0	0

OBIETTIVO SPECIFICO M)

Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti

TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
414-Trasferimento di buone prassi	1	0	0	3	4	0	4	4	0

Destinatari

TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
414-Trasferimento di buone prassi	-	T:- F:-	T:- F:-	-	T:- F:-	T:- F:-	-	T:- F:-	T:- F:-

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico

Destinatari avviati		2007		2008		Al 31.12.2008	
		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M	0	0	0	0	0	0
	F	0	0	0	0	0	0
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	0	0	0	0	0	0
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	0	0	0	0	0	0
	Disoccupati	0	0	0	0	0	0
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	0	0	0	0	0	0
	Persone inattive	0	0	0	0	0	0
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	0	0	0	0	0	0
Età	15-24 anni	0	0	0	0	0	0
	55-64 anni	0	0	0	0	0	0
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	0	0	0	0
	Persone disabili	0	0	0	0	0	0
	Altri soggetti svantaggiati	0	0	0	0	0	0
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	0	0	0	0	0	0
	ISCED 3	0	0	0	0	0	0
	ISCED 4	0	0	0	0	0	0
	ISCED 5 e 6	0	0	0	0	0	0

3.5.2. Analisi qualitativa.

L'Asse 5 - Transnazionalità e interregionalità rappresenta un'area d'intervento innovativa per la programmazione FSE 2007-2013 anche se, come già anticipato nello scorso Rapporto di esecuzione, la Provincia autonoma di Trento nel corso della passata programmazione aveva già sperimentato, pur in ambiti diversi, alcune esperienze di partenariato transnazionale e interregionale. Tra queste si ricorda l'iniziativa comunitaria Equal, il progetto "AWARE" finanziato a valere sull'articolo 6 del Reg. (CE) 1784/99 dedicato all'attivazione e recupero dei lavoratori anziani e altri interventi inseriti nel Programma d'azione comunitario Leonardo Da Vinci e nel Programma di apprendimento permanente 2007-2013.

OBIETTIVO M

Nel corso del 2008 al precedente progetto finanziato nel 2007, riguardante l'affidamento del servizio di assistenza, supporto e accompagnamento alle azioni di transnazionalità e interregionalità, se ne sono aggiunti altri 3. Nello specifico si tratta di:

- Un progetto di collaborazione tra l'Autorità di Gestione del Programma Operativo Ob. 2 Fondo sociale europeo della Provincia autonoma di Trento e il Centro OCSE LEED di Trento. Il progetto prevede, per la prima volta in ambito di transnazionalità FSE, la sperimentazione di metodologie strutturate ed organiche di *peer review* all'interno dei partenariati costituiti dalla Provincia autonoma di Trento.
- Un intervento di supporto alla transnazionalità e interregionalità, volto a sostenere le azioni transnazionali e interregionali con la necessaria flessibilità per intervenire a fronte di bisogni non preventivamente prevedibili e programmabili. Si tratta di servizi finalizzati alla realizzazione di incontri e scambi nel settore della cooperazione interregionale da attuarsi sia sul territorio nazionale sia all'estero, nonché prestazioni e servizi volti all'attuazione di iniziative istituzionali.
- Un progetto di supporto all'operazione "Apertura e mobilità dei docenti", rivolto a docenti del sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino. Tale progetto prevede lo sviluppo di una rete di partnership tra il sistema educativo d'istruzione e formazione del Trentino ed istituzioni scolastiche straniere, anche attraverso l'attuazione di scambi di buone prassi, riflessioni comuni in funzione di esperienze condivise, con l'introduzione delle lingue straniere quale fattore strategico nei piani di studio e lo scambio di know how attraverso la partecipazione di docenti stranieri alla didattica in Italia e viceversa.

Oltre a quanto riportato sopra, per una descrizione approfondita delle attività realizzate nel corso del 2008, si rinvia alla sezione appositamente dedicata alle azioni transnazionali e/o interregionali all'interno del paragrafo 2.1.7 – Analisi qualitativa.

3.5.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.

Nel corso del 2008 non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione dell'Asse.

3.6. Asse Assistenza Tecnica.

3.6.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.

ASSE 6 – ASSISTENZA TECNICA

Totale dei progetti e destinatari dell'Asse

	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti	8	4	2	7	11	6	15	15	8
Destinatari	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse

		2007		2008		Al 31.12.2008	
		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Destinatari avviati							
Genere	M	-	-	-	-	-	-
	F	-	-	-	-	-	-
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	-	-	-	-	-	-
	<i>di cui Lavoratori autonomi</i>	-	-	-	-	-	-
	Disoccupati	-	-	-	-	-	-
	<i>di cui Disoccupati di lunga durata</i>	-	-	-	-	-	-
	Personae inattive	-	-	-	-	-	-
	<i>di cui Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	-	-	-	-	-	-
Età	15-24 anni	-	-	-	-	-	-
	55-64 anni	-	-	-	-	-	-
Gruppi vulnerabili	Minoranze	-	-	-	-	-	-
	Migranti	-	-	-	-	-	-
	Personae disabili	-	-	-	-	-	-
	Altri soggetti svantaggiati	-	-	-	-	-	-
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	-	-	-	-	-	-
	ISCED 3	-	-	-	-	-	-
	ISCED 4	-	-	-	-	-	-
	ISCED 5 e 6	-	-	-	-	-	-

OBIETTIVO SPECIFICO N)
Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei programmi operativi attraverso azioni e strumenti di supporto

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti

TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
403-Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	4	2	2	2	4	1	6	6	3
001-Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli d'integrazione	0	0	0	2	2	2	2	2	2
414-Trasferimento di buone prassi	1	1	0	1	1	1	2	2	1
415-Adeguamento e innovazione degli assetti organizzativi	2	1	0	0	1	1	2	2	1
999-Altre informazioni e comunicazioni	1	0	0	2	3	1	3	3	1
TOTALE	8	4	2	7	11	6	15	15	8

Destinatari

TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
403-Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	-	T:-	T:-	-	T:-	T:-	-	T:-	T:-
		F:-	F:-		F:-	F:-			
001-Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli d'integrazione	-	T:-	T:-	-	T:-	T:-	-	T:-	T:-
		F:-	F:-		F:-	F:-			
414-Trasferimento di buone prassi	-	T:-	T:-	-	T:-	T:-	-	T:-	T:-
		F:-	F:-		F:-	F:-			
415-Adeguamento e innovazione degli assetti organizzativi	-	T:-	T:-	-	T:-	T:-	-	T:-	T:-
		F:-	F:-		F:-	F:-			
999-Altre informazioni e comunicazioni	-	T:-	T:-	-	T:-	T:-	-	T:-	T:-
		F:-	F:-		F:-	F:-			
TOTALE	-			-			-		

3.6.2. *Analisi qualitativa.*

Le azioni rientranti nel presente Asse hanno l'obiettivo di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'esecuzione del Programma Operativo. In continuità con la passata programmazione il Programma Operativo 2007-2013 prevede la realizzazione di azioni specifiche destinate a rafforzare la *governance* della programmazione e ad implementare le disposizioni regolamentari in materia di gestione e di controllo, determinando migliori e più adeguate condizioni di attuazione degli interventi.

OBIETTIVO N

Per la descrizione delle attività svolte nel corso del 2008 all'interno del presente obiettivo si rinvia a quanto descritto nel capitolo 5 - Assistenza tecnica.

3.6.3. *Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.*

Nel corso del 2008 non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione dell'Asse.

4. Coerenza e Concentrazione.

Il Programma Operativo FSE della Provincia autonoma di Trento si caratterizza per un approccio coerente con i principi della Strategia europea per l'occupazione (SEO), nella convinzione che attraverso il loro perseguimento sia possibile rafforzare il capitale umano e attraverso di esso innescare processi virtuosi di crescita sostenibile fondati sul fattore conoscenza. Per questo il Programma garantisce l'integrazione tra le politiche per la competitività del sistema produttivo e le politiche per lo sviluppo delle risorse umane e professionali, che a loro volta richiedono una forte integrazione tra politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e dell'inclusione sociale, in linea con la SEO ed il contributo alle azioni avviate nel contesto di quest'ultima.

Per tali motivi, gli interventi del Programma, in coerenza anche con i dati di contesto oltre che con i principi della SEO, si rivolgono prioritariamente ai seguenti target di popolazione: donne, giovani, immigrati e lavoratori anziani, nonché nella direzione di favorire il continuo miglioramento e manutenzione delle competenze dei lavoratori occupati anche in chiave di anticipazione. A questo si affianca l'impegno a favorire i processi di trasformazione in atto del sistema educativo e formativo nella logica di rafforzarne i servizi in termini di lifelong learning.

Rispetto alla concentrazione territoriale un'attenzione particolare viene rivolta alle aree montane ed a quelle valli ove si presentano maggiori situazioni di isolamento e per questo di relativo minore sviluppo.

Per assicurare una maggiore efficacia, gli interventi del Programma si stanno concentrando su un numero limitato di azioni, scelte attraverso un processo di consultazione attento a coinvolgere con continuità i principali *stakeholder* a livello locale e all'adozione condivisa del principio di intervento tale per cui i progetti si debbano orientare prioritariamente verso quelle tematiche e quei territori in cui i bisogni sono maggiori.

5. Assistenza Tecnica.

Nel corso dell'anno 2008 è proseguita in modo consistente l'attivazione di attività di assistenza tecnica volte al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del Programma Operativo, a cui lo stesso destina il 4% delle risorse complessive.

Difatti, nel corso dell'anno si è assistito, da un lato, all'avvio (e in taluni casi conclusione) dei progetti del 2007 che ancora non erano stati avviati alla fine di tale anno, dall'altro all'approvazione di 7 nuovi progetti. Dall'inizio della programmazione 2007-2013 risultano pertanto approvati 15 progetti all'interno dell'Asse 6 - Obiettivo N.

Nello specifico, nel 2008 sono stati approvati i seguenti progetti:

- Affidamento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per l'attività di certificazione non curricolare per l'attestazione delle competenze di mestiere e di supporto all'applicazione della L.P. 4/07 avente ad oggetto "Interventi per favorire l'accesso alla professione e la formazione continua nelle professioni intellettuali".
- Approvazione di una convenzione fra la Provincia autonoma di Trento e l'associazione "Tecnostruttura delle Regioni per il FSE" per l'attività di assistenza tecnica riguardante la realizzazione del Programma Operativo della Provincia autonoma di Trento.
- Assegnazione di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per la fase integrativa della sperimentazione del "Libretto Formativo", con l'analisi di fattibilità della messa a sistema dello strumento.
- Corresponsione dell'assegno compensativo, per l'anno 2008, ai membri individuati dalle parti economiche e sociali del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Fondo sociale europeo, periodo 2007-2013, nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 3048 di data 28 dicembre 2007.
- Approvazione di un programma per l'assunzione di spese in economia relativo ad attività di acquisto e produzione di mezzi di promozione, informazione e disseminazione dei risultati delle azioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo (comunicazione, informazione e pubblicità).
- Autorizzazione all'indizione di una gara, da espletarsi a seguito di confronto concorrenziale - trattativa privata, per il servizio di "Ideazione, progettazione e coordinamento di campagne di comunicazione e promozione delle attività dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo FSE della Provincia autonoma di Trento".
- Approvazione di un programma per l'assunzione di spese in economia relativo alle attività di valutazione degli interventi realizzati nell'ambito del Programma Operativo.

6. Informazione e pubblicità.

6.1. Il Piano di comunicazione del Programma Operativo FSE 2007-2013.

Nel mese di febbraio 2008 l'Autorità di Gestione ha provveduto ad inviare alla Commissione europea una proposta di Piano di comunicazione FSE 2007/2013, così come previsto dall'art. 2 del Regolamento (CE) 1828/2006. Ricevute una serie di osservazioni dalla stessa, sono state apportate alcune integrazioni al documento, nuovamente inviato nel mese di aprile.

In data 10 giugno 2008, a seguito di un nuovo esame di compatibilità con la normativa comunitaria, tale Piano è stato dichiarato condivisibile dalla Commissione europea.

6.1.1. Interventi informativi e pubblicitari realizzati nel corso dell'anno.

Nel corso del 2008 - facendo riferimento anche al periodo antecedente alla pronuncia della Commissione - sono state realizzate numerose attività rivolte ai diversi target individuati dal Piano di comunicazione.

Inoltre, come previsto dallo stesso, si è proceduto a svolgere un confronto concorrenziale per l'affidamento del "servizio di ideazione, progettazione e coordinamento di campagne di comunicazione e promozione delle attività dell'Autorità di Gestione del FSE della Provincia autonoma di Trento" per il periodo 2008-2009. Aggiudicataria del servizio è risultata essere la società GINEVRA Communication S.r.l. con sede a Trento.

Con il supporto dell'assistenza tecnica alla comunicazione, così individuata, sono state realizzate tutte le attività realizzate a partire dal mese di settembre 2008. In via generale, inoltre, è stata ideata una nuova immagine identificativa del FSE in Trentino, caratterizzata da un nuovo *corporate design* consistente in un format ad etichetta che racchiude i loghi previsti e la scritta "Investiamo nel vostro futuro".



Per le attività di acquisto e produzione dei mezzi di promozione, informazione e disseminazione dei risultati delle azioni cofinanziate dal FSE, è stato inoltre approvato un apposito programma spese in economia a gestione diretta dell'Autorità di Gestione.

INTERVENTI DIRETTI AL GRANDE PUBBLICO:

1) SPORTELLO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO TERRITORIALE - STRUTTURA MULTIFUNZIONALE TERRITORIALE "AD PERSONAM".

- *Accessibilità del servizio*

Il servizio in capo al SOFT e alla SMT è stato erogato sul territorio provinciale nel corso del 2008 attraverso il polo centrale sito a Trento, in Viale Verona 141, aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00, e una rete di sportelli comprensoriali aperti al pubblico con orari prefissati: di norma una mattina alla settimana per tutte le sedi tranne Rovereto, nel quale sono state assicurate tre mezze giornate alla settimana.

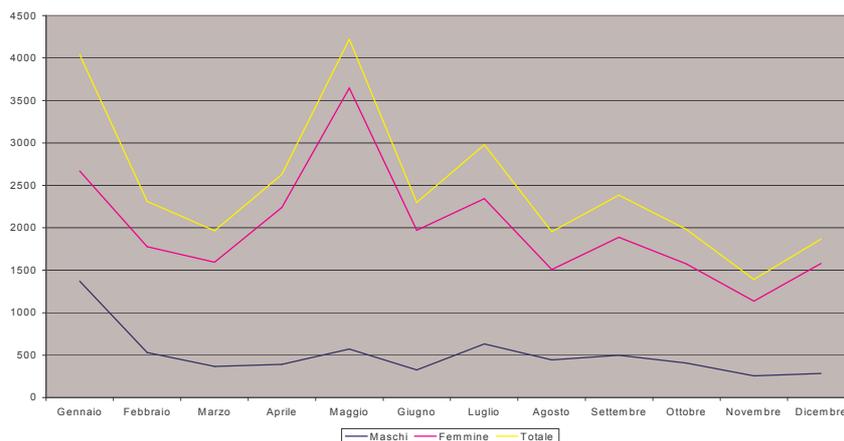
Il servizio era accessibile, oltre che attraverso visita diretta presso gli sportelli, tramite e-mail (sportello.orientamento@provincia.tn.it), sito internet (www.fse.provincia.tn.it - area utenti), fax (0461 390707) e numero verde telefonico gratuito (800 163 870).

- *Attività di informazione, divulgazione e primo orientamento sulle opportunità educativo-formative*

Un indicatore rilevante delle attività di informazione, divulgazione e primo orientamento sviluppate dal SOFT e dalla SMT nel 2008 è rappresentato dal numero di transiti, ovvero di contatti attivati da persone – diretti beneficiari o referenti di enti - che si sono rivolte agli sportelli territoriali per ricevere un servizio riferibile alle molteplici attività a cofinanziamento del Fondo sociale europeo o ai servizi ulteriori erogati prima dal SOFT e poi dalla SMT.

Complessivamente nel 2008 sono stati registrati 33.144 transiti, il 9,4% dei quali è stato raccolto negli sportelli territoriali comprensoriali e il 90,6% presso lo sportello di Trento. Il 40% circa del totale dei transiti è costituito da incontri faccia a faccia tra beneficiario ed operatore presso una delle sedi comprensoriali del SOFT e/o della SMT; la parte rimanente è costituita da erogazione di servizi informativi/orientativi a mezzo numero verde telefonico e in parte residuale a mezzo e-mail. 30.022 transiti sono stati attivati da persone fisiche, mentre i restanti 3.122 da operatori di enti a diverso titolo interlocutori dello sportello e delle relative attività istituzionali. Considerando i transiti riconducibili a persone fisiche, ovvero cittadini beneficiari dei servizi erogati dalla rete territoriale di sportelli, 17.465 transiti ricadono sul primo semestre gestito dal SOFT e 12.557 sul secondo gestito dalla SMT. Si è registrata una netta prevalenza delle femmine sui maschi, pari rispettivamente all'80% del totale contro il rimanente 20%. Risulta piuttosto accentuata la variabilità dei transiti da un mese all'altro. La media mensile dei transiti è pari a 2.501, con picchi oltre i 4.000 registrati in gennaio e maggio e una caduta inferiore ai 1.500 registrata in novembre. Si osserva inoltre che la frequenza dei transiti nei mesi autunnali risulta inferiore rispetto al valore medio mensile.

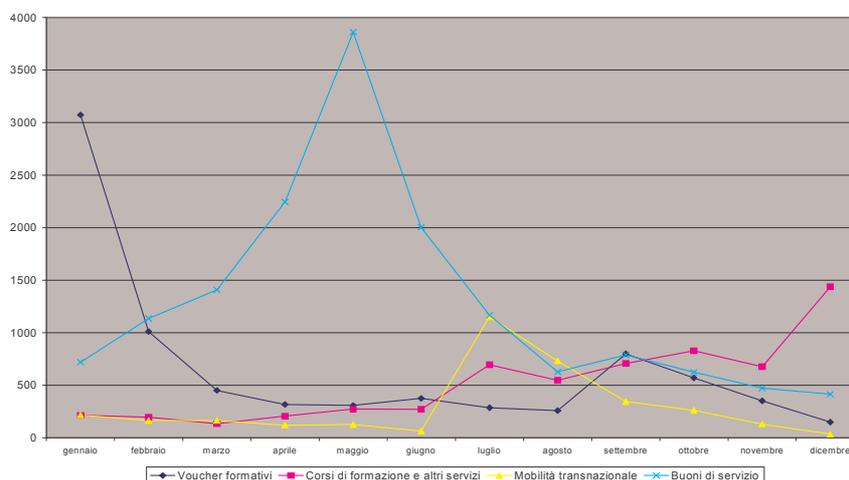
Transiti di persone fisiche registrati nel 2008, per mese e per genere



Le variazioni in corso d'anno dei transiti, con picchi e cadute, riflettono i "tempi di lancio" e di esecuzione delle diverse attività a cofinanziamento Fondo sociale europeo da parte della Provincia e le durate e/o sovrapposizioni delle finestre temporali dedicate a specifiche attività informative o amministrative.

La seguente distribuzione per mese dei transiti registrati dagli sportelli territoriali disaggregati per area di attività a cofinanziamento FSE alla quale è riferibile il servizio informativo/orientativo erogato, mette in luce la stagionalità propria di ciascuna attività e l'importanza di programmare il lancio delle diverse azioni a cofinanziamento del Fondo sociale europeo possibilmente in modo da prevenire concentrazioni di domanda che possono comportare sovraffollamenti degli sportelli territoriali, aumento dei tempi di attesa ed abbassamento della qualità del servizio.

Transiti di persone fisiche registrati nel 2008, per mese e per area di attività a cofinanziamento FSE



- **Consulenza orientativa a sostegno della definizione di percorsi personalizzati e dei processi di ri-orientamento scolastico-professionale**

Il servizio di consulenza orientativa vede il coinvolgimento di personale esperto (psicologi dell'orientamento e orientatori specializzati) e si rivolge sostanzialmente a giovani (spesso accompagnati da un loro genitore), giovani in procinto di compiere scelte universitarie o di

avviare la carriera professionale. Il servizio è stato offerto anche ad adulti in fase di reinserimento occupazionale.

Nel corso del 2008 il servizio ha riguardato 68 casi, di cui il 60% femmine e il 40% maschi. Tra i casi seguiti 9 erano stranieri. La seguente tabella indica la distribuzione dei casi per contenuto della domanda.

Distribuzione dei casi seguiti per contenuto della domanda

Contenuto della domanda	Casi seguiti
Riorientamento scolastico	35
Scelte scolastiche	12
Riorientamento professionale	11
Scelte formativo-professionali	8
Scelte universitarie	2
Totale	68

Le seguenti tabelle presentano la distribuzione delle persone suddivise per età, titolo di studio e condizione occupazionale.

Distribuzione dei casi seguiti per contenuto età

Età	Casi seguiti
Fino a 29 anni	56
Da 30 a 44 anni	8
45 anni e oltre	4
Totale	68

Distribuzione dei casi seguiti per titolo di studio

Titolo di studio	Casi seguiti
Obbligo scolastico	50
Qualifica professionale	2
Diploma scuola secondaria superiore	12
Laurea	4
Totale	68

Distribuzione dei casi seguiti per condizione occupazionale

Condizione occupazionale	Casi seguiti
Occupato	10
Disoccupato	11
Studente	47
Inattivo	0
Totale	68

- *Supporto alle attività formative e di assistenza a cofinanziamento Fondo sociale europeo*

Oltre all'attività di supporto gestionale/operativo nella realizzazione delle iniziative a cofinanziamento FSE (attività di raccordo con gli Enti attuatori, supporto nella promozione delle iniziative, attività di data-entry per il monitoraggio e la valutazione degli esiti, ecc.), il SOFT e la SMT hanno svolto nel 2008 un'attività di orientamento/accompagnamento per le persone interessate a beneficiare delle opportunità formative attivate con il cofinanziamento FSE. In particolare nel 2008 sono stati accompagnati circa 1800 soggetti, in prevalenza giovani,

interessati a partecipare a percorsi di formazione e specializzazione superiore, come si evince dalla tabella seguente.

Incontri personali di orientamento formativo relativo all'offerta formativa a cofinanziamento FSE

Azioni formative	Persone coinvolte
post qualifica	4
post diploma	1.145
post laurea	146
per donne	197
per stranieri	239
Totale	1.824

- *Buoni formativi*

La Provincia nel 2008 non ha attivato il dispositivo dei Buoni formativi o voucher, che hanno invece impegnato in modo consistente il SOFT nell'anno precedente. Le ultime graduatorie della precedente programmazione sono state pubblicate nel dicembre 2007, pertanto il SOFT ha svolto nei primi mesi del 2008 le sole attività previste a valle della pubblicazione delle graduatorie, relative al rilascio dei buoni formativi agli aventi diritto, con consegna del regolamento per le modalità di utilizzo degli stessi e del catalogo dell'offerta formativa.

Nel corso del 2008 sono stati peraltro registrati in modo continuo contatti di persone richiedenti informazioni sulla futura programmazione dei buoni formativi, a conferma del forte impatto sulla popolazione che questo strumento ha avuto e del forte interesse presente in ampie fasce di popolazione.

- *Buoni di servizio*

L'erogazione di servizi informativi e di consulenza, oltre che amministrativi, in vista del rilascio di Buoni di servizio o di accompagnamento per l'acquisto di servizi di educazione e cura di minori, nell'ambito delle politiche di conciliazione tra esigenze familiari e lavorative, è risultata nel corso del 2008 particolarmente consistente, con un picco di attività nei mesi primaverili.

Data la relativa complessità del dispositivo, che va declinato in una gamma estesa di situazioni familiari e lavorative individuali, l'azione di orientamento e supporto delle persone interessate all'acquisizione dello stesso richiede una forte "personalizzazione" del servizio. Il supporto ai beneficiari si esplica in un'attività di accompagnamento e di consulenza in tutte le fasi del processo: dalla conoscenza del dispositivo e della sua applicabilità, all'aiuto nella predisposizione della documentazione, al supporto durante la fruizione dei servizi. Oltre alle attività di supporto dell'utenza, il SOFT e la SMT hanno promosso il dispositivo sul territorio, anche presso i potenziali erogatori di servizi educativi, supportando gli stessi negli adempimenti gestionali e amministrativi e provvedendo al trasferimento delle risorse finanziarie e al monitoraggio dell'andamento delle attività.

La seguente tabella rendiconta il volume delle attività di servizio sviluppate e la loro distribuzione temporale per bimestre nel corso del 2008.

Tabella Monitoraggio utenti per Buoni di Servizio o di Accompagnamento

	2005*	2006	2007	2008						Totale
				I° bim.	II° bim.	III° bim.	IV° bim.	V° bim.	VI° bim.	
Prima informazione	-	-	2.698	133	717	2.629	412	283	125	6.997
Consulenze	1.221	3.011	8.123	1.336	2.480	2.470	840	554	351	20.386
Totale contatti	1.221	3.011	10.821	1.469	3.197	5.099	1.252	837	476	27.383

* Periodo da luglio a dicembre 2005.

- *Attività di supporto ai progetti di mobilità transnazionale per finalità formative*

Il supporto fornito dal SOFT prima e dalla SMT – Ad Personam poi alla gestione dei progetti di mobilità transnazionale per finalità formative promossi dalla Provincia autonoma di Trento, soprattutto nell'alveo del programma comunitario Leonardo Da Vinci, confluito nel Lifelong Learning Programme 2007-2013, è andato intensificandosi in modo sensibile nel corso del 2008.

Nell'ambito del progetto ELLEPI-Trentino, i primi flussi si sono registrati nel 2007 e l'iniziativa ha permesso a 58 laureati di fare un'esperienza all'estero di 16 settimane con una breve formazione linguistica iniziale seguita da un tirocinio professionale, gestita sul piano organizzativo e formativo con la collaborazione dei partner ospitanti individuati in Regno Unito, Irlanda, Francia, Spagna, Germania. Nel corso del 2008 l'ELLEPI 2 ha avuto 53 partecipanti, di cui 26 con tirocinio all'estero dal 31.03.08 al 20.07.08 e 27 dall'1.09.08 al 21.12.08.

In corso d'anno è stato inoltre avviato il progetto MoSE, dedicato a persone occupate over 40 anni di età, con un programma formativo caratterizzato dalla formazione linguistica iniziale in Italia e da un soggiorno formativo all'estero di 5 settimane, con alternanza di formazione linguistica e tirocinio aziendale in uno dei paesi tra Regno Unito, Irlanda, Germania. Il primo flusso di mobilità ha avuto luogo dal 23.06.08 al 27.07.08, con 4 partecipanti diretti a Bonn e 9 a Dublino. Il secondo flusso è iniziato il 16.02.09 e terminato il 22.03.09 con 9 partecipanti diretti a Bonn, 6 a Brighton e 7 a Londra. Complessivamente i partecipanti all'edizione del 2008 di MoSE sono risultati 35.

Il supporto offerto dal SOFT e dalla SMT nel corso del 2008 nell'ambito dei due progetti sopra richiamati ha riguardato in particolare:

- la promozione delle iniziative sull'intero territorio provinciale ad integrazione della campagna attivata in forma diretta dall'Ufficio Fondo Sociale Europeo;
- l'informazione e l'orientamento per le persone interessate;
- la gestione del processo di adesione, selezione ed iscrizione dei partecipanti;
- la predisposizione degli strumenti di monitoraggio e valutazione dell'esperienza;
- la gestione delle attività formative in preparazione dell'esperienza all'estero;
- il monitoraggio in itinere delle esperienze formative in corso di svolgimento all'estero;
- il raccordo operativo con i partner ospitanti per monitorare l'andamento delle esperienze e gestire eventuali problemi, comprendente anche visite presso le loro sedi ed incontri con i partecipanti;
- la realizzazione di bilanci individuali di competenze;
- la gestione di analisi di soddisfazione dei partecipanti e di valutazione delle loro esperienze di mobilità;

- l'assistenza tecnica in vista del rilascio di certificazioni dell'esperienza.

I transiti registrati nel 2008 presso gli sportelli territoriali riferiti espressamente al progetto ELLEPI-Trentino sono risultati 673, quelli relativi a MoSE 767. Le domande di adesione raccolte per ELLEPI 2 e MoSe sono risultate rispettivamente 134 e 94.

- *La progettazione dei servizi futuri*

Nel secondo semestre 2008, con il subentro della SMT al SOFT, ha avuto inizio la progettazione dei servizi previsti dal nuovo contratto di appalto integrativi e/o innovativi rispetto alla precedente esperienza del SOFT, cioè non erogati fino al giugno 2008 o erogati solo in forma occasionale e non strutturata. Si tratta in particolare dei servizi di consulenza personale per la definizione dei fabbisogni formativi, per la definizione di bilanci di competenze (anche ai fini della validazione e certificazione delle stesse), servizi di orientamento, accompagnamento e rimotivazione per soggetti in fase di transizione professionale e servizi per l'autoapprendimento e la prima alfabetizzazione informatica e di lingua inglese. Fattori diversi hanno consigliato tuttavia di sospendere temporaneamente l'avvio sperimentale dei nuovi servizi da parte della SMT, almeno fino al primo semestre 2009. Si è infatti deciso di aspettare il completamento della nuova sede, sita a Trento in via Pranzelores, che la SMT è andata ad occupare nel maggio 2009, che assicura una migliore dotazione strutturale e logistica.

Un'altra ragione per il rinvio dell'avvio dei nuovi servizi è stata generata dall'incombente della crisi occupazionale, che si stava annunciando nel secondo semestre 2008 in conseguenza della crisi finanziaria ed economica globale. Si è ritenuto opportuno non attivare nuovi servizi in attesa della definizione da parte della Provincia del quadro di misure straordinarie anticrisi che avrebbero probabilmente – come poi si è verificato all'inizio del 2009 – riorientato le azioni da intraprendere con il cofinanziamento Fondo sociale europeo e consegnato alla SMT la gestione di nuovi servizi orientativi e/o di dispositivi formativi specificamente pensati per i segmenti di popolazione attiva maggiormente colpiti dalla crisi del mercato del lavoro locale.

Infatti, nell'ambito delle azioni straordinarie anticrisi a cofinanziamento del FSE approvate dalla Giunta provinciale con deliberazione di data 6.03.09 n. 454, si prevede l'affidamento alla SMT di una specifica offerta di servizi di orientamento e di supporto a favore dello sviluppo dell'occupabilità delle persone disoccupate o che beneficiano di ammortizzatori sociali.

Dati questi vincoli di contesto, nel corso del secondo semestre 2008 la SMT ha:

- sviluppato la progettazione, fino alla predisposizione di strumenti gestionali operativi, di un dispositivo assimilabile ai cosiddetti bilanci di competenza, che nel 2009 sarà oggetto di applicazione e di sviluppo sperimentale;
- analizzato e selezionato tecnologie e strumenti di supporto all'auto-apprendimento e alla prima alfabetizzazione informatica e di lingua inglese;
- avviato lo studio di servizi di orientamento, accompagnamento e rimotivazione per soggetti in transizione professionale o espulsi anticipatamente dal lavoro a seguito di crisi economiche.

Il know how acquisito e prodotto e la relativa strumentazione tecnica e gestionale saranno utilizzati nel 2009 per la sperimentazione e l'avvio dei nuovi servizi che il contratto di appalto affida alla SMT anche nell'ambito della manovra provinciale anticrisi.

- *I soggetti partner di riferimento*

Gli attori del territorio con cui in questi anni il SOFT e la SMT hanno operato in stretto collegamento, al fine di garantire a tutti i cittadini un efficace servizio di orientamento e supporto/accompagnamento nei momenti di transizione e di scelta educativo-professionale, sono stati principalmente i seguenti:

- le istituzioni scolastiche di primo e secondo grado, gli istituti ed i centri di formazione professionale, l'Università degli studi di Trento;
 - le realtà istituzionali operanti a livello territoriale (Comuni, Comprensori e Servizi della Provincia autonoma di Trento);
 - i centri per l'impiego territoriali;
 - i servizi di supporto socio-assistenziale territoriali;
 - le organizzazioni imprenditoriali e sindacali provinciali;
 - le agenzie formative e di sviluppo delle competenze operanti a vario titolo sul territorio provinciale e nazionale;
 - le realtà del privato sociale attive nello sviluppo e nella valorizzazione delle risorse umane.
-

2) IL SITO WEB DEDICATO AL FONDO SOCIALE EUROPEO IN TRENTINO.

Fondamentale strumento informativo per conoscere le attività del FSE in Trentino è il sito web dedicato, accessibile sia direttamente dall'indirizzo www.fse.provincia.tn.it, sia tramite il link dal sito della Provincia autonoma di Trento www.provincia.tn.it/argomenti/formazione.

Il sito, oltre a riportare alcune informazioni generali nella home page, è suddiviso in aree destinate ai vari target di riferimento, ossia utenti, enti ed aziende. In particolare, nell'“Area Utenti” si possono trovare le informazioni sui percorsi a cofinanziamento Fondo sociale europeo, sui buoni formativi, sui buoni di servizio, sulle indennità previste, nonché sui servizi, sedi ed orari della Struttura Multifunzionale Territoriale. Sono inoltre presenti apposite aree dedicate agli enti e alle aziende contenenti gli Inviti e Bandi e la documentazione utile all'accreditamento, alla presentazione progetti, alla gestione e alla rendicontazione degli interventi. Apposite pagine riservate consentono di procedere alla registrazione e gestione degli interventi direttamente dal sito.

Inoltre, a supporto dei lavori del Comitato di Sorveglianza sono a disposizione pagine con accesso riservato, attraverso le quali i membri dello stesso possono consultare e scaricare la documentazione all'ordine del giorno.

Nel corso del 2008 gli accessi al server sono stati 130.916, per un totale di 945.370 pagine visitate, il che significa che ogni connessione in media ha interessato 7 pagine.

I primi giorni della settimana (lunedì e martedì) sono quelli in cui generalmente si registra un maggior accesso, specialmente nel corso della mattina e fino alle 15, con una punta massima nell'intervallo tra le 9.00 alle 11.00, mentre non si può individuare una sezione maggiormente visitata in quanto nella prima parte dell'anno si hanno molti accessi all'area relativa ai buoni formativi, anche se nello stesso periodo e durante tutto l'anno sono state visitate principalmente le aree riservate. Complessivamente dal sito sono stati scaricati 139.908.149 KB.

3) COLLABORAZIONE CON LA RIVISTA EUROP.A., MENSILE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO DEDICATO ALLE TEMATICHE EUROPEE.

Anche nel corso del 2008, in ciascun numero della rivista provinciale è stato dedicato uno spazio alla presentazione di iniziative e progetti cofinanziati dal FSE realizzate sul territorio. In particolare, nel corso dell'anno sono stati affrontati i seguenti temi: il lifelong learning e la mobilità in Europa (n. 1/08), la promozione del dialogo interculturale grazie al FSE (n. 2/08), l'evento di lancio del Programma Operativo FSE 2007-2013 (n. 3/08), le attività di valutazione 2007/2013 (n. 4/08), il protocollo di cooperazione transnazionale ESF CoNet (n. 5/08), l'attuazione della programmazione FSE dell'annualità 2008 (n. 6/08), le buone pratiche EQUAL (n. 7-8/08), il progetto "Approcci flessibili alla formazione dei lavoratori", approvato nell'ambito del Programma di apprendimento permanente 2007-2013 (n. 9/08), l'esperienza del monitoraggio e dello sportello di accompagnamento alle attività formative FSE 2000-2006 (n. 10/08), gli interventi di formazione post-diploma e post-laurea FSE 2008 (n. 11/08), la formazione continua FSE a sostegno dello sviluppo sostenibile: il "Progetto Energia" dell'Associazione Artigiani e Piccole imprese della provincia di Trento (n. 12/08).

4) CAMPAGNA PROMOZIONALE PER I PERCORSI DI FORMAZIONE SUPERIORE 2008

La campagna, che si è svolta nella prima metà del mese di dicembre, ha avuto l'obiettivo di diffondere quanto più possibile sul territorio la conoscenza delle opportunità formative post-diploma e post-laurea a cofinanziamento FSE attraverso un'azione breve ma di forte impatto. Per fare ciò si è scelto di promuovere le attività attraverso un mix di mezzi comprendente quotidiani locali, radio locali, nonché l'invio di apposite Guide dedicate alla formazione superiore 2008 a tutti i diplomati e laureati nell'anno precedente in provincia di Trento.

5) EVENTI

- **Seminario "Il Fondo sociale europeo in Trentino: obiettivi e strategie del Programma Operativo 2007/2013"** - Trento, 24 gennaio 2008, presso la Sala della Cooperazione.

L'evento ha rappresentato un'importante occasione di dialogo e confronto con tutti i soggetti interessati al FSE, in quanto sono state presentate le principali novità della programmazione in termini di obiettivi, strategie e contenuti con interventi della Commissione europea, del Ministero del Lavoro e della Provincia autonoma di Trento.

Costituisce l'evento di lancio del Programma Operativo FSE 2007/2013 ex art. 7 del Reg. CE 1828/2006.

	
Sommario	
Il Fondo sociale europeo in Trentino: obiettivi e strategie del Programma Operativo 2007/2013	
24 gennaio 2008 Sala della Cooperazione - Via Segantini 10 - Trento	
9.15	Introduzione Lorenzo Debelli Presidente della Provincia Autonoma di Trento
9.30	La nuova programmazione del Fondo sociale europeo Philippe Fiat Commissione europea - DG Occupazione, affari sociali e pari opportunità - Casa Unità 81 - Italia, Italia, Roma, ITALIA
10.00	Le strategie nazionali Vera Maroncelli Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale - Direttore generale della D.G. per le politiche per l'occupazione e la formazione
10.30	Le strategie provinciali Paolo Duella Soprintendente della Provincia Autonoma di Trento
11.00	Coffee break
11.30	Il Fondo sociale europeo 2000/2006: risultati e acquisizioni Francesco Frascapoli Università degli Studi di Trento - Direttore del Dipartimento di Scienze della cognizione e della formazione Tesi Fonda Ricerca unitaria della Provincia Autonoma di Trento
11.50	Il Programma Operativo 2007/2013: struttura e contenuti Francesco DiGianni Responsabile della sezione OFE, Ufficio dell'attività lavorativa "Materie Europee" di Trento Tesi Fonda Ricerca unitaria della Provincia Autonoma di Trento
12.10	Lo strumento del FSE nell'ambito del sistema socio-economico trentino: possibili opportunità Università degli Studi di Trento - Facoltà di sociologia - Professori associati di sociologia Comitato del Contadino per il lavoro provinciale e Presidente del CAI del Coordinamento Permanente per Trentino, Tirolo e per le Valli della Provincia Autonoma di Trento
12.30	Il punto di vista dei valutatori ex ante Carlo Borzaga Università degli Studi di Trento - Facoltà di economia - Professore ordinario di politica economica Comitato del Contadino per il lavoro provinciale
12.50	Candidati Michele Colabacco Università del Terzo Cycle - Direttore del Dipartimento di Sociologia Tesi Fonda Ricerca unitaria della Provincia Autonoma di Trento
13.10	Fine del Seminario

- **Seminario internazionale: "Nuove frontiere dell'inclusione sociale"** - Trento, 18/19 giugno 2008, presso la sede della Provincia autonoma di Trento.

Tale evento, attuato in collaborazione con il Centro OCSE LEED di Trento per lo sviluppo locale, è stato organizzato nell'ambito del Programma di lavoro semestrale della rete transnazionale ESF CoNet e si è posto come obiettivo l'approfondimento della conoscenza della situazione e delle prospettive in materie di politiche per l'inclusione sociale, nonché un primo scambio di buone pratiche europee in materia. L'evento si è articolato in due momenti: nel pomeriggio del 18 giugno si sono sviluppate considerazioni ed analisi sul tema dell'inclusione sociale, introducendo altresì le tematiche specifiche legate alla povertà e alla fragilità, all'immigrazione, alla disabilità, ai target deboli e svantaggiati e all'invecchiamento attivo; queste sono state poi presentate in sessioni parallele nella successiva mattinata del 19 giugno dai partner della rete stessa. L'occasione è stata utile per valorizzare e condividere esperienze significative e potenzialmente trasferibili, maturate nelle realtà europee del network, attraverso la presentazione di significative best practice. Una sessione plenaria è stata infine dedicata alla sintesi conclusiva dei lavori.



TRENTO 18 GIUGNO 2008
15.00 - 18.30

Benvenuto e introduzione
Provincia autonoma di Trento

Interventi
Eric Marlier, International Senior Advisor, Research Institute Western Europe CEPS/INSTEAD - Lussemburgo
Il processo dell'inclusione e sociale nell'Unione Europea. Funzionamento e alcune sfide chiave
Antonio Schizzerano, Professore presso la Facoltà di Sociologia, Università degli Studi di Trento - Italia
Lo stato dell'inclusione sociale in Provincia di Trento
Hilary Russell - Professore presso Liverpool John Moores University - European Institute for Urban Affairs, Liverpool, U.K., ricerca OCSE
Promuovere l'inclusione sociale dalle zone svantaggiate
Commissione Europea - DG Occupazione, affari sociali e pari opportunità
Il ruolo del FSE per il rafforzamento dell'inclusione sociale

Introduzione allo scambio dell'INCLUSIONE SOCIALE
G. SENSOLI - IR.06.000
Mario Rizzo - Fondazione Emma e Zucan Onlus, Padova - Italia
(Povertà e fragilità)
Maurizio Ambrosini, Professore di Sociologia dei processi migratori, Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano - Italia
(Immigrazione)
Cristiana Fiala Kubacka, Professore di Psicologia della disabilità, Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano - Italia
(Disabilità)
John Neill - Amministratore di Gestione della FSE 2007-2013, Belfast - Irlanda del Nord
(Persone svantaggiate e target deboli)
Diana Gilli - Dirigente Area "Ricerche sui Sistemi del Lavoro", ISFOL, Italia
(Scienze agrarie)

TRENTO 19 GIUGNO 2008
9.00 - 11.30

SESSIONI PARALLELE

TEMATICA	Coordinatore	Partner ESF Co-Net www.deregionevista.it (link tematico)	Paese
1. POVERTÀ E FRAGILITÀ	Cristina Canali Fondazione Zucan (Italia)	A. ALTOVA AX. ALAND ISLAND B. BELGIO D. GERMANIA	I ITALIA - REGIONI Pae. autonoma di Trento Pae. autonoma di Bolzano Reg. Friuli Venezia Giulia
2. IMMIGRAZIONE	Maurizio Ambrosini	FIN. FINLANDIA LT. LITUANIA	Regione Lombardia Regione Marche
3. DISABILITÀ	Cristiana Fiala Kubacka Valentina	M. MALTA LIT. LITUANIA	Regione Molise Regione Piemonte
4. PERSONE SVANTAGGIATE E TARGET DEBOLI	John Neill	IRI. IRLANDA HON. HONGKONG	Regione Toscana Regione Sicilia
5. ACTIVE AGEING	Diana Gilli	UK. IRLANDA DEL NORD	Reg. aut. Valle d'Aosta

11.30-13.30
SESSIONE PLENARIA con 12 coordinatori
Chairman: Emma Giacosa - Policy Analyst - OCSE LEED - Trento, Italia

- **Seminario internazionale: "Invecchiamento attivo e lotta alle discriminazioni basate sull'età"** – Roma, 20 giugno 2008, presso la sede del CNEL.

L'evento ha segnato la seconda tappa dello sviluppo della tematica "ACTIVE AGEING", iniziata l'anno precedente con la realizzazione del Seminario internazionale "Invecchiamento attivo: lavoro, lifelong learning, welfare. Idee a confronto" - (Trento 20-21 settembre 2007), organizzato dalla Provincia autonoma di Trento in collaborazione con l'Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori - Isfol. Il seminario ha continuato dunque il dibattito avviato sul tema dell'invecchiamento attivo, sfruttando nuove conoscenze nell'elaborazione di strategie locali con visioni prospettiche alle sfide date dall'invecchiamento demografico, con particolare attenzione ai sistemi socio-economici europei. Allo stesso hanno prestato la propria collaborazione l'Isfol, l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e il Centro OCSE LEED di Trento per lo sviluppo locale. Tale momento è stato attuato nell'ambito del programma di

lavoro semestrale della rete transnazionale ESF CoNet per approfondire il tema dell'invecchiamento attivo e della lotta alle discriminazioni basate sull'età.

INVECCHIAMENTO ATTIVO e lotta alle discriminazioni basate sull'età

Investiamo nel vostro futuro

Seminario internazionale

Venerdì 20 giugno

Ore 9,00 registrazione dei partecipanti
Ore 9,30 - 9,50 Saluto e introduzione
Sergio Trevisanato, Presidente ISFOL

Interventi:

Ore 9,50 - 10,10 **Davide Bonagurio**, Commissione europea - DG Occupazione, affari sociali e pari opportunità
La strategia di Lisbona: le politiche per un'Europa sociale ed un'occupazione qualificata

Ore 10,10 - 10,40 **Dragana Avramov** - Esperto UE, Direttore di Population and Social Policy Consultants (PSPC) e ricercatore scientifico, Bruxelles - Belgio
Invecchiamento attivo in Europa: modelli, aspettative e adeguamento delle politiche

Ore 10,40 - 11,20 **Raimondo Gagliano de Rubeis**, Professore Ordinario di Demografia - Facoltà di Economia - Università La Sapienza di Roma - Italia
Invecchiamento o svecciamento? Scenari alternativi per l'Italia e per l'Europa

Ore 11,20 - 13,00 **Tavola rotonda: Ageismo, flexicurity e prospettive**
Coordinamento: **Michele Colasanto** - Direttore del Dipartimento di Sociologia - Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano - Italia
Renzo Scortegagna - Docente di Sociologia dell'organizzazione, Università di Padova - Italia
Greet Vermeijlen - Ricercatore - Divisione Monitoraggi e Sondaggi, Fondazione Europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, Dublino - Irlanda
Diana Gilli - Dirigente Area "Ricerche sui Sistemi del Lavoro", ISFOL - Italia
Francesco Marzaletti - Docente di Relazioni industriali, Facoltà di Sociologia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano - Italia
Orio Giardini - Direttore ed Editore Quaderni Europei sul Nuovo Welfare (Svecciamento e Società), Ginevra, Milano, Trieste - Italia
Jasper van Lee - Project Manager, Area Research and Policy Analysis, CEDEFOP Salonicco - Grecia

Chiusura dei lavori
Ore 13,00 - 13,30 Provincia autonoma di Trento

- **Convegno “Fondo sociale europeo – Investiamo nel vostro futuro”** – Trento, 10 dicembre 2008, presso il Teatro Sociale.

L'evento ha costituito un momento di approfondimento della conoscenza del ruolo del FSE e di diffusione annuale dei risultati conseguiti in provincia di Trento. L'incontro - coordinato da Massimo Cirri di Caterpillar - Radio2, oltre a prevedere la presenza di autorevoli relatori istituzionali è stato arricchito anche dal racconto delle esperienze di numerosi destinatari e beneficiari delle attività FSE realizzate negli ultimi anni.

Costituisce l'attività di diffusione annuale dei risultati del Programma Operativo per l'anno 2008.

6) PREDISPOSIZIONE E STAMPA DI MATERIALI INFORMATIVI E PROMOZIONALI

- Stampa del Programma Operativo FSE 2007-2013



- Realizzazione di un depliant informativo sul nuovo Programma Operativo, sia in lingua italiana che inglese, distribuito in occasione dell'evento di lancio dello stesso e negli eventi successivi.



- Stampa del Rapporto annuale di esecuzione 2007



- Predisposizione di tre Guide relative alla formazione superiore (post-diploma e post-laurea), alla formazione per donne e a quella per over 50 dell'annualità 2008, di cui è stata fatta un'ampia distribuzione sul territorio. Le prime sono state inviate via posta anche a tutti i diplomati in Provincia e ai laureati presso l'Università di Trento nell'ultimo anno.



- Realizzazione dei loghi per la nuova rete transnazionale ESF CoNet e per il costituendo Laboratorio permanente sull'invecchiamento attivo.



- Predisposizione e distribuzione di articoli promozionali relativi al FSE, quali borse ecologiche di stoffa, bloc notes, penne e matite, distribuite in occasione dei diversi eventi realizzati.

INTERVENTI RIVOLTI AI POTENZIALI BENEFICIARI E AI BENEFICIARI:

- Aggiornamento costante del sito web ed in particolare dell'area appositamente dedicata ai beneficiari potenziali ed effettivi (enti e aziende), contenente i bandi/avvisi, la documentazione utile per procedere alla presentazione, alla gestione e alla rendicontazione dei progetti. Sono inoltre presenti aree riservate protette da password, che consentono di effettuare in via informatica la registrazione, la presentazione e la gestione dei progetti.
- Il giorno 5 agosto 2008 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 32 la deliberazione della Giunta provinciale del 18/07/2008 n. 1820 "Sistema di accreditamento per l'affidamento in gestione degli interventi formativi cofinanziati dal Fondo sociale europeo: specificazione dei requisiti e determinazione della documentazione da presentare, ai sensi della Sezione III del regolamento «Disciplina del coordinamento e dell'attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo sociale europeo» di cui al DPP 18-125/Leg., di data 9 maggio 2008 nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 166/01 e s.m."
- Il 29 luglio 2008 è stato pubblicato sul sito del FSE l'Invito a proporre attività formative a cofinanziamento FSE per l'anno 2008 relative agli obiettivi 1A, 2E, 2F, 3G, 4H e 4I;
- In data 11 novembre 2008 è stato pubblicato sul Bollettino della Regione Trentino Alto Adige n. 46 il regime di aiuti avente titolo "Presentazione da parte delle aziende di proposte progettuali aventi contenuto formativo per l'aggiornamento e riqualificazione dei propri lavoratori cofinanziate dal Fondo sociale europeo - annualità 2008", istituito con deliberazione della Giunta provinciale n. 2712 di data 24/10/2008; lo stesso è stato pubblicato anche sul sito web dedicato al FSE.
- Inoltre, per meglio assistere i beneficiari sono attive due e-mail dedicate alla richiesta di informazioni e chiarimenti su eventuali dubbi interpretativi riguardanti la gestione dei percorsi di formazione: gestione.fse@provincia.tn.it e formazione.aziendali@provincia.tn.it.
- Predisposizione e pubblicazione online di una breve guida sugli obblighi in tema di comunicazione facenti capo ai beneficiari degli interventi FSE realizzati dall'Autorità di Gestione.
- Incontro di restituzione degli esiti della valutazione progetti FSE 2008 – Trento, 20 novembre 2008.

L'incontro, aperto ai Soggetti attuatori che avevano presentato progetti FSE nell'annualità 2008, si è strutturato in una prima parte generale, in seduta plenaria, in cui è stata presentata l'attività svolta dal Nucleo Tecnico di Valutazione con approfondimenti sulla valutazione 2008 e

in una seconda parte, in cui i partecipanti hanno potuto prendere parte a momenti tematici di approfondimento.

ULTERIORI INTERVENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA COMUNITARIA:

- Pubblicazione sul sito web dedicato al FSE in Trentino dell'elenco dei beneficiari secondo quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, contenente le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico a queste destinato (che comprende le risorse comunitarie del FSE e quelle nazionali e provinciali)
http://www.fse.provincia.tn.it/Trento_nuova_grafica/Listabeneficiari/index.php
- Davanti alla sede dell'Autorità di Gestione sono affisse in modo permanente le bandiere dell'Unione Europea, dell'Italia e della Provincia autonoma di Trento e che sono quindi risultate esposte anche nella settimana del 9 maggio 2008 (Festa dell'Europa).